

Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05198 del 29/04/2025

Proposta n. 14729 del 28/04/2025

Oggetto:

DGR n. 456 del 20/06/2024 e successivo Accordo Istituzionale tra Min della Cultura, Direzione Generale Archivi e Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, sottoscritto in data 1/07/2024 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023 dei servizi tecnici di Verifica vulnerabilità sismica e statica, redazione Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, CSP, redazione Relazione Geologica inerenti i lavori di "Ristrutturazione immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio". CUP MASTER: F53C22000160001 - CUP COLLEGATO: F13C25000220001 (Vuln. sismica), CUP MASTER: F59I22000180001 - CUP COLLEGATO: F19I25000220001 (Adeg. antincendio).

Proponente:

Estensore	MARIANI LIVIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LUPO MORGANA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

OGGETTO: DGR n. 456 del 20/06/2024 e successivo Accordo Istituzionale tra Min della Cultura, Direzione Generale Archivi e Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, sottoscritto in data 1/07/2024 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023 dei servizi tecnici di Verifica vulnerabilità sismica e statica, redazione Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, CSP, redazione Relazione Geologica inerenti i lavori di "Ristrutturazione immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio". CUP MASTER: F53C22000160001 - CUP COLLEGATO: F13C25000220001 (Vuln. sismica); CUP MASTER: F59I22000180001 - CUP COLLEGATO: F19I25000220001 (Adeg. antincendio).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 27, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Adozione del "Piano degli indicatori e dei

risultati attesi di bilancio” per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell’articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11 gennaio 2024, concernente il Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica” all’ing. Luca Marta;

PREMESSO che:

- con Decreto adottato dal Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 198 del 6 maggio 2022 sono state dettate le “*Disposizioni applicative per la realizzazione di interventi di adeguamento antincendio e antisismico degli istituti archivistici e per l’acquisto di immobili destinati agli Archivi di Stato, ai sensi dell’articolo 1, commi 364 e 365, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”;
- l’allegato 1 al citato Decreto interministeriale n. 198/2022 contiene la ripartizione delle risorse messe a disposizione della Direzione Generale Archivi, individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione delle diverse linee di intervento indicate dal Decreto e descritte specificamente nelle Tabelle da A) a E) dell’allegato 1;
- in particolare,
 - nella Tabella C), denominata “*Indagini di verifica della vulnerabilità sismica*”, sono ripartite tra le diverse sedi regionali degli Archivi di Stato le somme destinate all’esecuzione del servizio di verifica della vulnerabilità sismica degli edifici, tra i quali risulta essere l’Archivio di Stato di Rieti, allocato presso la sede della ex filiale della Banca d’Italia di Rieti, in Via Garibaldi, per un valore stimato di € 25.045,71;
 - nella Tabella E), recante “*Spese la realizzazione di interventi di adeguamento antincendio*”, sono riportate, tra altro, le risorse finanziarie assegnate alla sede ex filiale della Banca d’Italia di Rieti per € 3.080.109,00;
- l’immobile suddetto risulta nella disponibilità del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi come da atto di compravendita a rogito del Notaio dott. Paolo Castellini Rep. 87819 Rog. 25673 del 16.10.2023, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Roma 1 in data 17 ottobre 2023 al n.27773 Serie 1 T e successivo verbale di consegna del 26.02.2024, AGD Lazio reg. uff. 2470 del 26.02.2024, con cui l’immobile di proprietà dello Stato è stato consegnato dall’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale del Lazio al Ministero della Cultura, Direzione generale Archivi, per essere utilizzato ad uso dei servizi dell’Archivio di Stato di Rieti;
- per la realizzazione delle sopra citate linee di intervento, di cui alle Tabelle C) ed E), consistenti nell’effettuazione del servizio di verifica della vulnerabilità sismica dell’edificio e nell’esecuzione dei lavori per l’adeguamento antincendio, è necessario procedere all’espletamento di procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- il Ministero della Cultura - Direzione Generale Archivi, per procedere alla realizzazione e acquisizione di lavori, servizi e forniture di propria competenza in relazione alle caratteristiche delle proprie professionalità interne ha ritenuto necessario ricorrere alla collaborazione di un Ente con specifica e consolidata esperienza in materia di contratti pubblici, la Direzione Regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica competente in materia di acquisizione dei servizi tecnici e dei lavori;
- tali forme di collaborazione tra amministrazioni ed enti sono previste dall'articolo 15 della legge n. 241/1990;
- il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi, con nota prot. n.8682 del 22 aprile 2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 619754 del 10/05/2024, ha chiesto alla Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica di espletare la funzione di stazione appaltante, mediante sottoscrizione di un Accordo istituzionale ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, per i lavori di ristrutturazione dell'immobile ex filiale della Banca d'Italia di Rieti, sita in via Garibaldi 263 a Rieti, da destinare a sede dell'Archivio di Stato di Rieti;
- la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 456 del 20/06/2024 ha approvato, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., lo "Schema di accordo istituzionale" tra il Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi e la Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, avente ad oggetto l'attribuzione del ruolo di "Soggetto Attuatore" alla Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica per l'indizione delle procedure di acquisizione dei servizi e dei lavori che si renderanno necessarie per la ristrutturazione dell'immobile denominato ex BANCA D'ITALIA, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti;
- il citato l'Accordo Istituzionale tra il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi e la Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica è stato sottoscritto in data 1/07/2024, approvato dal Ministero della Cultura con Decreto n. 670 del 04/07/2024 e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 12/07/2024 con n. 1985;
- nell'allegato 1 al Decreto Interministeriale n. 198/2022 è indicato il cronoprogramma per l'utilizzo dei fondi in relazione alle diverse linee di intervento, il cui rispetto è prescritto all'art. 6 del citato Decreto, pena la revoca del finanziamento;
- con la sottoscrizione dell'Accordo, la Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica ha assunto il ruolo di stazione appaltante per il citato intervento sull'immobile;
- l'art. 15, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
- con Determinazione n. G10800 del 13/02/2025 è stato individuato, ai sensi del cit. art. 15, del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile unico del progetto per l'attuazione dell'intervento denominato "Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca D'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti" l'Ing. Morgana Lupo, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l'Ufficio di staff Supporto tecnico-

amministrativo della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;

PREMESSO, inoltre, che:

- ai sensi dell’art. 6 dell’Accordo sottoscritto, il Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi - Servizio I, in qualità di Soggetto Beneficiario:
 - a) *provvede alla programmazione dell’intervento ai sensi dell’articolo 37 del decreto legislativo n. 36 del 2023, in quanto titolare dell’intervento;*
 - b) *trasferisce al Soggetto Attuatore, in unica soluzione le somme disponibili e necessarie alla progettazione e realizzazione dell’intervento;*
 - c) *pone a disposizione del Soggetto Attuatore tutta la documentazione tecnico-amministrativa in proprio possesso afferente all’immobile ed all’intervento;*
 - d) *fornisce al Soggetto Attuatore il quadro delle esigenze quali-quantitative da soddisfare con l’intervento, sulla base del quale verrà avviata la progettazione dello stesso;*
- in relazione alla lett. a) del precedente elenco, con nota MIC/MIC_DG-A_Serv I del 28.01.2025, prot. n. 1804, la Direzione Generale Archivi ha comunicato che *“L’intervento non risulta inserito nel programma triennale dei lavori pubblici e nell’elenco annuale in quanto è finanziato ai sensi della L. 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e regolato dal Decreto interministeriale MiC-MEF n. 198/2022”, precisando altresì “in merito all’art. 6 – “Revoca del finanziamento” del Decreto interministeriale n. 198/2022...che i fondi indicati nel Cronoprogramma – All. 1 potranno essere impegnati entro l’ultima annualità indicata, ossia nel 2025”;*
- in relazione alla lett. b) del precedente elenco:
 - con decreto del Direttore generale Archivi del 04/07/2024, n. 670, unitamente all’approvazione dell’Accordo istituzionale (art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241), sono stati trasferiti i fondi pari ad € 3.080.109,00, inseriti nella Tabella E, recante *“Spese la realizzazione di interventi di adeguamento antincendio”* del Decreto interministeriale MiC-MEF n. 198/2022, destinate alla sede ex filiale della Banca d’Italia di Rieti;
 - risultano altresì trasferite al bilancio regionale le ulteriori risorse del citato decreto interministeriale destinate alla sede ex filiale della Banca d’Italia di Rieti, inserite in Tabella C), denominata *“Indagini di verifica della vulnerabilità sismica”* pari ad € 25.045,71;
- con nota regionale prot. n. 286740 del 6.3.2025, riscontata positivamente con nota MIC/MIC_DG-A_Serv I del 07.03.2025, prot. n. 1804, è stato richiesto alla Direzione Generali Acquisti *per completare, come necessario, le indagini e lo studio di vulnerabilità sismica sull’immobile, nulla osta a procedere con l’affidamento contestuale dei servizi finalizzati allo studio di vulnerabilità sismica dell’immobile ed alla progettazione (PFTE) degli interventi antincendio e connessi utilizzando entrambi i finanziamenti*, in considerazione:
 - dell’insufficienza delle sole risorse di tabella C per il fine stabilito;
 - della integrazione/stretta connessione tra le finalità di cui alla tabella C ed E del Decreto interministeriale MiCMEF, n. 198/2022, sussistendo la necessità di effettuare preliminari studi (oltre che interventi) sulla struttura dell’immobile, in considerazione dei carichi

aggiuntivi sui solai connessi alla prevista sistemazione di contenitori mobili di conservazione protetta con dispositivo Blockfire per finalità antincendio;

- in relazione alla lett. d) dell'art.6 dell'Accordo sottoscritto, il Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi - Servizio I, in qualità di Soggetto Beneficiario, con nota MIC/MIC_DG-A_Serv I del 26.03.2025, prot. n. 7060 (acquisita al Prot. Reg. n. 0379736 del 28/03/2025) ha trasmesso il documento di indirizzo alla progettazione (art. 3, dell'All. I.7, del D.Lgs 36/2023), unitamente agli allegati ivi richiamati, relativo all'intervento di Ristrutturazione dell'immobile denominato *ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti. Verifica della Vulnerabilità Sismica e Interventi di Adeguamento Antincendio* che presenta il seguente quadro economico:

Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti	
Finanziamento vulnerabilità	25.046,00 €
Finanziamento antincendio	3.080.109,00 €
Finanziamento totale	3.105.155,00 €
A) SOMME A BASE D'APPALTO	
I) Importo dei lavori a base di gara	1.416.800,00 €
II) Oneri Piani di sicur. coordin. non soggetti	123.200,00 €
TOTALE LAVORI (A01+A02)	1.540.000,00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
01) Spese tecniche	
a) indagini geognostiche e geotecniche	45.000,00 €
b) indagini di vulnerabilità sismica	27.849,18 €
c) progettazione di fattibilità tecnico-economica	112.127,48 €
d) progettazione esecutiva	42.586,19 €
e) verifica PFTE e progetto esecutivo	56.520,40 €
f) archeologo	8.000,00 €
g) accertamento laboratorio verifiche da capitolato	8.650,00 €
h) direzione dei lavori	11.624,89 €
i) collaudo	38.287,99 €
IMPONIBILE	350.646,13 €
l) contributo previdenziale (4%)	11.414,85 €
m) IVA su spese tecniche (22% del totale)	248.915,94 €
LORDO CORRISPETTIVI FUNZIONI TECNICHE	260.330,79 €
02) Acquisto blockfire	550.000,00 €
03) IVA su lavori all'aliquota del 10%	154.000,00 €
04) Art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 (incentivi per funzioni tecniche)	30.800,00 €
05) Imprevisti IVA inclusa	231.000,00 €
TOTALE A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B)	1.565.152,02 €
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)	3.105.155,00 €

CONSIDERATO che:

- occorre procedere con gli affidamenti per la progettazione e realizzazione interventi;
- l'art. 44 del Codice, rubricato *Appalto integrato* dispone:
 - al comma 1: *negli appalti di lavori, con la decisione di contrarre, la stazione appaltante o l'ente concedente, se qualificati, può stabilire che il contratto abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato;*
 - al comma 2: *la stazione appaltante o l'ente concedente motiva la scelta di cui al comma 1 con riferimento alle esigenze tecniche, tenendo sempre conto del rischio di eventuali scostamenti di costo nella fase esecutiva rispetto a quanto contrattualmente previsto;*
- la complessità dell'intervento comporta la necessità di integrazione di diverse tipologie di opere (riduzione rischio sismico, misure di prevenzione incendio unitamente a tutte le opere connesse in termini di lavori edili, impianti elettrici, meccanici, speciali, ecc.);
- dette opere sono riferite ad un immobile che risulta di indubbio pregio architettonico, seppur non vincolato e che è destinato alla delicata funzione di conservazione del patrimonio archivistico;
- la fase di realizzazione dell'opera potrebbe risultare più agevole in termini di organizzazione, risoluzione di aspetti operativi specifici, tempistiche, ecc., se, a livello esecutivo, progettata in raccordo con l'esecutore stesso;
- si rende necessario impegnare le risorse entro i termini (e.f. 2025) indicati dal Soggetto Beneficiario con la nota sopracitata MIC/MIC_DG-A_Serv I del 28.012025 al fine di rispettare la tempistica dettata dal Cronoprogramma dell'Allegato 1 al DM citato, pena la revoca del finanziamento;

VALUTATA positivamente, in considerazione di quanto sopra, l'opportunità di procedere, ai sensi dell'Art. 44, c.1 del Codice, all'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economico di cui all'art. 41 e All. I.7 del Codice;

EVIDENZIATO che nella redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di Appalto integrato, ai sensi del D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, art. 44, si dovrà tener conto di quanto previsto in merito dall'All. I.7 del Codice Contratti:

- all'art. 14, comma 2: includendo il capitolato speciale d'appalto con i contenuti di cui all'articolo 32 dell'All. I.7 stesso;
- all'art. 21 - Appalto su progetto di fattibilità tecnica ed economica: sviluppando la progettazione con un livello di approfondimento tale da individuare prestazionalmente le caratteristiche principali, anche geometriche, formali, tecnico-costruttive e materiche, dell'intervento e segnatamente quelle alle quali il committente attribuisce rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi e dei risultati desiderati; il PTFE, pertanto, dovrà contenere i seguenti elaborati:
 - a) piano di sicurezza e di coordinamento;
 - b) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - c) schema di contratto;
 - d) capitolato speciale d'appalto;
 - e) piano particellare di esproprio ove necessario.

PRESO ATTO della necessità di monitorare in maniera stringente l'iter di progettazione/autorizzazione/verifica/approvazione/esecuzione relativo all'intervento, al fine di evitare/limitare strettamente eventuali scostamenti di costo nella fase esecutiva rispetto a quanto contrattualmente previsto;

DATO ATTO che questa Stazione appaltante intende incaricare personale interno per l'espletamento delle attività tecniche di cui Allegato I.10 relative a direzione lavori, ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere), coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;

RITENUTO per quanto sopra di acquisire i servizi tecnici di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica, per addivenire, successivamente, all'espletamento delle procedure per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori;

TENUTO CONTO che l'importo stimato complessivo dei servizi tecnici sopra richiamanti, calcolato ai sensi dell'Allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del decreto ministeriale 17.06.2016, nonché di quanto indicato nelle Note di lettura punto 3.1) dell'All.I.13 al codice, con riferimento al calcolo al 50% delle aliquote "QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07", risulta pari a:

- € 25.655,39 per la verifica di vulnerabilità sismica;
- € 93.825,79 per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica da porre a base del successivo affidamento di appalto integrato;
- € 11.540,13 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- € 2.193,79 per la Relazione geologica

per un valore totale di € 133.215,10;

DATO ATTO che il valore complessivo dell'appalto deve essere calcolato ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4 del Codice dei contratti, e che pertanto al valore sopra determinato di € 133.215,10, va aggiunto il contributo del 4% dovuto per la CNPAIA di € 5.328,60, da cui discende un importo totale di € 138.543,70;

RISCONTRATO che il suddetto importo complessivo stimato è inferiore alla soglia di € 140.000,00, prevista dal Codice dei Contratti per il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso, secondo il quale le Stazioni Appaltanti procedono all' *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 48, c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e delle indicazioni contenute nel Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, approvato dall'ANAC in data 30 luglio 2024, che l'affidamento in oggetto non presenta carattere transfrontaliero certo;

RICHIAMATO, l'art. 41, comma 15 quater del Codice dei Contratti, ai sensi del quale *"Per i contratti dei servizi di ingegneria e di architettura affidati ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), i*

corrispettivi determinati secondo le modalità dell'Allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento”;

PRESO ATTO di quanto chiarito dal Ministero delle Infrastrutture con parere n. 3330 del 3 aprile 2025, secondo il quale “..... *l'importo del corrispettivo per l'affidamento diretto non può in nessun caso essere inferiore all'80% dell'importo dello stesso corrispettivo calcolato con le modalità previste dall'Allegato I.13 al codice sui contratti pubblici*”;

ATTESO che pertanto la Stazione Appaltante, nel caso di affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura, dopo aver determinato il compenso secondo l'Allegato I.13 può eventualmente ridurlo discrezionalmente fino al 20%, non trattandosi di una procedura competitiva;

RITENUTO, in considerazione delle menzionate previsioni normative ed alla luce della interpretazione resa dal MIT con il citato parere 3330/25, a seguito di attenta ponderazione delle caratteristiche dell'affidamento in oggetto, di poter stabilire, nell'ambito della discrezionalità di questa Stazione appaltante, nella misura del 15% la riduzione del corrispettivo calcolato con le modalità dell'Allegato I.13, definendo di conseguenza in € 113.232,83, al netto di cassa e IVA, l'importo totale del presente affidamento;

RISCONTRATO che questa Stazione Appaltante non dispone di un elenco o albo di professionisti cui attingere per l'individuazione dei professionisti cui affidare gli incarichi in oggetto e che, pertanto, dovrà procedere ad individuare l'operatore economico qualificato da invitare a presentare offerta, selezionato sulla base di pregresse e analoghe esperienze nei servizi tecnici oggetti del presente affidamento;

RICHIAMATO l'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e nel caso di affidamenti diretti si individuano in particolare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che:

- la Stazione Appaltante intende procedere all'individuazione di un operatore economico qualificato individuato tra operatori economici in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali cui inviare la richiesta di offerta/ preventivo, al fine del possibile affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, dei servizi tecnici di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica inerenti ai lavori di *“Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio”*;
- l'articolo 3, comma 1, lettera d) dell'All. I.1 del Codice dei Contratti definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice”*;

- la richiesta di preventivo non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione e che la stessa è finalizzata ad una verifica della disponibilità dell'operatore economico;

RITENUTO necessario precisare che, stante la peculiarità delle prestazioni intellettuali oggetto dell'appalto:

- per la partecipazione sono richiesti determinati requisiti di idoneità, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, come descritti nella Richiesta di Offerta;
- per l'espletamento del presente affidamento, in considerazione della natura del servizio da affidare, non è ammesso l'avvalimento in applicazione del comma 11 dell'art. 104 del D.lgs. n. 36/2023;
- il subappalto è consentito nei limiti descritti dall'art. 119 del Codice, con la precisazione che non possono essere subappaltati i servizi di progettazione a soggetto terzo, in quanto trattasi di prestazione di natura intellettuale che richiede la diretta responsabilità delle scelte tecniche; è ammesso il subappalto della relazione geologica, come riconosciuto espressamente dal parere del MIT n. 2828 del 26/09/2024, stante l'assenza *"all'interno dell'attuale Codice (D.Lgs. n. 36/2023), di espressa specifica disposizione normativa quale quella prevista dall'articolo 31, comma 8, del d.lgs. 50/2016, che vietava il subappalto della relazione geologica"*; ai sensi dell'art. 119, comma 17 del D.Lgs. n. 36/2023 le prestazioni subappaltabili non possono essere, a loro volta, oggetto di ulteriore subappalto, tenuto conto, altresì, della natura e complessità delle prestazioni da eseguire;

STABILITO, in applicazione del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, che l'Operatore Economico invitato a partecipare al presente affidamento non debba risultare il contraente uscente di un precedente appalto di servizi tecnici, per i quali la Stazione Appaltante è la Regione Lazio, Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" ed afferenti ad opere riconducibili alle seguenti classi/categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016: E.21 – S.03 – IA.01 – IA.02 – IA.03 o, in alternativa, alla categoria prevalente S.03;

TENUTO CONTO che, ai fini della presentazione dell'offerta, non si ritiene necessario il sopralluogo obbligatorio, in considerazione della tipologia del servizio analiticamente previsto e descritto nella documentazione tecnica allegata agli atti del presente affidamento e messa a disposizione dell'Operatore Economico sulla apposita piattaforma telematica STELLA, tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte dell'operatore economico;

RITENUTO congruo prevedere un termine di almeno 7 (sette) giorni per far pervenire la proposta di offerta, redatta in lingua italiana, a pena di irricevibilità decorrente dalla data di inoltro della richiesta di offerta;

RICHIAMATO l'art. 3, lett. d) All. I.1 al Codice secondo il quale l'affidamento del servizio è operato discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice, per i quali possono essere valutate le pregresse e illustrate esperienze analoghe rispetto a quelle oggetto dell'affidamento, quali desumibili dal cv, nonché la proposta di offerta consistente in apposita relazione, nella quale sinteticamente dovranno essere specificate le caratteristiche metodologiche dell'offerta, comprendente la competenza e specializzazione delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e la dotazione strumentale e le attrezzature impiegate;

CONSIDERATO che, secondo quanto sopra espresso, per la valutazione delle offerte e l'individuazione dell'affidatario sono stati previsti n. 2 elementi qualitativi:

- 1) esperienze pregresse e professionalità dimostrate per servizi analoghi;
- 2) caratteristiche metodologiche dell'offerta comprendente la competenza e specializzazione delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e la dotazione strumentale e attrezzature impiegate;

RITENUTO di operare la scelta attraverso elementi qualitativi, risultando la stessa funzionale, per un verso, alla puntuale articolazione della proposta dell'operatore economico invitato rispetto al fabbisogno specifico della stazione appaltante e, per altro verso, a garantire la trasparenza dell'azione dell'amministrazione attraverso l'assolvimento dell'onere di motivazione in merito all'individuazione del contraente, anche nell'ambito di una procedura che non obbliga alla consultazione informale del mercato;

DATO ATTO che la Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica, in conformità all'art. 19 del D.lgs. n. 36/2023 assicura la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantisce l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e opera secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica e precisamente:

- indice e gestisce le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", di cui si avvale la Regione Lazio ed accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> secondo le regole tecniche della stessa;
- svolge le sedute in modalità telematica garantendo la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;

DATO ATTO, altresì, che con specifico riferimento al presente affidamento potrà procedersi all'esecuzione anticipata del servizio e/o in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO, pertanto, di voler individuare un operatore economico qualificato, cui inviare, nel rispetto del criterio di rotazione, la richiesta di preventivo, al fine del possibile affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi tecnici di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica inerenti i lavori di *"Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio"*, per l'importo stimato del servizio pari a € 113.232,83, come risultante in applicazione della riduzione del 15%, ai sensi dell'art. 41, comma 15-quater del Codice;

RITENUTO, altresì di approvare la documentazione relativa all'affidamento diretto dei servizi tecnici di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica dell'intervento in oggetto, nella quale sono contenute le indicazioni come sopra esposte, composta da:

- Schema di Richiesta offerta/preventivo;
- Schema Dichiarazione requisiti, contenente le dichiarazioni integrative;
- Schema di offerta economica/preventivo;
- Tabella dichiarazione requisiti professionali;
- Schema di Lettera Contratto - Disciplinare di incarico professionale;
- DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, con allegate parcelle;

DATO ATTO che:

- i servizi in oggetto sono a “esecuzione immediata” e, pertanto, non trova applicazione la disciplina della revisione dei prezzi (rif. parere del MIT n. 1455/2022);
- il contratto sarà stipulato ai sensi dell’articolo 18, comma 1 del Codice dei contratti pubblici mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- tutti gli atti del presente affidamento saranno resi disponibili tramite la piattaforma telematica STELLA e, quindi, integralmente scaricabili dall’operatore economico invitato;

ATTESO che il CIG del presente affidamento sarà acquisito a seguito delle interazioni tra la piattaforma di e-procurement STELLA verso la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC all’esito della proposta di affidamento del servizio sulla medesima piattaforma STELLA;

RICHIAMATA la Deliberazione dell’Autorità nazionale Anticorruzione n. 598 del 30 dicembre 2024, che fissa i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all’Autorità in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, e, in particolare l’articolo 2 della medesima Deliberazione che stabilisce l’entità della contribuzione dovuta, in relazione all’importo complessivo dell’appalto, a carico della Stazione Appaltante ed a carico degli operatori economici;

CONSIDERATO che per le finalità di cui sopra si procederà con successivo atto amministrativo all’impegno contabile in favore dell’ANAC per la contribuzione relativa alla quota dovuta dalla Stazione Appaltante, pari ad € 35,00, mentre per l’operatore economico nulla è dovuto;

PRESO ATTO del quadro economico elaborato per i servizi tecnici di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica dell’intervento in oggetto, di seguito riportato:

Descrizione delle prestazioni	Categoria/ID OPERA	Importo delle singole prestazioni
1)Verifica della vulnerabilità sismica e statica e	S.03	25.655,39 €
2)Relazione geologica (QbII.13)	S.03	2.193,79 €
3)PFTE per appalto integrato e CSP	S.03/E.21/IA.01/IA.02/IA.03	105.365,92 €
TOTALE DEL SERVIZIO (1+2+3):		133.215,10 €
Cassa professionale (4%)		5.328,60 €
SOMMANO		138.543,70 €
IVA al 22%		30.479,61 €
TOTALE		169.023,31 €

DATO ATTO che:

- i fondi a copertura dell'affidamento di che trattasi sono stati accertati in entrata sul bilancio regionale: Capitolo E0000439135 - Accertamento n. 17109/2024 per la somma di € 25.046,00 e n. 17111/2024 per la somma di € 3.080.109,00; incassati rispettivamente con Reversale n. 22312/2024 e n. 22315/2024;
- non si è proceduto ad impegnare tali fondi nell'esercizio finanziario 2024 e pertanto è stata predisposta apposita richiesta di variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'iscrizione dell'avanzo di amministrazione vincolato ad integrazione del capitolo di uscita U0000G24114, per l'importo complessivo di € 3.105.155,00, per l'esercizio finanziario 2025;
- si procederà al successivo impegno di spesa a favore dell'operatore economico affidatario del servizio non appena sarà resa esecutiva la predetta variazione di bilancio;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'acquisizione dei servizi tecnici di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica relativi all'intervento denominato "Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio", per addivenire, successivamente, all'espletamento delle procedure per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economico, ai sensi dell'Art. 44, c.1 del Codice;
2. di dare atto che:
 - il Responsabile del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è l'Ing. Morgana Lupo, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l'Ufficio di staff Supporto tecnico-amministrativo della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
 - l'importo stimato dei servizi tecnici sopra richiamati, calcolato ai sensi dell'Allegato I.13 al Codice dei contratti, risulta pari a € 133.215,10;
 - l'importo complessivo dell'appalto, stabilito ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4 del Codice, è di € 138.543,70, pari alla somma dell'importo dei servizi sopra determinato di € 133.215,10 e dell'importo del contributo del 4% dovuto per la CNPAIA di € 5.328,60;
3. di ricorrere all'affidamento diretto dei servizi tecnici indicati, in applicazione dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, riscontrato che il suddetto importo complessivo stimato dell'appalto è inferiore alla soglia di € 140.000,00 prevista dalla disposizione citata per l'affidamento diretto "*... dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione*";
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e delle indicazioni contenute nel Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, approvato

dall'ANAC in data 30 luglio 2024, l'affidamento in oggetto non presenta carattere transfrontaliero certo;

5. di stabilire la riduzione del corrispettivo calcolato con le modalità dell'Allegato I.13 nella misura del 15%, individuata dopo attenta ponderazione delle caratteristiche dell'affidamento in oggetto e nell'ambito della discrezionalità della Stazione appaltante, definendo di conseguenza in € 113.232,83, al netto di cassa e IVA, l'importo totale del presente affidamento, considerato:
 - quanto previsto dall'art. 41, comma 15 *quater* del Codice dei Contratti, per il quale “*Per i contratti dei servizi di ingegneria e di architettura affidati ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'Allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento*”;
 - quanto chiarito dal Ministero delle Infrastrutture con parere n. 3330 del 3 aprile 2025, secondo il quale “*..... l'importo del corrispettivo per l'affidamento diretto non può in nessun caso essere inferiore all'80% dell'importo dello stesso corrispettivo calcolato con le modalità previste dall'Allegato I.13 al codice sui contratti pubblici*”;
6. di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, dei servizi tecnici di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica dell'intervento denominato “Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio” per un importo pari a € 113.232,83;
7. di richiedere offerta ad un operatore economico qualificato sulla base di pregresse esperienze, stante la mancanza di un elenco o albo di professionisti cui attingere per l'individuazione dei professionisti cui affidare gli incarichi in oggetto;
8. di non invitare al presente affidamento il contraente uscente di un precedente appalto di servizi tecnici per i quali la Stazione Appaltante è la Regione Lazio, Direzione regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica” ed afferenti ad opere riconducibili alle seguenti classi/categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016: E.21 – S.03 – IA.01 – IA.02 – IA.03 o, in alternativa, alla categoria prevalente S.03, in applicazione del principio di rotazione degli affidamenti, previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
9. di procedere al suddetto affidamento, stante la peculiarità delle prestazioni intellettuali oggetto dell'appalto, prevedendo:
 - determinati requisiti di idoneità, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, come descritti nella Richiesta di Offerta per la partecipazione dell'Operatore Economico invitato;
 - una valutazione qualitativa dell'offerta, secondo l'art. 3, lett. d) All. I.1 al Codice per il quale l'affidamento del servizio è operato discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo, valutando le pregresse e illustrate esperienze analoghe rispetto a quelle oggetto dell'affidamento, quali desumibili dal cv, nonché la proposta di offerta, consistente in apposita relazione, nella quale dovranno essere sinteticamente specificate le caratteristiche metodologiche dell'offerta, inclusa la competenza e specializzazione delle risorse umane messe a

disposizione per lo svolgimento del servizio e la dotazione strumentale e le attrezzature impiegate;

10. di non prevedere l'avvalimento, in considerazione della natura del servizio da affidare e in applicazione del comma 11 dell'art. 104 del Dlgs 36/2023;
11. di ammettere il subappalto, ai sensi e alle condizioni dell'art. 119 del Codice, con le precisazioni che seguono:
 - non possono essere subappaltati i servizi di progettazione a soggetto terzo, in quanto trattasi di prestazione di natura intellettuale che richiede la diretta responsabilità delle scelte tecniche;
 - è ammesso il subappalto della relazione geologica, come riconosciuto espressamente dal parere del MIT n. 2828 del 26/09/2024, stante l'assenza *“all'interno dell'attuale Codice (D.Lgs. n. 36/2023), di espressa specifica disposizione normativa quale quella prevista dall'articolo 31, comma 8, del d.lgs. 50/2016, che vietava il subappalto della relazione geologica”*;
 - è vietato l'ulteriore subappalto delle prestazioni subappaltabili, tenuto conto della natura e complessità delle prestazioni da eseguire, ai sensi dell'art. 119 comma 17 del D.Lgs. n. 36/2023;
12. di non prevedere, ai fini della presentazione dell'offerta, alcun sopralluogo obbligatorio, in considerazione della tipologia del servizio, analiticamente previsto e descritto nella documentazione tecnica allegata agli atti del presente affidamento e messa a disposizione dell'operatore economico invitato sull'apposita piattaforma telematica STELLA, tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta;
13. di stabilire un termine di almeno 7 (sette) giorni per far pervenire la proposta di offerta;
14. di dare atto che:
 - potrà procedersi all'esecuzione anticipata dei servizi tecnici in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - che i servizi in oggetto sono a *“esecuzione immediata”* e, pertanto, non trova applicazione la disciplina della revisione dei prezzi (rif. parere del MIT n. 1455/2022);
 - il contratto sarà stipulato ai sensi dell'articolo 18, comma 1 del Codice dei contratti pubblici mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
 - che il CIG del presente affidamento sarà acquisito a seguito delle interazioni tra la piattaforma di e-procurement STELLA verso la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC all'esito della proposta di affidamento del servizio sulla medesima piattaforma STELLA;
 - i fondi a copertura dell'affidamento di che trattasi sono stati accertati in entrata sul bilancio regionale: Capitolo E0000439135 - Accertamento n. 17109/2024 per la somma di € 25.046,00 e n. 17111/2024 per la somma di € 3.080.109,00; incassati rispettivamente con Reversale n. 22312/2024 e n. 22315/2024;
 - è stata predisposta apposita richiesta di variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'iscrizione dell'avanzo di amministrazione vincolato ad integrazione del capitolo di uscita U0000G24114, per l'importo complessivo di € 3.105.155,00, per l'esercizio finanziario 2025;

- si procederà al successivo impegno di spesa a favore dell'operatore economico affidatario del servizio non appena sarà resa esecutiva la predetta variazione di bilancio;
- si procederà con successivo atto amministrativo all'impegno contabile in favore dell'ANAC per la contribuzione relativa alla quota dovuta dalla Stazione Appaltante, pari ad € 35,00, mentre per l'operatore economico nulla è dovuto;

15. di approvare la documentazione relativa all'affidamento diretto dei servizi tecnici di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica dell'intervento in oggetto, nella quale sono contenute le indicazioni come sopra esposte, composta da:

- Schema di Richiesta offerta/preventivo;
- Schema Dichiarazione requisiti, contenente le dichiarazioni integrative;
- Schema di offerta economica/preventivo;
- Tabella dichiarazione requisiti professionali;
- Schema di Lettera Contratto - Disciplinare di incarico professionale;
- DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, con allegate parcelle;

16. di espletare l'affidamento diretto in modalità telematica, ai sensi degli artt. 21 e 25 del D.Lgs. 36/2023, avvalendosi a tal fine della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale> secondo le regole tecniche della stessa;

17. di rendere disponibili gli atti del presente affidamento sulla piattaforma telematica di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e, quindi, integralmente scaricabili dall'operatore economico invitato;

18. di pubblicare il presente atto sul sito web della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto l'argomento "bandi di gara e contratti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale

Ing. Luca Marta



**REGIONE
LAZIO**

DECRETO INTERMINISTERIALE n. 198 del 06/05/2022 MIC/MEF - Adeguamento antincendio e antisismico degli istituti archivistici e per l'acquisto di immobili destinati agli Archivi di Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi 364 e 365, della legge 30 dicembre 2021:

TABELLA C - INDAGINI DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA- € 25.046,00 – CUP MASTER: F53C22000160001

TABELLA E - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO- € 3.080.109,00 – CUP MASTER: F59I22000180001

Accordo istituzionale (L. n. 241/1990, art. 15) tra Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica –Soggetto Attuatore e Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi - Soggetto Beneficiario.

Intervento di “Ristrutturazione dell’immobile denominato ex Banca d’Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell’Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio”.

SCHEMA DI RICHIESTA DI OFFERTA/PREVENTIVO

Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dei servizi tecnici di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica.

CUP COLLEGATI: F13C25000220001 (Vulnerabilità sismica) - F19I25000220001 (Adeguamento antincendio)

Importo dei servizi pari a € 113.232,83 comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

PREMESSO che:

- con Decreto adottato dal Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 198 del 6 maggio 2022 sono state dettate le “*Disposizioni applicative per la realizzazione di interventi di adeguamento antincendio e antisismico degli istituti archivistici e per l’acquisto di immobili destinati agli Archivi di Stato, ai sensi dell’articolo 1, commi 364 e 365, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”;
- l’allegato 1 al citato Decreto interministeriale n. 198/2022 contiene la ripartizione delle risorse messe a disposizione della Direzione Generale Archivi, individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione delle diverse linee di intervento indicate dal Decreto e descritte specificamente nelle Tabelle da A) a E) dell’allegato 1;
- in particolare,



REGIONE LAZIO

- nella Tabella C), denominata “*Indagini di verifica della vulnerabilità sismica*”, sono ripartite tra le diverse sedi regionali degli Archivi di Stato le somme destinate all’esecuzione del suddetto servizio di verifica della vulnerabilità sismica degli edifici, tra i quali risulta essere l’Archivio di Stati di Rieti, allocato presso la sede della ex filiale della Banca d’Italia di Rieti, in Via Garibaldi, per un valore stimato di € 25.045,71;
- nella Tabella E), recante “*spese la realizzazione di interventi di adeguamento antincendio*” sono assegnate le risorse finanziarie da destinare alla sede ex filiale della Banca d’Italia di Rieti per € 3.080.109,00;
- l’immobile suddetto risulta nella disponibilità del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi come da atto di compravendita a rogito del Notaio dott. Paolo Castellini Rep. 87819 Rog. 25673 del 16.10.2023, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Roma 1 in data 17 ottobre 2023 al n.27773 Serie 1 T e successivo verbale di consegna del 26.02.2024, AGD Lazio reg. uff. 2470 del 26.02.2024, con cui l’immobile di proprietà dello Stato è stato consegnato dall’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale del Lazio al Ministero della Cultura, Direzione generale Archivi, per essere utilizzato ad uso dei servizi dell’Archivio di Stato di Rieti;
- il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi, con nota prot. n.8682 del 22 aprile 2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 619754 del 10/05/2024, ha chiesto alla Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica di espletare la funzione di stazione appaltante, mediante sottoscrizione di un Accordo istituzionale ai sensi dell’art. 15 della L. 7 agosto 1990, per i lavori di ristrutturazione dell’immobile ex filiale della Banca d’Italia di Rieti, sita in via Garibaldi 263 a Rieti, da destinare a sede dell’Archivio di Stato di Rieti;
- per la realizzazione delle sopra citate linee di intervento, di cui alle Tabelle C) ed E) e consistenti nell’effettuazione del servizio di verifica della vulnerabilità sismica dell’edificio e nell’esecuzione dei lavori per l’adeguamento antincendio, è necessario procedere all’espletamento di procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Ministero della Cultura - Direzione Generale Archivi, per procedere alla realizzazione e acquisizione di lavori, servizi e forniture di propria competenza in relazione alle caratteristiche delle proprie professionalità interne ha ritenuto necessario ricorrere alla collaborazione di un Ente con specifica e consolidata esperienza in materia di contratti pubblici, la Direzione Regionale Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica competente in materia di acquisizione dei servizi tecnici e dei lavori;
- tali forme di collaborazione tra amministrazioni ed enti sono previste dall’articolo 15 della legge n. 241/1990;
- il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi, con nota prot. n.8682 del 22 aprile 2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 619754 del 10/05/2024, ha chiesto alla Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica di espletare la funzione di stazione appaltante, mediante sottoscrizione di un Accordo istituzionale ai sensi dell’art. 15 della L. 7 agosto 1990, per i lavori di ristrutturazione dell’immobile ex filiale della Banca d’Italia di Rieti, sita in via Garibaldi 263 a Rieti, da destinare a sede dell’Archivio di Stato di Rieti;
- la Regione Lazio, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 456 del 20/06/2024 ha approvato, ai sensi dell’art.15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., lo “Schema di accordo istituzionale” tra il Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi e la Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, avente ad oggetto l’attribuzione del ruolo di “Soggetto



REGIONE LAZIO

- Attuatore*” alla Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica per l’indizione delle procedure di acquisizione dei servizi e dei lavori che si renderanno necessarie per la ristrutturazione dell’immobile denominato ex BANCA D’ITALIA, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell’Archivio di Stato di Rieti;
- il citato l’Accordo Istituzionale tra il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi e la Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica è stato sottoscritto in data 1/07/2024, approvato dal Ministero della Cultura con Decreto n. 670 del 04/07/2024 e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 12/07/2024 con n. 1985;
 - nell’Allegato 1 al Decreto Interministeriale n. 198/2022 è indicato il cronoprogramma per l’utilizzo dei fondi in relazione alle diverse linee di intervento, il cui rispetto è prescritto all’art. 6 del citato Decreto, pena la revoca del finanziamento;
 - I fondi sono stati accertati sul bilancio regionale: Capitolo E0000439135 - Accertamento n. 17109/2024 per la somma di € 25.046,00 e n. 17111 per la somma di € 3.080.109,00; incassati rispettivamente con Reversale n. 22312/2024 e n. 22315/2024;
 - con la sottoscrizione dell’Accordo, la Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica ha assunto il ruolo di stazione appaltante per il citato intervento di sull’immobile;
 - con nota MIC/MIC_DG-A_Serv I del 28.01.2025, prot. n. 1804, la Direzione Generale Archivi ha comunicato che *“L’intervento non risulta inserito nel programma triennale dei lavori pubblici e nell’elenco annuale in quanto è finanziato ai sensi della L. 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e regolato dal Decreto interministeriale MiC-MEF n. 198/2022”, precisando altresì “in merito all’art. 6 – “Revoca del finanziamento” del Decreto interministeriale n. 198/2022...che i fondi indicati nel Cronoprogramma – All. 1 potranno essere impegnati entro l’ultima annualità indicata, ossia nel 2025”;*
 - l’art. 15, del D.lgs. 36/2023 prevede che per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
 - con Determinazione n. G10800 del 13/02/2025 è stato individuato, ai sensi del cit. art. 15, del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile unico del progetto per l’attuazione dell’intervento denominato “Ristrutturazione dell’immobile denominato ex Banca D’Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell’Archivio di Stato di Rieti” l’Ing. Morgana Lupo, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l’Ufficio di staff Supporto tecnico-amministrativo della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
 - con nota del 26/03/2025 acquisita al Prot. Reg. con n. 0379736 del 28/03/2025, la Direzione Generale Archivi – Servizio I ha trasmesso il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) unitamente agli allegati ivi richiamati, relativamente all’intervento in oggetto;
 - per l’esecuzione dei servizi tecnici di progettazione da porre a base dei successivi lavori, sono state individuate le prestazioni di verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica;
 - l’art. 44 del Codice, rubricato *Appalto integrato* dispone:



REGIONE LAZIO

- al comma 1: *negli appalti di lavori, con la decisione di contrarre, la stazione appaltante o l'ente concedente, se qualificati, può stabilire che il contratto abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato;*
 - al comma 2: *la stazione appaltante o l'ente concedente motiva la scelta di cui al comma 1 con riferimento alle esigenze tecniche, tenendo sempre conto del rischio di eventuali scostamenti di costo nella fase esecutiva rispetto a quanto contrattualmente previsto;*
- la complessità dell'intervento comporta la necessità di integrazione di diverse tipologie di opere (riduzione rischio sismico, misure di prevenzione incendio unitamente a tutte le opere connesse in termini di lavori edili, impianti elettrici, meccanici, speciali, ecc.);
 - dette opere sono riferite ad un immobile che risulta di indubbio pregio architettonico, seppur non vincolato e che è destinato alla delicata funzione di conservazione del patrimonio archivistico;
 - la fase di realizzazione dell'opera potrebbe risultare più agevole in termini di organizzazione, risoluzione di aspetti operativi specifici, tempistiche, ecc., se, a livello esecutivo, progettata in raccordo con l'esecutore stesso;
 - si rende necessario impegnare le risorse entro i termini (e.f. 2025) indicati dal Soggetto Beneficiario con la nota sopracitata MIC/MIC_DG-A_Serv I del 28.01.2025 al fine di rispettare la tempistica dettata dal Cronoprogramma dell'Allegato 1 al DM citato, pena la revoca del finanziamento;
 - è stata valutata positivamente, in considerazione di quanto sopra, l'opportunità di procedere, ai sensi dell'Art. 44, c.1 del Codice, all'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economico di cui all'art. 41 e All. I.7 del Codice;
 - nella redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di Appalto integrato, ai sensi del D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, art. 44, si dovrà tener conto di quanto previsto in merito dall'All. I.7 del Codice Contratti:
 - all'art. 14, comma 2: includendo il capitolato speciale d'appalto con i contenuti di cui all'articolo 32 dell'All. I.7 stesso;
 - all'art. 21 - Appalto su progetto di fattibilità tecnica ed economica: sviluppando la progettazione con un livello di approfondimento tale da individuare prestazionalmente le caratteristiche principali, anche geometriche, formali, tecnico-costruttive e materiche, dell'intervento e segnatamente quelle alle quali il committente attribuisce rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi e dei risultati desiderati; il PTFE, pertanto, dovrà contenere i seguenti elaborati:
 - a) piano di sicurezza e di coordinamento;
 - b) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - c) schema di contratto;
 - d) capitolato speciale d'appalto;
 - e) piano particellare di esproprio ove necessario;
 - l'importo stimato dei servizi, calcolato ai sensi dell'Allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del decreto ministeriale 17.06.2016, nonché di quanto indicato nelle Note di lettura punto 3.1) dell'All.I.13 al codice, con riferimento al calcolo al 50% delle aliquote "QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07", risulta pari a € 133.215,10 comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA;
 - il valore complessivo dell'appalto (basato sull'importo totale pagabile di € 133.215,10, cui va



aggiunto il contributo del 4% dovuto per la CNPAIA di € 5.328,60) è di € 138.543,70, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4 del Codice dei contratti;

- la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, in virtù della stipula della menzionata intesa sottoscritta fra la citata Direzione e il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi, alla luce del DIP trasmesso dalla Direzione Generale Archivi, stante l'importo stimato complessivo dell'appalto inferiore alla soglia di € 140.000,00, con successiva Determinazione a contrarre n. G___ del ___ ha disposto l'autorizzazione all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, anche "Codice") dei servizi di verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica relativi all'intervento denominato "Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio", interamente finanziati con Fondi del Decreto adottato dal Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 198 del 6 maggio 2022;
- con la medesima Determinazione n. G___ del ___ sono stati approvati i relativi atti dell'affidamento, nei quali, tra l'altro, sono stati esplicitati l'oggetto del servizio da affidare, con individuazione delle prestazioni richieste all'affidatario e i criteri dell'affidamento. In particolare,
 - in applicazione del sopra richiamato art. 44 del Codice, stante la complessità dell'intervento (che comporta la necessità di integrazione di diverse tipologie di opere, riferite ad un immobile di indubbio pregio architettonico), è stata valutata positivamente l'opportunità di procedere, ai sensi dell'Art. 44, c.1 del Codice, all'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economico di cui all'art. 41 e All. I.7 del Codice, potendo risultare più agevole la fase di realizzazione dell'opera in termini di organizzazione, risoluzione di aspetti operativi specifici, tempistiche, ecc. e permettendo, altresì, di rispettare la tempistica dettata dal Cronoprogramma dell'Allegato 1 al DM citato, per la quale si rende necessario impegnare le risorse entro i termini (e.f. 2025) indicati dal Soggetto Beneficiario con la nota sopracitata MIC/MIC_DG-A_Serv I del 28.01.2025, pena la revoca del finanziamento;
 - è stato indicato che nella redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di Appalto integrato, ai sensi del D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, art. 44, si dovrà tener conto di quanto previsto in merito dall'All. I.7 del Codice Contratti e dei richiami ivi contenuti agli artt. 14, comma 2 e 21 dell'All. I.7 stesso;
 - alla luce dell'art. 41, comma 15 *quater* del Codice e dell'interpretazione resa dal MIT con il parere 3330/25, secondo il quale "..... l'importo del corrispettivo per l'affidamento diretto non può in nessun caso essere inferiore all'80% dell'importo dello stesso corrispettivo calcolato con le modalità previste dall'allegato I.13 al codice sui contratti pubblici", a seguito di attenta ponderazione delle caratteristiche dell'affidamento in oggetto, nell'ambito della propria discrezionalità e considerato che l'affidamento di cui trattasi non è una procedura competitiva, la Stazione Appaltante ha stabilito di ridurre il corrispettivo stimato per i servizi di € 133.215,10, calcolato con le modalità dell'Allegato I.13, nella misura del 15%;
 - conseguentemente, l'importo del presente affidamento così rideterminato è risultato pari a €



REGIONE LAZIO

113.232,83 comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Con la presente, si comunica a Codesto Operatore Economico che questa Stazione appaltante intende procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, anche "Codice") dei servizi tecnici di **Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica** relativi all'intervento di *"Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio"*, interamente finanziati con Fondi del Decreto adottato dal Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 198 del 6 maggio 2022. CUP COLLEGATI: F13C25000220001 (Vulnerabilità sismica) - F19I25000220001 (Adeguamento antincendio).

L'intervento, infatti, rientra tra quelli individuati nelle Tabelle C) ed E) del citato Decreto adottato dal Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 198 del 6 maggio 2022, interamente finanziati con i Fondi messi a disposizione con il suddetto Decreto.

L'importo dei servizi oggetto dell'appalto è pari a € **113.232,83 comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.**

La descrizione dettagliata dei servizi oggetto dell'affidamento è contenuta nel Capitolato Prestazionale.

Il presente affidamento è disposto in conformità alle previsioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, "Codice dei Contratti"), come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209.

I servizi sono conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al Decreto emanato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 23 giugno 2022 n. 256, per la parte applicabile.

Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica: <https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti>

Il presente affidamento è interamente svolto tramite la piattaforma telematica STELLA accessibile all'indirizzo [www https://stella.regione.lazio.it/Portale/](https://stella.regione.lazio.it/Portale/)

In applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e ai fini del rispetto del principio di rotazione ivi stabilito, non è stato invitato a presentare offerta il contraente uscente di un precedente appalto affidato/aggiudicato dalla Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica", rientrante nel medesimo settore di servizi per le medesime categorie ID di Opere e in ogni caso per la categoria ID di Opera prevalente S.03.

Codesto Operatore Economico è stato selezionato tra coloro che sono risultati in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, all'esito di una preliminare e informale indagine effettuata dalla Stazione Appaltante ed è invitato a presentare una proposta di offerta per l'affidamento dei servizi tecnici di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione,



REGIONE LAZIO

redazione della Relazione Geologica, relativi all'intervento di "Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio", meglio esplicitati di seguito.

1. STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante: Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA - C.F.80143490581.

Il Responsabile Unico del Progetto (di seguito anche RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice è l'Ing. Morgana Lupo, funzionario della Regione Lazio in servizio presso la Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica.

E-mail: morganalupo@regione.lazio.it

Pec: dir.lavoripubblici@pec.regione.lazio.it

Luogo di esecuzione: Rieti (RI).

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, il presente affidamento è interamente gestito attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, di cui al paragrafo 2. della presente richiesta di offerta.

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE STELLA

Per l'espletamento del presente affidamento, la Stazione Appaltante si avvale di propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti dell'affidamento, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione del documento di dichiarazione dei requisiti, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alla Richiesta di Offerta e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.



REGIONE LAZIO

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7, h 24.

2.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione al presente affidamento, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nella presente Richiesta di Offerta e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di CIE (Carta Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>;

- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;



REGIONE LAZIO

- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta/preventivo è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA <https://stella.regione.lazio.it/portale/> secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 66 lett. g) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.

A sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023, le richieste di chiarimenti e tutte le comunicazioni relative al presente affidamento dovranno essere effettuati esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.4. REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Si ribadisce che ai fini della partecipazione al presente affidamento è indispensabile essere registrati su STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>. (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base").

La registrazione su STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.



REGIONE LAZIO

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta/preventivo, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di STELLA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno di STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo di STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Richiesta di Offerta, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione rilevante ai fini della formulazione della proposta di offerta comprende:

Documentazione tecnica

- Fascicolo del Fabbricato – Ex Banca d'Italia Via Giuseppe Garibaldi n. 263 RIETI;
- Documento di indirizzo alla progettazione trasmesso dalla Direzione Generale Archivi – Servizio I e relativi allegati: Allegato 01- quadro esigenziale, Allegato 02 – catastale, Allegato 03 - stato di fatto; Allegato 04 - stato di progetto;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, con allegate parcelle;

Atti dell'affidamento

- 1) Richiesta di offerta/preventivo;
- 2) Schema Dichiarazione requisiti, contenente le dichiarazioni integrative;
- 3) DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) – (elaborato dalla SA da compilare su STELLA);
- 4) DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- 5) Tabella dichiarazione requisiti professionali;
- 6) Schema di Offerta economica/Preventivo;
- 7) Schema di Lettera contratto – Disciplinare di incarico professionale (*per mera visione*).

La suddetta documentazione è accessibile gratuitamente, per via elettronica sulla piattaforma regionale "STELLA", al seguente indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp>.

3.1. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sul presente affidamento mediante la proposizione di quesiti inviati tramite STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> entro il ____ alle ore ____

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno **n. 4 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta, tramite il sistema STELLA. Si invita gli operatori economici a visionare costantemente la Piattaforma.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata e/o pervenute oltre i suddetti termini.

4. COMUNICAZIONI



REGIONE LAZIO

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

Ai sensi dell'art. 29 del Codice, gli operatori economici invitati sono tenuti ad indicare, l'operatore economico è tenuto ad indicare l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice.

Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC indicato dall'Operatore economico in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni con la Stazione appaltante avverranno esclusivamente a mezzo dell'apposita sezione della piattaforma telematica che è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura.

La presenza di un messaggio nella cartella di un operatore viene notificata via e-mail all'operatore stesso, che può visualizzare i messaggi ricevuti nell'apposita sezione. È onere e cura di ciascun operatore prendere visione dei messaggi presenti.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative al presente affidamento.

In caso di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) e g) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

5. OGGETTO E IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

Le attività previste nell'incarico in oggetto riguardano lo svolgimento di **servizi tecnici di progettazione** (nello specifico, **Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica**) relativi all'intervento "Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio", come meglio descritte nel Documento di indirizzo alla progettazione e nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, in allegato alla presente Richiesta di Offerta/Preventivo.



REGIONE LAZIO

Ai sensi dell'art. 58 del Codice dei Contratti, l'affidamento diretto è costituito da un unico lotto, stante l'indivisibilità delle prestazioni oggetto dell'affidamento, la necessità di gestire unitariamente lo svolgimento delle attività di verifica della vulnerabilità e la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica, a seguito di connessa individuazione dei possibili scenari di miglioramento e/o adeguamento.

L'Operatore Economico incaricato dovrà svolgere gli adempimenti e le attività previste in conformità a quanto precisato dalla normativa applicabile in materia e all'espletamento dell'incarico secondo le regole tecniche, i principi e le regole deontologiche proprie del settore.

L'importo del servizio, calcolato ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del D.M. 17 giugno 2016, contenente l'"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come risultante dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, ammonta ad **€133.215,10**, comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA

A seguito della riduzione del 15% operata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 15 quater del Codice è stato rideterminato ed ammonta a **€ 113.232,83** comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Di seguito il relativo CPV con l'indicazione delle prestazioni se principale (P) o secondaria (S) e i relativi importi.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
Verifica di vulnerabilità sismica	71312000-8	P	€ 25.655,39
Progettazione di fattibilità tecnico economica per appalto integrato	71312000-8	P	€ 93.825,79
Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	71312000-8	S	€ 11.540,13
Relazione geologica (QbII.13)	71351910-5	S	€ 2.193,79
Importo totale dell'affidamento			€ 133.215,10
Importo totale dell'affidamento dopo la riduzione del 15% (ai sensi dell'art. 41, comma 15 quater del Codice)			€ 113.232,83

L'importo dei servizi richiesti è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.



REGIONE LAZIO

Ai sensi dell'articolo 41, comma 15-bis, del Codice dei Contratti, nonché dell'articolo 1, comma 1, dell'Allegato I.13, i servizi tecnici afferiscono ad opere riconducibili alle seguenti classi/categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016:

EDILIZIA – “E.21 - Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004”

STRUTTURE “S.03 - Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni”

IMPIANTI “IA.01 - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio”

IMPIANTI “IA.02 – Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico”

IMPIANTI “IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice”

Costo complessivo presunto delle opere da progettare: € 1.540.000,00 al netto di IVA.

Valore delle strutture da sottoporre a verifica: € 600.000,00 al netto di IVA.

La prestazione principale è quella relativa all'esecuzione da parte di professionista/i abilitato/i della valutazione di vulnerabilità sismica e statica di cui al punto 1 della Tabella 1, ai sensi dell'OPCM 3274/2003, nel rispetto del D.M. Infrastrutture 17.01.2018, inclusa l'analisi storico critica e la relazione sulle strutture esistenti, la relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture, la proposta di eventuali interventi di riduzione del rischio sismico; è prevista, altresì, quale prestazione principale la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica da utilizzare per l'espletamento del successivo appalto integrato degli eventuali interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico e di quelli finalizzati all'adeguamento antincendio dell'immobile, unitamente a quelli propedeutici e connessi a detto adeguamento.

Il tutto è meglio descritto nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Si riporta nella seguente tabella l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi per l'incarico di verifica della vulnerabilità sismica, redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica finalizzato al successivo appalto integrato, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica.

Si specifica che nell'elaborazione delle prestazioni e delle relative parcelle si è tenuto conto di quanto indicato nelle Note di lettura punto 3.1) dell'All.I.13 al codice, con riferimento al calcolo al 50% delle aliquote “QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07”.

Tabella n. 2 - Categorie, ID e tariffe calcolate ai sensi dell'allegato I.13 al Codice e del D.M. 17 giugno 2016 (prima della riduzione del 15%, applicata ai sensi dell'art. 41, comma 15 quater del Codice)

Stima compensi per la verifica di vulnerabilità sismica



REGIONE LAZIO

STIMA DELLE SUPERFICI E DEI VOLUMI CONVENZIONALI			
PIANO	SUPERFICI mq esclusi porticati aperti, balconi e verande	H PIANO m	VOLUME mc
p. Seminterrato (riduzione 50%)	380,00	3,00	1.140,00
p. rialzato	760,00	4,50	3.420,00
p. primo	540,00	3,50	1.890,00
p. secondo	540,00	3,20	1.728,00
p. interrato (riduzione del 25%)	363,75	1,70	618,38
TOTALE	2.583,75		8.796,38
STIMA DEL COSTO CONVENZIONALE DI COSTRUZIONE			
Stima parametrica costo di costruzione €/mc			495,00 €
Volume dell'immobile mc			8.796,38 mc
Costo di costruzione €			4.354.205,63 €
Incidenza strutture			15%
Valore dell'opera V			€ 650.000,00

Incarico per la redazione vulnerabilità sismica

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 25,00%
S.03	I/g	0,95	€ 650.000,00	QbII.02 QbII.14 QbII.15 QbII.16	€ 20.524,32	€ 5.131,08
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 25.655,40

Incarico per la redazione della relazione geologica

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 25,00%
S.03	I/g	0,95	€ 650.000,00	QbII.13	€ 1.755,03	€ 438,75
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 2.193,79



REGIONE LAZIO

Incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica per appalto integrato.

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
E.21	I/d	1,20	€ 400.000,00	QbI.05 QbI.16 QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.17 QbII.19 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07	€ 23.082,82	€ 5.692,80
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 28.775,62

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
S.03	I/g	0,95	€ 600.000,00	QbI.01 QbI.05 QbI.16 QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.09 QbII.12 QbII.17 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07	€ 27.972,96	€ 6.898,83



**REGIONE
LAZIO**

TOTALE comprensivo di spese ed oneri	€ 34.871,79
---	--------------------

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
IA.01	III/a	0,75	€ 200.000,00	QbI.01 QbI.05 QbI.15 QbI.16 QbII.01 QbII.02 QbII.03 QbII.05 QbII.17 QbII.18 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07	€ 10.552,14	€ 2.602,42
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 13.154,56

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
----------------------------	----------------------------	--------------------------	---------------	---	---------	----------------------



**REGIONE
LAZIO**

IA.02	III/b	0,85	€ 175.000,00	QbI.01 QbI.05 QbI.16 QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.17 QbII.21 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07	€ 9.648,59	€ 2.379,58
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 12.028,17

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
IA.03	III/c	1,15	€ 165.000,00	QbI.01 QbI.05 QbI.15 QbI.16 QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.17 QbII.18 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07	€ 13.264,44	€ 3.271,34
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 16.535,78

L'affidamento del servizio è operato discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice (*rif. lett. d*), art. 3 All. I.1 al Codice). Si precisa che saranno valutate le pregresse e illustrate esperienze analoghe rispetto a quelle oggetto dell'affidamento, quali desumibili dal cv, nonché la proposta di offerta consistente in apposita relazione, nella quale sinteticamente dovranno essere



REGIONE LAZIO

specificate le caratteristiche metodologiche dell'offerta, comprendente la competenza e specializzazione delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e la dotazione strumentale e le attrezzature impiegate.

Tenuto conto di quanto chiarito dal Ministero delle Infrastrutture con il citato parere n. 3330 del 3 aprile 2025, secondo il quale “..... l'importo del corrispettivo per l'affidamento diretto non può in nessun caso essere inferiore all'80% dell'importo dello stesso corrispettivo calcolato con le modalità previste dall'allegato I.13 al codice sui contratti pubblici”, l'Operatore economico può proporre un proprio preventivo rispetto all'importo totale del corrispettivo pari a € **113.232,83**, fermo comunque il rispetto della previsione dell'art. 41, comma 15 quater del Codice dei Contratti, per la quale pertanto **il corrispettivo non può essere inferiore a € 106.572,08** (80% di € 133.215,10).

L'appalto sarà eseguito e contabilizzato **a corpo**.

La corresponsione del compenso, determinato sulla base della riduzione proposta in sede di offerta economica/preventivo, avverrà secondo il sottostante quadro:

- **Il pagamento del compenso previsto per le attività di Verifica della vulnerabilità sismica e statica** (definizione delle proposte di intervento di riduzione del rischio sismico compresa), **Redazione della relazione geologica**, sarà subordinato al buon esito della verifica eseguita dal RUP in ordine ai contenuti quantitativi e qualitativi degli elaborati consegnati, inerenti allo svolgimento dell'attività stessa nel rispetto di quanto previsto all'Art. 6 del Capitolato.
- **Il pagamento dell'acconto del 50% del compenso stabilito per le attività di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per appalto integrato e di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** sarà subordinato al buon esito della verifica eseguita dal RUP in ordine ai contenuti qualitativi e quantitativi degli elaborati consegnati, inerenti allo svolgimento delle attività stesse nel rispetto di quanto previsto all'Art. 7 e all'Art. 8 del Capitolato.
- **Il pagamento della rata a saldo (rimanente 50%) del compenso stabilito per le attività di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per appalto integrato e di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** sarà subordinato alla positiva verifica e validazione ai sensi dell'Art. 42 D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per appalto integrato, corredato di tutti i necessari pareri/ nulla osta/ autorizzazioni per la successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante e all'emissione del **Certificato di Regolare Esecuzione/di Conformità** del servizio in oggetto.

Il corrispettivo sarà quindi liquidato a corpo, successivamente all'emissione della relativa fattura, previa verifica in ordine al corretto e tempestivo espletamento della prestazione nonché della regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'appalto è finanziato con fondi presenti in bilancio regionale, a seguito del trasferimento dei Fondi del Decreto adottato dal Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 198 del 6 maggio 2022.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata.



**REGIONE
LAZIO**

6. TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine di **60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi**, secondo le seguenti indicazioni:

Servizio di verifica della vulnerabilità sismica e statica

- l'inizio dell'attività di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione della relazione geologica e definizione delle proposte di interventi di riduzione del rischio sismico **decorrerà dalla data di consegna del servizio da parte del RUP;**
- **l'intera attività** di Verifica della vulnerabilità sismica e statica e definizione delle proposte di intervento di riduzione del rischio sismico, dovrà concludersi in **complessivi n. 30 gg. naturali e consecutivi** dalla consegna del servizio;
- **il piano delle indagini** dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante **entro i primi n. 10 gg naturali e consecutivi** dalla stessa consegna del servizio di cui sopra;

Il numero di giorni naturali e consecutivi sopra indicati **[30 (trenta)]** sono da considerarsi al netto dei tempi per l'esecuzione delle prove, il rilascio di esecuzione di prove ed il rilascio di pareri/nulla osta da parte delle Amministrazioni competenti;

Servizio di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione

- **l'inizio dell'attività** di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione decorrerà **dalla data di inoltro da parte del RUP all'affidatario di apposita comunicazione;**
- il progetto di fattibilità tecnico-economica per appalto integrato, redatto nel rispetto delle norme vigenti applicabili, completo di tutti i suoi elaborati, dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante entro il tempo massimo di **n. 30 giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data della comunicazione di cui al p.to precedente;
- sono compresi nella tempistica sopra indicata anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Restano esclusi dalla tempistica su indicata, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta;
- eventuali correzioni e/o integrazioni richieste dal RUP o dagli uffici deputati al rilascio di pareri / nulla osta /autorizzazioni dovranno essere prodotte entro e **n. 4 giorni naturali e consecutivi** a partire dalla loro formale comunicazione;

Non è prevista alcuna opzione.

7. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Le modifiche al contratto saranno ammesse nei limiti di cui all'art. 120 del Codice.



REGIONE LAZIO

Per le prestazioni oggetto dell'affidamento non è prevista la revisione dei prezzi sensi dell'articolo 60, co. 1, del Codice dei Contratti, trattandosi di prestazioni a "esecuzione immediata" (rif. parere del MIT n. 1455/2022).

8. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono invitati a presentare offerta gli operatori economici qualificati per l'esecuzione del servizio in questione, individuati fra i professionisti in possesso dei requisiti previsti dagli articoli successivi.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni degli articoli 66, 67 e 68 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa, gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;

b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai Capi II, III e IV del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperativa di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai Capi V, VI e VII del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperative di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;

f) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a e);

g) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. f) anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

Ai sensi dell'art. 68, comma 14 del D.lgs 36/23 non è ammessa la partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero in forma individuale, qualora l'operatore economico abbia partecipato alla procedura stessa in raggruppamento o consorzio ordinario se sono integrati i



REGIONE LAZIO

presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

In caso di violazione del predetto divieto saranno esclusi dall'affidamento tutti gli Operatori Economici in cui figuri la presenza del medesimo soggetto.

Ai sensi dell'art. 67, comma 4 il consorziato esecutore non può partecipare alla procedura in qualsiasi altra forma, in caso di violazione del divieto saranno esclusi il consorzio e il consorziato se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la possibilità di cui all'art. 97 del Codice.

È vietata la partecipazione in più di un consorzio stabile (art. 67, comma 7 del Codice).

In particolare:

- nel documento di dichiarazione dei requisiti devono essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- è ammessa la presentazione del documento di dichiarazione dei requisiti da parte di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti; in tal caso, il documento deve essere sottoscritto da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo e contenere l'impegno che, in caso di affidamento, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di manifestazione di interesse e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- i consorzi di cui all'art. 66 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. sono tenuti ad indicare in sede di presentazione RDO per quali consorziati il consorzio intende partecipare;

Agli operatori economici riuniti in Raggruppamento Temporaneo o in consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla procedura ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma privi di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare il documento di dichiarazione dei requisiti o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione



**REGIONE
LAZIO**

ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

9. REQUISITI GENERALI

Gli Operatori Economici invitati devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al **fascicolo virtuale dell'operatore economico** (di seguito: **FVOE**), di cui all'art. 24 del Codice.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla



**REGIONE
LAZIO**

stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

10. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

In considerazione della complessità e della specificità tecnico-professionale dell'incarico descritto nel Capitolato, che richiede una struttura organizzativa economicamente solida e opportunamente qualificata e dotata di risorse umane di adeguata professionalità, sono previsti per la partecipazione al presente affidamento requisiti di idoneità professionale, di capacità economica finanziaria e di capacità tecniche e professionali attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, ciò nel rispetto di quanto indicato all'art. 3, lett. d), All. 1.1. al D.Lgs. n. 36/2023 (che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*).

L'Operatore Economico invitato deve possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'articolo 99 del codice e dell'articolo 40, comma 1 dell'Allegato II.12, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria avviene attraverso il **fascicolo virtuale dell'operatore economico** di cui all'articolo 24 del codice.

L'OE è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

I partecipanti devono possedere i **requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice**



**REGIONE
LAZIO**

come di seguito dettagliati.

Ai sensi dell'articolo 66 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti dall'Avviso anche nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato, nonché di altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati i cui requisiti minimi sono stabiliti nell'allegato II.12 del Codice.

10.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti dell'Operatore Economico

a) I requisiti di cui all'allegato II.12 parte V del Codice

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto del presente affidamento.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice, ai sensi dell'articolo 100, comma 3.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto.

c) **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Per il geologo che redige la relazione geologica

e) **Il requisito di iscrizione al relativo albo professionale.**

L'Operatore Economico indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 19.3 il nominativo e gli estremi



REGIONE LAZIO

dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti dell'Operatore Economico una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

Per il professionista antincendio

f) iscrizione nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio.

L'Operatore Economico indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 19.3, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco.

La comprova del requisito è fornita mediante certificato di iscrizione all'Albo professionale e mediante certificazione in corso di validità, che attesti il possesso della qualifica riportata nella precedente tabella. La Stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Componenti minimi del gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro per l'esecuzione del presente incarico dovrà essere composto dalle seguenti figure minime professionali tra i soggetti prestatori del servizio e/o tra i componenti del gruppo di lavoro, in possesso dei requisiti di idoneità di cui sopra e dei relativi specifici titoli di studio/professionali:

Responsabile dell'integrazione tra le varie fasi specialistiche e della progettazione per la categoria E21	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in architettura o ingegneria (settore civile-ambientale) – abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo professionale sez. "A"
Professionista Responsabile della Valutazione della vulnerabilità sismica e statica ai sensi dell'OPCM 3274/2003, in ottemperanza al D.M. Infrastrutture 17.01.2018, inclusa l'analisi storico critica e la relazione sulle strutture esistenti, la relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture, la definizione delle proposte di intervento di riduzione del rischio sismico, con funzione di coordinamento tra le varie analisi, indagini e rilievi e Progettista delle opere strutturali	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in ingegneria (settore civile – ambientale); abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo ordine professionale sez. "A"



REGIONE LAZIO

Professionista progettista degli impianti idrici e meccanici	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in architettura o ingegneria (settore civile o industriale); abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale sez. A
Professionista progettista degli impianti elettrici e speciali	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in architettura o ingegneria (settore civile o industriale); abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale sez. A
Professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	Possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. (abilitazione per la sicurezza)
Geologo responsabile della relazione geologica	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Geologiche e iscrizione nel relativo Albo
Professionista antincendio	Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio

Ove indicata, la richiesta della laurea magistrale (Quinquennale o Specialistica) deriva dalla complessità delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

È possibile che le professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

Si ricorda, infine, che la prestazione richiesta al geologo (relazione geologica) può essere subappaltata (si veda anche parere MIT n. 2828/2024).

Per tutti i profili deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante all'affidamento ed il professionista indicato, che potrà essere presente sia come componente di un eventuale raggruppamento temporaneo di professionisti, sia in qualità di soggetto in organico alla struttura dell'operatore economico invitato, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

L'Operatore Economico invitato dovrà indicare il nominativo, la qualifica professionale, i requisiti richiesti e gli estremi di iscrizione all'Albo/elenco richiesto o della certificazione/iscrizione necessaria per il professionista incaricato.

In caso di operatori riuniti, tali dichiarazioni dovranno essere firmate digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio/rete/GEIE.

10.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Per la partecipazione, ai sensi dell'art. 40, comma 1-bis dell'All. II.12 del Codice, l'Operatore Economico deve essere in possesso del seguente requisito:

- a) Fatturato globale maturato nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni antecedenti la data di invio della presente Richiesta di Offerta/Preventivo, per un importo non inferiore a € 113.232,83,**



REGIONE LAZIO

corrispondente a 1 volta l'importo stimato dei servizi, esclusi IVA e oneri previdenziali, oggetto dell'affidamento.

Il requisito è richiesto per dimostrare la stabilità continuativa nell'arco temporale sopra indicato dell'operatore economico, in considerazione della sua effettiva esperienza, della complessità dell'incarico e della necessità di poter selezionare un operatore sul mercato affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Ai sensi dell'art. 66 comma 2 del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o di cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato;
- i soggetti abilitati in forza del diritto nazionale ad offrire servizi di ingegneria e di architettura, secondo i requisiti stabiliti nella Parte V del citato Allegato II.12 al Codice.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

10.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Per la partecipazione, ai sensi dell'art. 40, comma 1-bis dell'All. II.12 del Codice, l'Operatore Economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per la verifica di vulnerabilità sismica di cui al punto 1 della precedente Tabella n. 1

- a) **Espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di invio della presente Richiesta di Offerta/Preventivo, di almeno due servizi professionali di verifica e valutazione di vulnerabilità sismica di edifici, i cui corrispettivi, al netto di contributi e oneri previdenziali dovuti per legge e di IVA, ammontino ciascuno almeno a € 25.655,39, pari a 1 volta il corrispettivo stimato per la verifica di vulnerabilità sismica e statica;**

Per la progettazione di fattibilità tecnico economica per appalto integrato, di cui al punto 2 della precedente Tabella n. 1:



**REGIONE
LAZIO**

- b) aver svolto **negli ultimi dieci anni antecedenti la data di invio della presente Richiesta di Offerta/Preventivo servizi di ingegneria e di architettura analoghi a quelli oggetto di affidamento**, ossia relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID delle opere indicate nella successiva tabella, cui si riferiscono i servizi da affidare e il cui importo minimo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori della categoria e ID cui si riferisce la prestazione.

Gli importi minimi stimati dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Per l'attestazione sul possesso di detti requisiti utilizzare l'Allegato –Tabella dichiarazione requisiti professionali.

Tabella 3 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza l. 143/49	Valore stimato delle opere	Importo complessivo minimo dei lavori per l'elenco servizi
EDILIZIA – E.21 Edifici e manufatti esistenti	I/d	€ 400.000,00	€ 400.000,00
STRUTTURE - S.03 Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	I/g	€ 600.000,00	€ 600.000,00
IMPIANTI - IA.01 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/a	€ 200.000,00	€ 200.000,00
IMPIANTI - IA.02 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/b	€ 175.000,00	€ 175.000,00
IMPIANTI - IA.03 Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	III/c	€ 165.000,00	€ 165.000,00

Sono valutabili i servizi svolti sia per committenti pubblici sia per quelli privati.

Saranno presi in considerazione i servizi ultimati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di invio della presente Richiesta di Offerta oppure, se non totalmente ultimati, la parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento.

Per la categoria **EDILIZIA – E.21** ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i



REGIONE LAZIO

requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la categoria **STRUTTURE – S.04** ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la categoria **IMPIANTI - IA.01** ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alla medesima categoria e ID.

Per la categoria **IMPIANTI - IA.02** ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alla medesima categoria e ID.

Per la categoria **IMPIANTI - IA.03**, ai fini della qualificazione sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti le attività svolte per opere analoghe e relative oltre che alla categoria e ID IA03 anche alla categoria e **ID IA.04**, in quanto avente la medesima destinazione funzionale e grado di complessità superiore.

I servizi ultimati sono quelli per i quali è stato emesso il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni dal quale risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali o documentazione equivalente, in caso prestazione resa a soggetti privati.

L'Operatore Economico deve elencare i lavori per i quali ha svolto i servizi tecnici, almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, indicando per ciascun lavoro il committente, la descrizione sommaria, l'ubicazione, la categoria e classe che lo compongono, gli importi dei lavori, il tipo di servizio e l'indicazione del soggetto che ha svolto il servizio. In ogni caso, non rileva la mancata realizzazione dei lavori.

Nel caso in cui i servizi siano realizzati nell'ambito di RTP, o con la compartecipazione di altri professionisti, dovrà essere indicata la **quota parte realizzata dal professionista** e solo questa potrà essere valutata ai fini della qualificazione alla procedura. In assenza di tale indicazione, il servizio non potrà essere considerato ai fini della comprova circa il possesso del requisito.

Le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti di capacità tecnica anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti, dipendenti della società con rapporto a tempo determinato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

La comprova del requisito per servizi svolti a favore dei **committenti pubblici** è fornita mediante:

- **attestati di buona o regolare esecuzione rilasciati dalle stazioni appaltanti**, contenenti per ciascun servizio le seguenti informazioni:
 - la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.), le prestazioni svolte e l'indicazione del professionista incaricato;
 - il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione, specificando per la progettazione l'inizio e la fine della stessa e, nel caso di lavori eseguiti, la consegna e la ultimazione degli stessi);
 - descrizione delle opere e degli importi dei lavori e la relativa suddivisione nelle categorie di opere di cui al DM 2016;
 - precisazione che il servizio è stato regolarmente eseguito;
 - eventuali co-esecutori;



REGIONE LAZIO

- % di esecuzione riferibile all'Operatore Economico;
- per gli operatori economici che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l'indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio.

Sono valutabili anche i servizi svolti per **committenti privati** documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, e tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima. Per i servizi di progettazione, svolti anche per committenti privati, non rileva la mancata realizzazione dei lavori.

Tra i servizi valutabili sono ricompresi:

- i servizi di ingegneria aventi ad oggetto le sole verifiche strutturali e sismiche sulle opere esistenti, in assenza di progettazione;
- i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, sia in fase di gara sia nel corso dell'esecuzione, purché formalizzati in un elaborato sottoscritto dal progettista. La stazione appaltante attesta che la variante, redatta nel rispetto dell'articolo 120 del codice, sia stata formalmente verificata, validata ed approvata, indicando il relativo importo in misura necessariamente corrispondente alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntivi rispetto al progetto posto a base di gara;
- i progetti vincitori in concorsi di progettazione, da assimilare al progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Per gli operatori economici stabiliti in altri paesi della U.E. i servizi di ingegneria ed architettura son da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

10.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 66 comma 1 lettera f) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

I consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) e g) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti indicati nell'allegato II.12, parte V, di cui al punto 10.1 lettera a) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'articolo 39 dell'allegato II.12 del Codice. Al riguardo si precisa che il giovane professionista non deve far parte del raggruppamento di professionisti quale mandante, essendo sufficiente che tale presenza si manifesti in un mero rapporto di collaborazione o di dipendenza con



**REGIONE
LAZIO**

altro componente del raggruppamento. Resta inteso che, al fine di soddisfare il requisito di cui all'art. 39 cit. l'attività partecipativa del giovane professionista nell'ambito dei raggruppamenti temporanei affidatari dei servizi di architettura e ingegneria deve in ogni caso integrare la partecipazione alla specifica attività di progettazione.

Requisiti di idoneità professionale

Il **requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese, di cui al punto 10.1 lettera b)** deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 10.1 lettera c)**, relativo all'**iscrizione all'Albo** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e da tutti i professionisti che partecipano all'esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle proprie competenze e professionalità.

Il requisito di cui al **punto 10.1 lettera d)** relativo all'**abilitazione di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008** è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Il requisito di cui al **punto 10.1 lettera e)** relativo all'**iscrizione all'albo dei geologi** è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della relazione geologica.

Il requisito di cui al **punto 10.1 lettera f)** relativo all'**iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006** è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come professionista antincendio.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al **fatturato globale di cui al punto 10.2, lettera a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il **requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente punto 10.3** deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, ferma restando la necessità ai sensi dell'art. 68, comma 11 del D. Lgs. n. 36/2023 che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare in sede di offerta.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordinespeciale di cui all'articolo 100 del Codice del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

10.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DEI GEIE



**REGIONE
LAZIO**

I requisiti indicati nella parte V dell'allegato II.12 di cui al punto 10.1 lettera a) devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'articolo 38 del citato allegato;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'articolo 34 del citato allegato.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 10.1 lettera b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al **punto 10.1 lettera c)**, **relativo all'iscrizione all'Albo** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e da tutti i progettisti che partecipano alla progettazione con riferimento alle attività effettivamente svolte e alla professionalità specifica.

Il requisito di cui al **punto 10.1 lettera d)** relativo all'**abilitazione di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008** è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Il requisito di cui al **punto 10.1 lettera e)** relativo all'iscrizione **all'Albo dei Geologi** è posseduto dal professionista che nel Gruppo di lavoro è incaricato delle relative prestazioni.

Il requisito di cui al **punto 10.1 lettera f)** **relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006** è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come professionista antincendio.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I requisiti di capacità economica e tecnico-professionale, di cui ai punti **10.2 e 10.3**, ai sensi dell'articolo 67 del Codice devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

11. AVVALIMENTO

In applicazione dell'art. 104, comma 11 del Codice, non è ammesso l'avvalimento, tenuto conto della complessità delle prestazioni richieste dal presente affidamento.

12. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso alle condizioni e nei limiti prescritti dall'art. 119 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 1 del Codice dei Contratti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lett. d) del Codice dei Contratti, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate.

Nel rispetto delle previsioni dell'art. 119 del Codice, comma 2, il soggetto affidatario non potrà comunque



REGIONE LAZIO

affidare l'esecuzione dei servizi di progettazione a soggetto terzo, in quanto trattasi di prestazione di natura intellettuale che richiede la diretta responsabilità delle scelte tecniche.

Possono comunque, a titolo esemplificativo, essere subappaltate le attività attinenti a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, nonché gli elaborati specialistici e di dettaglio e le attività per le quali sono richieste apposite certificazioni previa autorizzazione della stazione appaltante.

Si ricorda che è ammesso il subappalto della relazione geologica, come riconosciuto espressamente dal parere del MIT n. 2828 del 26/09/2024, stante l'assenza *“all'interno dell'attuale Codice (D.Lgs. n. 36/2023), di espressa specifica disposizione normativa quale quella prevista dall'articolo 31, comma 8, del d.lgs. 50/2016, che vietava il subappalto della relazione geologica”*.

Secondo quanto previsto al comma 2 dell'art. 119, come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024, gli eventuali contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17 del D.lgs. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'affidamento, tenuto conto della natura e complessità delle prestazioni da eseguire, le prestazioni subappaltabili non possono essere, a loro volta, oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

13. CLAUSOLA SOCIALE, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Ai sensi del comma 1 dell'art. 57 del Codice, alla presente procedura di affidamento non si applica la disciplina relativa alle clausole sociali né alle condizioni di esecuzione, tenuto conto della natura intellettuale delle prestazioni oggetto di affidamento.

14. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

15. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi, considerato che la documentazione tecnica relativa all'affidamento dell'incarico e messa a disposizione sulla piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta.

16. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Per il presente affidamento, stante l'importo inferiore ad € 150.000,00, gli Operatori Economici sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'ANAC, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024.



REGIONE LAZIO

17. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La proposta di offerta e l'ulteriore documentazione prevista dalla presente Richiesta, devono essere prodotte esclusivamente per via telematica attraverso la Piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, in formato elettronico ed essere sottoscritte a pena di esclusione con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste dalla presente richiesta di proposta di offerta.

Con la trasmissione della proposta di offerta l'operatore economico accetta tutta la documentazione del presente affidamento, allegati e chiarimenti inclusi.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

La proposta di offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro e **non oltre le ore ____ del giorno ____** a pena di irricevibilità. L'ora e la data esatta di ricezione sono attestate dal sistema.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo della proposta di offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

L'operatore economico potrà modificare o integrare i dati precedentemente trasmessi non oltre la data e l'ora di scadenza del termine fissato per la presentazione della proposta di offerta.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB (MegaByte) per singolo file; inoltre, non è possibile allegare file con un nome la cui lunghezza è superiore a 100 caratteri.

17.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B - Offerta economica/Preventivo.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per l'Operatore Economico;



REGIONE LAZIO

- con la trasmissione dell'offerta, l'Operatore Economico accetta tutta la documentazione dell'affidamento, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun Operatore Economico riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma STELLA consente all'Operatore Economico di visualizzare l'avvenuta trasmissione della documentazione.

L'Operatore Economico che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economicirunuti o consorziati.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'affidamento.

Il documento di dichiarazione dei requisiti, contenente le dichiarazioni integrative richieste al paragrafo 19.3 e l'offerta economica sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana; se prodotta in altra lingua i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 33 comma 8 del Codice.

L'offerta vincherà l'Operatore Economico, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni dell'affidamento siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia dell'Operatore Economico alla partecipazione al presente affidamento.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la presentazione. A tal fine, l'operatore richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

18. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con il documento di dichiarazione dei requisiti ma non quelle della



**REGIONE
LAZIO**

documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità del documento di dichiarazione dei requisiti di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione all'affidamento, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità dell'Operatore Economico. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalle operazioni dell'affidamento;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del documento di dichiarazione dei requisiti, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione del documento di dichiarazione dei requisiti, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato all'Operatore Economico un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di **inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione** dell'Operatore Economico dalle successive operazioni dell'affidamento.

Ove l'Operatore Economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta in un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

19. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nei manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma di cui al punto 2 della presente Richiesta di Offerta per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione dei requisiti, contenente le dichiarazioni integrative richieste al paragrafo 19.3;
- 2) DGUE;
- 3) Tabella dichiarazione requisiti professionali;
- 4) Attestato di abilitazione al corso della sicurezza ai sensi all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 e attestato di aggiornamento in corso di validità;



REGIONE LAZIO

- 5) Dimostrazione dell'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 del professionista incaricato del relativo servizio;
- 6) Sintetica Relazione illustrativa (max 4 facciate A4), in cui si specificano
 - esperienze pregresse e professionalità dimostrate per servizi analoghi, fornendo
 - una breve descrizione sintetica dei servizi svolti (max 4 servizi totali), nella quale, in particolare, si evidenzia l'analogia del servizio illustrato con quelli oggetto dell'appalto (servizio di verifica di vulnerabilità sismica; servizi di progettazione inerenti alle categorie ID di opera oggetto del presente affidamento), con indicazione dei periodi temporali, finalità, importo e maggiori attività svolte.

Nel caso in cui il servizio sia stato svolto da un RTP, dovrà essere presentata la composizione del RTP con le attività svolte dall'offerente / dal componente RTP offerente.
- 7) Sintetica Relazione illustrativa (max 2 facciate A4), in cui si specificano:
 - caratteristiche metodologiche dell'offerta, comprendente la competenza e specializzazione delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e la dotazione strumentale e attrezzature impiegate.
- 8) *Curricula* delle risorse proposte, specificando le esperienze professionali con indicazione dei periodi temporali, importo e maggiori attività svolte, titolo di studio, ulteriori titoli e corsi effettuati redatti secondo lo standard Europass;
- 9) *eventuale* procura: copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'Operatore Economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- 10) nel caso di *studi associati*:
 - statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;
- 11) documentazione per i soggetti associati di cui al paragrafo 19.5.

19.1 DICHIARAZIONE REQUISITI ED EVENTUALE PROCURA

La dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti dovrà essere redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante, che contiene tutte le informazioni necessarie e le dichiarazioni di cui al successivo punto 19.3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, l'Operatore Economico dichiara:



REGIONE LAZIO

- le gravi infrazioni di cui all’articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di invio della presente Richiesta di Offerta;
- gli atti e i provvedimenti indicati all’articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di invio della presente Richiesta di Offerta;
- tutti gli altri comportamenti di cui all’articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di invio della presente Richiesta di Offerta.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L’operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell’offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l’impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell’offerta.

L’operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell’offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l’operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall’adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, l’Operatore Economico fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio stabile di cui all’articolo 66, comma 1, lettera g), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre all’affidamento.

Nel documento di dichiarazione dei requisiti l’Operatore Economico dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all’articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l’amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta, in particolare:

Per i professionisti singoli

- A. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- B. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- C. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all’articolo 34 dell’allegato II.12 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- D. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all’articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta;



REGIONE LAZIO

- E. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- F. organigramma aggiornato di cui all'articolo 35 dell'allegato II.12;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lettere e) e f), l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- G. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- H. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'articolo 36 dell'allegato II.12;
- I. organigramma aggiornato di cui all'articolo 36 dell'allegato II.12.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lettere h) e i), l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- J. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- con riferimento al professionista che *espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza*, di cui al punto 10.1 lettera d), i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008 e aggiornamento in corso di validità;
- con riferimento al *professionista incaricato della relazione geologica*, di cui al punto 10.1 lettera e) nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, dati relativi ai requisiti abilitativi richiesti, forma di partecipazione (es. socio/amministratore/direttore tecnico... oppure indicazione di voler subappaltare la prestazione, meglio esplicitata al successivo punto in tema di subappalto);
- con riferimento al professionista incaricato del servizio antincendio, di cui al punto 10.1 lettera f) nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, possesso dell'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio;
- di considerare remunerativa l'offerta economica/preventivo presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;



REGIONE LAZIO

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione della procedura;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con DGR n. 33/2014 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, reperibili ai seguenti link

<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>

<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori>

e di impegnarsi, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, gli obblighi indicati nei suddetti documenti, pena la risoluzione del contratto;

- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di affidamento, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

Le dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dall'Operatore Economico che partecipa in forma singola;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, il documento di dichiarazione dei requisiti deve essere sottoscritto dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, il documento di dichiarazione dei requisiti deve essere sottoscritto dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è



REGIONE LAZIO

sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, il documento di dichiarazione dei requisiti deve essere sottoscritto dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio stabile di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) e g) del Codice, il documento di dichiarazione dei requisiti è sottoscritto digitalmente dal consorzio medesimo.

Le dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante dell'Operatore Economico o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, l'Operatore Economico allega al documento di dichiarazione dei requisiti copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale dell'Operatore Economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

19.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

L'Operatore Economico compila il DGUE e lo sottoscrive digitalmente secondo quanto di seguito indicato:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamenti temporanei o GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano all'affidamento in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso.

19.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun Operatore Economico rende le seguenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, con le quali:

- dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico



REGIONE LAZIO

registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f. organigramma aggiornato di cui all'art. 35 dell'Allegato II.12 al Codice;
- g. in alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul Casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- h. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- i. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;
- j. organigramma aggiornato di cui all'art. 36 dell'Allegato II.12 al Codice.
- k. in alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h e i, l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul Casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- l. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

Per il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, per il Geologo, per il professionista antincendio

- m. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, abilitazione e, per il geologo, forma di partecipazione o ricorso al subappalto);
- dichiara di aver compilato il DGUE e, ad integrazione delle dichiarazioni ivi contenute, di non incorrere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice;
- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- dichiara, con riferimento ai soggetti di cui al citato comma 3 dell'art. 94, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 94;
- (solo nel caso di socio persona giuridica) indica i dati degli amministratori e dichiara e che nei loro confronti non ricorre l'ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 94 del Codice, ossia la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva di cui all'art. 94, commi 1 e 2 cit. non sono stati emessi nei confronti degli amministratori del socio persona giuridica;
- dichiara di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94 comma 6 del d.lgs. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice e, precisamente, che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti,



REGIONE LAZIO

sulla base di quanto specificato nella norma citata;

- *dichiara* di non trovarsi in una delle **cause di esclusione non automatica** di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023

oppure

con riguardo alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023, segnala le fattispecie e fornisce informazioni dettagliate, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice (**N.B. L'O.E. dovrà esporre le fattispecie, fornire le informazioni dettagliate sulle circostanze segnalate, indicare le eventuali misure adottate per rimuovere le conseguenze delle violazioni**);

(eventuale nel caso in cui vi siano cause di esclusione) dichiara, ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice, che

le cause di **esclusione non automatica segnalate**:

- si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e, pertanto, sono state adottate le misure di self-cleaning, comprovate dalla documentazione che inserisce nel FVOE;

oppure

- si sono verificate prima della presentazione dell'offerta, ma si è trovato nell'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta per le ragioni comprovate dalla documentazione che inserisce nel FVOE.

Dichiara, altresì, di impegnarsi ad adottare le misure previste al comma 6 dell'art. 96 del Codice ed a fornire prova alla Centrale di Committenza dell'avvenuta adozione;

(N.B. La disposizione dell'art. 96, comma 3 cit. - per la quale l'esclusione non è disposta se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e l'O.E. ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo - non si applica per le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 2 del Codice)

- qualora una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 si verifichi successivamente alla presentazione dell'offerta, si impegna a adottare le misure di cui al comma 6 dell'art. 96 del Codice e a darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante;
- dichiara, ai sensi del comma 14 dell'art. 96 del Codice, di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni in ordine alla sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice, ove non menzionati nel fascicolo virtuale, potendo l'omissione o la non veridicità dell'informazione, rilevare ai fini della valutazione della gravità, secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 4 del Codice;
- dichiara, con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, l'insussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) e h) del D.Lgs. cit.;
- rilascia idonea dichiarazione in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 riguardo l'eventuale conferimento di incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici;
- dichiara di non essere il contraente uscente di un precedente appalto affidato/aggiudicato dalla Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica", rientrante nel medesimo settore di servizi per le medesime categorie ID di Opere e in ogni caso per la categoria ID di Opera prevalente S.03;
- dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti dalla presente Richiesta



REGIONE LAZIO

di Offerta/Preventivo;

- dichiara di essere in possesso dei requisiti richiesti per i professionisti del gruppo di lavoro di cui al paragrafo 10.1 della Richiesta di offerta/Preventivo, indicando i titoli di studio e/professionali da parte del prestatore di servizio e/o dei componenti del gruppo di lavoro che in caso di affidamento, saranno incaricati di svolgere le funzioni;
- dichiara di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 10.2 della Richiesta di offerta/Preventivo e di possedere un fatturato globale maturato nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni antecedenti la data di invio della presente Richiesta di Offerta/Preventivo, per un importo non inferiore a 113.232,83 €, pari a 1 volta l'importo stimato dei servizi, esclusi IVA e oneri previdenziali, oggetto dell'affidamento;
- di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 10.3 della Richiesta di Offerta/Preventivo, richiesti per la partecipazione, come risultante dalla Tabella - dichiarazione requisiti professionali che allega;
- *(eventuale, nel caso di ricorso al subappalto)* dichiara di ricorrere al subappalto, ammesso nei limiti di quanto disposto dalle previsioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, indicando le prestazioni che intende subappaltare e si impegna a rispettare quanto previsto nella Richiesta di Offerta/Preventivo in merito al divieto di ulteriore subappalto;
- di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
- *(in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi)* indica le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE e dichiara quali componenti eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto;
- *(in caso di costituendi raggruppamenti temporanei)*: indica a quale componente il raggruppamento, in caso di affidamento, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- *in caso di consorzi di cui all'art. 66, comma 2, lett. g) del Codice)* indica le Imprese partecipanti al Consorzio che eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto; **(N.B. In tal caso ciascuna consorziata deve presentare un proprio DGUE; nel caso il Consorzio stabile non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio);**
- dichiara remunerativo il preventivo presentato, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione del presente affidamento;
- dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla formulazione dell'offerta;
- dichiara di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante ha la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata del contratto - ove sussistano i relativi presupposti di legge - nelle more della stipula del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023, di aver tenuto conto



REGIONE LAZIO

di ciò nella formulazione dell'offerta e di non avere nulla da eccepire al riguardo;

- dichiara di essere consapevole che nell'esecuzione del contratto l'affidatario dovrà rispettare, per quanto applicabili ai servizi commissionati, i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 n. 256 e di obbligarsi ad ottemperare a quanto in esso disposto;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con DGR n. 33/2014 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, reperibili ai seguenti link

<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>

<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori>

e di impegnarsi, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, gli obblighi indicati nei suddetti documenti, pena la risoluzione del contratto;

- dichiara di aver preso atto e accettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.;
- dichiara di impegnarsi ad eseguire le prestazioni che saranno oggetto dell'affidamento nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione del contratto e, comunque, di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'affidamento;
- autorizza la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 35, co. 5-bis del Codice dei Contratti, al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice dei Contratti, nonché per le altre finalità previste dal Codice dei Contratti;
- dichiara di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 28 e, pertanto, attesta di essere informato, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui alle disposizioni del richiamato Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 95 del D.Lgs. 14/2019 (ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE)

- rende le dichiarazioni secondo quanto previsto al paragrafo 19.3 della Richiesta di Offerta/Preventivo, ossia indica, ad integrazione di quanto dichiarato nella parte III, sez. c, lett. d), del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare al presente affidamento quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019. Presenta,



**REGIONE
LAZIO**

altresì, una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dall'Operatore Economico singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli Operatori Economici raggruppati o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile,
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a: integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all'art. 94 comma 3; codice di comportamento, operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati al documento di dichiarazione dei requisiti ovvero quali sezioni interne al documento medesimo debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore del documento di dichiarazione dei requisiti.

19.4 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

L'Operatore Economico dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

L'Operatore Economico presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

19.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui ai punti 17 e 17.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia corredata da dichiarazione di conformità all'originale del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;



REGIONE LAZIO

- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 39 dell'allegato II.12.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia corredata da dichiarazione di conformità all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun Operatore Economico, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di affidamento, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di affidamento, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d) dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 39 dell'allegato II.12.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia corredata da dichiarazione di conformità all'originale del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia corredata da dichiarazione di conformità all'originale del contratto di rete;
- copia corredata da dichiarazione di conformità all'originale del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune



REGIONE LAZIO

privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia corredata da dichiarazione di conformità all'originale del contratto di rete;
 - copia corredata da dichiarazione di conformità all'originale del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia corredata da dichiarazione di conformità all'originale del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun Operatore Economico aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale Operatore Economico, in caso di affidamento, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di affidamento, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

20. CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA/PREVENTIVO

L'operatore economico inserisce la documentazione economica/preventivo nella Piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale>.

La busta telematica «B - Offerta Economica/Preventivo» contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello *Offerta Economica/Preventivo* allegato che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dall'Operatore Economico, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su STELLA.

L'offerta economica **a pena di esclusione** è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione del documento di dichiarazione dei requisiti di cui al paragrafo 19.1.

Codesto Operatore economico è invitato a presentare la migliore offerta, secondo lo schema di "Offerta Economica" allegato alla presente Richiesta di Offerta/Preventivo, indicando la riduzione **offerta espressa in percentuale**, in cifre ed in lettere, sull'**importo stimato del servizio pari a € 113.232,83 comprensivo delle spese ed oneri accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA**.

Tenuto conto di quanto chiarito dal Ministero delle Infrastrutture con il citato parere n. 3330 del 3 aprile 2025, secondo il quale "..... l'importo del corrispettivo per l'affidamento diretto non può in nessun caso essere inferiore all'80% dell'importo dello stesso corrispettivo calcolato con le modalità previste dall'allegato I.13 al codice sui contratti pubblici", l'Operatore economico può proporre un proprio preventivo rispetto all'importo totale del corrispettivo ridotto del 15% e pari a € 113.232,83, fermo comunque



**REGIONE
LAZIO**

il rispetto della previsione dell'art. 41, comma 15 quater del Codice dei Contratti, per la quale pertanto **il corrispettivo non può essere inferiore a € 106.572,08 (80% di € 133.215,10); ne consegue che l'Operatore Economico non potrà applicare una riduzione superiore al 5%.**

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, controncamento dei decimali in eccesso.

Il preventivo va sottoscritto digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione del documento di dichiarazione dei requisiti.

In caso di discordanza tra la riduzione indicata in cifre e quella indicata in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

In caso di discordanza tra l'importo riportato sul modello "Offerta economica/Preventivo" e quello generato dalla piattaforma prevarrà l'importo indicato in lettere nel file "Offerta economica/Preventivo".

Sono inammissibili i preventivi plurimi o che superano l'importo fissato.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti del presente affidamento.

21. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'affidamento del servizio è disposto discrezionalmente dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice (rif. lett. d), art. 3 All. I.1 al Codice). Si precisa che per il presente affidamento diretto la Stazione Appaltante terrà conto delle pregresse e illustrate esperienze analoghe rispetto a quelle oggetto dell'affidamento, quali desumibili dal cv, nonché della proposta di offerta consistente in apposita relazione, nella quale sinteticamente dovranno essere specificate le caratteristiche metodologiche dell'offerta, comprendente la competenza e specializzazione delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e la dotazione strumentale e le attrezzature impiegate.

Si precisa inoltre, per maggiore chiarezza, che tale scelta risulta funzionale, per un verso, a consentire la puntuale articolazione della proposta dell'Operatore Economico invitato rispetto al fabbisogno specifico della stazione appaltante e, per altro verso, a garantire la trasparenza dell'azione dell'amministrazione attraverso l'assolvimento dell'onere di motivazione in merito all'individuazione del contraente, anche nell'ambito di una modalità semplificata che non obbliga alla consultazione informale del mercato.

L'offerta, in sostanza, è una mera "proposta contrattuale" articolata in modo da rispondere alle richieste specifiche dell'amministrazione acquirente, sulla base dei parametri dalla stessa indicati, che non impegna a un confronto comparativo strutturato, né tantomeno a una "pesatura" dei contenuti delle proposte dei diversi operatori.

22. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI

22.1 APERTURA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La prima seduta telematica avrà luogo il giorno / / **alle ore ____**. Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma, nella sezione dedicata al presente affidamento. Parimenti, le successive sedute saranno comunicate mediante STELLA.

Il RUP procederà nella prima seduta a verificare la ricezione dell'offerta/preventivo collocata su STELLA.



REGIONE LAZIO

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente richiesta di offerta/preventivo;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere all'offerente, in qualsiasi momento nel corso delle operazioni, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento delle operazioni.

I documenti richiesti ai fini della dimostrazione dei requisiti dovranno essere trasmessi mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE 2.0) di cui all'art. 24 del Codice e secondo le previsioni della Delibera Anac n. 262 del 20/06/2023.

22.2 APERTURA DELLA BUSTA “B – OFFERTA ECONOMICA/PREVENTIVO”

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà, nel corso della prima seduta, qualora ne ricorrano i presupposti, all'apertura della busta “B – Offerta economica/preventivo”, presentata dall'Operatore Economico.

23. AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Le attività oggetto della presente richiesta di offerta/preventivo sono affidate ai sensi dell'art. dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, richiamando l'Allegato I.1 al Dlgs 36/2023, che definisce all'articolo 3, comma 1, lett. d) l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*. Il servizio viene affidato all'operatore economico in possesso dei requisiti di cui al presente atto, la cui proposta di offerta sia congrua in rapporto alla qualità della prestazione e sia rispondente all'interesse pubblico che la Stazione appaltante intende soddisfare. L'affidamento è disposto, inoltre, nel rispetto del principio di rotazione.

La verifica dei requisiti è espletata mediante l'utilizzo del FVOE 2.0 di cui all'art. 24 del Codice. L'affidamento diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 99 del Codice, in caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24, decorsi trenta giorni dalla proposta di affidamento, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'affidamento, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2. Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la stazione appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso



REGIONE LAZIO

delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8 e 9 del Codice dei Contratti è autorizzata l'esecuzione del contratto anche prima della stipula, per l'evidente necessità di garantire l'utilizzo dei fondi indicati nell'Allegato 1 al Decreto Interministeriale n. 198/2022 e di rispettare le tempistiche del relativo cronoprogramma, pena la revoca del finanziamento.

Qualora il preventivo proposto dall'OE non risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto dell'affidamento, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

All'atto della stipulazione, mediante formale lettera di accettazione dell'incarico, l'affidatario deve presentare la **garanzia definitiva** da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure (5% dell'importo contrattuale) e le modalità previste dall'articolo 53, comma 4 del Codice. Ai sensi del comma 4-bis dell'art. 53 cit., alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8 e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del Codice.

L'affidatario trasmette, altresì, alla stazione appaltante copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 82/2005 della **polizza di responsabilità civile professionale** a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'affidatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento del corrispettivo.

Ai sensi del comma 8-bis dell'art. 41 del Codice, il contratto prevede in clausole espresse le prestazioni reintegrative a cui è tenuto, a titolo transattivo, il progettista per rimediare in forma specifica ad errori od omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione. È nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

24. ULTERIORI DISPOSIZIONI

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante.



**REGIONE
LAZIO**

La stessa non ingenera nei soggetti interessati alcuna pretesa in ordine al successivo affidamento. La presentazione della proposta di offerta/preventivo non comporta alcun obbligo di affidamento per la Stazione appaltante, non genera alcun diritto o automatismo in relazione al successivo affidamento.

È facoltà insindacabile della Stazione appaltante, sospendere e/o annullare in ogni momento le operazioni del presente affidamento, senza che ciò costituisca titolo per eventuali richieste di risarcimento del danno.

È facoltà della Stazione appaltante non procedere all'affidamento del servizio.

Tutte le spese, che dovessero sorgere, relativamente al presente atto restano a totale carico dell'Affidatario, senza diritto di rivalsa.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidamento è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'operatore economico deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

L'operatore ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante ai seguenti link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>
<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori>.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE



REGIONE LAZIO

Per le controversie derivanti dal presente affidamento è competente il Tribunale Amministrativo di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della procedura regolata dalla presente Richiesta di Offerta. Per la presentazione dell’offerta, nonché per la stipula del contratto con l’affidatario, è richiesto agli operatori economici di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell’ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all’Amministrazione compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

28.1 - NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati richiesti determina l’impossibilità per l’Operatore Economico di partecipare alle operazioni dell’affidamento.

28.2 - FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nel “documento di dichiarazione dei requisiti”, nelle “dichiarazioni”, nel “DGUE” vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell’effettuazione della verifica dell’assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella Richiesta di Offerta, nonché dell’affidamento e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte dell’Operatore economico affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

28.3 - DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

Mediante la presentazione dell’offerta, l’interessato manifesta il proprio consenso anche al trattamento di categorie particolari di dati personali, di cui all’art. 9 del Regolamento UE 2016/679.

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle “categorie particolari di dati personali”, di cui all’art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2, del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101).

I “dati personali relativi a condanne penali e reati”, di cui all’art. 10 del Regolamento UE 2016/679 (vedi art. 22, comma 2, del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio del documento di dichiarazione dei requisiti e della propria offerta, l’Operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

28.4 - MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI



**REGIONE
LAZIO**

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale della Stazione Appaltante e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

28.5 - CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati potranno essere comunicati:

- a soggetti, anche esterni alla Stazione Appaltante, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- a soggetti, anche esterni alla Stazione Appaltante, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al Responsabile del Progetto;
- agli altri operatori economici che facciano richiesta di accesso ai documenti del presente affidamento nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 36/2023, dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge della Regione Lazio n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si rende obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

28.6 - DIRITTI DELL'OPERATORE ECONOMICO INTERESSATO

Relativamente ai suddetti dati, all'Operatore economico, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte dell'Operatore economico affidatario attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

28.7 - TITOLARE, RESPONSABILI E INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

- Titolare del trattamento dei dati è la Stazione Appaltante.
- Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore *pro tempore* della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica.
- Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".
- Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

28.8 - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine dell'affidamento.

Il RUP

Ing. Morgana Lupo

N.B.: In caso di partecipazione in forma associata, il preventivo, pena esclusione, deve essere firmato digitalmente da tutti i partecipanti, secondo le modalità indicate nella Richiesta di Offerta/Preventivo.

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA/PREVENTIVO

DECRETO INTERMINISTERIALE n. 198 del 06/05/2022 MIC/MEF - Adeguamento antincendio e antisismico degli istituti archivistici e per l'acquisto di immobili destinati agli Archivi di Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi 364 e 365, della legge 30 dicembre 2021:

TABELLA C - INDAGINI DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA- € 25.046,00 – CUP MASTER: F53C22000160001

TABELLA E - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO- € 3.080.109,00 – CUP MASTER: F59I22000180001

Accordo istituzionale (L. n. 241/1990, art. 15) tra Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica –Soggetto Attuatore e Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi - Soggetto Beneficiario.

Intervento di “Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio”.

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dei servizi tecnici di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica.

CUP COLLEGATI: F13C25000220001 (Vulnerabilità sismica) - F19I25000220001 (Adeguamento antincendio)

Importo dei servizi pari a € 113.232,83 comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Il sottoscritto nato a (...) il.....
 Residente a (...) in via/piazza
, n.....

in nome e per conto di:

- ☐ Professionista singolo
- ☐ Studio Associato
- ☐ Società di professionisti
- ☐ Società di Ingegneria

- ☐ Prestatore di servizi di ingegneria ed architettura stabilito in altri Stati membri
- ☐ Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi
- ☐ Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria
- ☐ Altro soggetto abilitato in forza del diritto nazionale, ex art. 10, comma 1, della Legge n. 237/2021
- ☐ GEIE
- ☐ Consorzio Stabile Professionale, ai sensi dell'art. 12 della Legge 81/2017

Con riferimento all'incarico proposto per l'esecuzione dei servizi tecnici di verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica, relativi all'intervento di "Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio" - CUP COLLEGATI: F13C25000220001 (Vulnerabilità sismica) - F19I25000220001 (Adeguamento antincendio), sotto la propria responsabilità

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti relativi all'affidamento diretto del servizio in oggetto nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Operatore Economico, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

PROPONE

<i>PREVENTIVO ESPRESSO CON EVENTUALE RIDUZIONE in percentuale sul corrispettivo dei servizi posto a base dell'affidamento (in CIFRE) %</i>	<i>PREVENTIVO ESPRESSO CON- EVENTUALE RIDUZIONE in percentuale sul corrispettivo dei servizi posto a base dell'affidamento (in LETTERE)</i>

Nella formulazione del preventivo si ricorda di tener conto di quanto chiarito dal Ministero delle Infrastrutture con il citato parere n. 3330 del 3 aprile 2025, secondo il quale *"..... l'importo del corrispettivo per l'affidamento diretto non può in nessun caso essere inferiore all'80% dell'importo dello stesso corrispettivo calcolato con le modalità previste dall'allegato I.13 al codice sui contratti pubblici"*.

L'Operatore economico può proporre un proprio preventivo rispetto all'importo totale del corrispettivo ridotto del 15% e pari a € 113.232,83, fermo comunque il rispetto della previsione dell'art. 41, comma 15 quater del Codice dei Contratti, per la quale pertanto il corrispettivo non può essere inferiore a € 106.572,08 (80% di € 133.215,10); ne consegue che l'Operatore Economico non potrà applicare una riduzione superiore al 5%.

N.B.: verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per le riduzioni che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso; in caso di discordanza tra la riduzione indicata in cifre e quella indicata in lettere, prevarrà l'importo indicato in lettere.

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- a. che il presente preventivo è irrevocabile ed impegnativo sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione dello stesso e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 17 comma 4, del Codice, la Stazione Appaltante può chiedere il differimento di detto termine;
- b. che il presente preventivo non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;
- c. di ritenere congruo il corrispettivo stimato posto a base dell'affidamento per l'esecuzione delle prestazioni professionali sopra richiamate;
- d. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione dell'affidamento inerente all'incarico e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- e. che, in particolare, l'offerta/preventivo si intende resa quale preventivo eventualmente con riduzione espressa in percentuale sull'importo dei servizi posti a base dell'affidamento dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'affidamento dell'appalto a suo favore e che ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nella richiesta di offerta/preventivo;
- f. che nei corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di riduzione proposta sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'Iva a carico della Stazione Appaltante;
- g. di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione relativa all'affidamento;
- i. di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- j. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- k. che il preventivo è stato redatto dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'affidamento dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nella documentazione tecnica posta a base dell'affidamento.

Luogo e data _____

Firma _____

N.B.: Lo schema di dichiarazione dei requisiti deve essere formulato in un unico modello, compilato con i dati della mandataria e delle mandanti (e del giovane professionista nei casi previsti), firmata digitalmente da tutti i partecipanti con le modalità indicate nella Richiesta di Offerta.

SCHEMA DICHIARAZIONE REQUISITI

DECRETO INTERMINISTERIALE n. 198 del 06/05/2022 MIC/MEF - Adeguamento antincendio e antisismico degli istituti archivistici e per l'acquisto di immobili destinati agli Archivi di Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi 364 e 365, della legge 30 dicembre 2021:

TABELLA C - INDAGINI DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA- € 25.046,00 – CUP MASTER: F53C22000160001

TABELLA E - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO- € 3.080.109,00 – CUP MASTER: F59I22000180001

Accordo istituzionale (L. n. 241/1990, art. 15) tra Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica –Soggetto Attuatore e Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi - Soggetto Beneficiario.

Intervento di “Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio”.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dei servizi tecnici di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica.

CUP COLLEGATI: F13C25000220001 (Vulnerabilità sismica) - F19I25000220001 (Adeguamento antincendio)

Importo dei servizi pari a € 113.232,83 comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Il sottoscritto nato a (...) il
..... residente a
(...) invia/piazza, n.....

in nome e per conto di:

☐ Professionista singolo (compilare riquadro A)

☐ Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato)

☐ Società di professionisti (compilare riquadro B)

☐ Società di Ingegneria (compilare riquadro B)

☐ Prestatore di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)

☐ Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)

☐ Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)

☐ Altro soggetto abilitato in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria ed architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
(compilare riquadro A o B)

☐ GEIE (compilare riquadro B)

☐ Consorzio Stabile Professionale, ai sensi dell'art. 12 della Legge 81/2017 (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato).

A - PROFESSIONISTA SINGOLO / PROFESSIONISTA ASSOCIATO / PROFESSIONISTA SINGOLO COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	

COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

**B - SOCIETA' DI PROFESSIONISTI / SOCIETA' DI INGEGNERIA / SOCIETA'
COMPONENTE IL RAGGRUPPAMENTO / CONSORZIO STABILE**

DENOMINAZIONE				
CODICE FISCALE			PARTITA IVA	
SEDE DELL'ATTIVITA		VIA/P.ZZA	N.	
TELEFONO		CELL.		
FAX		E-MAIL		
P.E.C.				

LEGALE RAPPRESENTANTE:

COGNOME			NOME	
NATO A			IL	
CODICE FISCALE			PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.	
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.	
TELEFONO		CELL.		
FAX		E-MAIL		
P.E.C.				
TITOLO DI STUDIO			ANNO ABILITAZIONE	

COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

ORGANIGRAMMA dei soggetti impiegati direttamente nelle funzioni tecniche e di controllo qualità (indicare soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA)

Nome e Cognome	Specifiche competenze e responsabilità

DIRETTORE TECNICO (per società di ingegneria)

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

accettando tutte le condizioni previste dalla RDO trasmessa dalla Stazione Appaltante,

DICHIARA

di aderire alla richiesta di offerta afferente all'affidamento diretto dei servizi di **Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica.**

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n.

445/2000, allo scopo di partecipare all'affidamento in oggetto,

DICHIARA

- 1) di aver compilato il DGUE e, ad integrazione delle dichiarazioni ivi contenute, non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e, precisamente, di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 nei cui confronti può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti: **(obbligatoria la compilazione)**

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo;
- 5) **(soltanto nel caso di socio persona giuridica):** che non ricorre l'ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 94 del Codice, ossia la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva non sono stati emessi nei confronti degli amministratori del socio persona giuridica;
- 6) di non incorrere in uno dei motivi di esclusione elencati all'art. 94, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, che esclude l'operatore economico:
- destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - che non abbia prodotto, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. **L'esclusione non opera** se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
 - iscritto nel casellario ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico ANAC);
 - iscritto nel casellario ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- 7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate

quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.)

(Si precisa che: l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima).

L'OPERATORE ECONOMICO DICHIARA INOLTRE AI SENSI DELL'ART. 95, COMMA 1 – CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA.

di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 95, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:

- a) **di non aver commesso** gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014. (la condotta rileva per tre anni dalla commissione del fatto ai sensi dell'art. 96, comma 10, lett. a)
 - b) che la partecipazione **non determina** una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Codice, non diversamente risolvibile;
 - c) **che non sussiste** una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - d) **che non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa procedura;
(la condotta per le lettere b), c) e d) rileva per la sola procedura cui la condotta si riferisce ai sensi dell'art. 96 comma 10, lett. b)
 - e) **di non aver commesso** un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.
(per la condotta vedere art. 96, comma 10, lett. c)
- 8) **di non aver commesso** violazioni gravi, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.)
- 9) con riguardo alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023:

☐ segnala le fattispecie e fornisce informazioni dettagliate, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice (**N.B. L'O.E. dovrà esporre le fattispecie, fornire le informazioni dettagliate sulle circostanze segnalate, indicare le eventuali misure adottate per rimuovere le conseguenze delle violazioni**);

(eventuale, nel caso in cui vi siano cause di esclusione), ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice, dichiara altresì che le cause di esclusione non automatica sopra segnalate:

☐ si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e, pertanto, sono state adottate le seguenti misure di self-cleaning:

e inserisce nel FVOE 2.0 la documentazione a comprova;

oppure

☐ si sono verificate prima della presentazione dell'offerta, ma si è trovato nell'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni:

e inserisce nel FVOE 2.0 la documentazione a comprova;

Dichiara, altresì, di impegnarsi ad adottare le misure previste al comma 6 dell'art. 96 del Codice ed a fornire prova alla Stazione Appaltante dell'avvenuta adozione;

(N.B. La disposizione dell'art. 96, comma 3 cit. - per la quale l'esclusione non è disposta se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e l'O.E. ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo - non si applica per le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 2 del Codice)

Per la disciplina dell'esclusione si applica l'art. 96 del dlgs 36/2023. L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

Per i partecipanti a raggruppamenti si applica l'articolo 97 del Dlgs 36/23.

Ai fini di rilevare un illecito professionale grave l'operatore economico dichiara:

- a. **di non aver subito** una sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b. **che non ha** tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione

appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

- c. **di non aver causato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- d. **di non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e. **di non aver** violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f. **di non aver** omesso denuncia all'autorità giudiziaria in qualità di persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- g. **che nei sui confronti non è stata** contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h. **che nei suoi confronti non è stata** contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
 - abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La stazione appaltante applicherà quanto prescritto all'art. 98 del Dlgs 36/23, e in caso di esclusione il provvedimento sarà motivato in relazione a tutte le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 98 del Dlgs 36/23.

L'OPERATORE ECONOMICO DICHIARA:

10) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

☐ che è esente dall'applicazione delle norme di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999, avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;

☐ che, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;

☐ che è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

(indicare esplicitamente l'*ufficio* e la *provincia* ove ha sede l'impresa, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata Legge);

11) in relazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 165/2001, art 53, comma 16-ter "*Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*":

☐ **di non aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

☐ **di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione **da meno di tre anni** i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

☐ **di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, **dopo tre anni** da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

12) di non essere il contraente uscente di un precedente appalto affidato/aggiudicato dalla Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica", rientrante nel medesimo settore di servizi per le medesime categorie ID di Opere e in ogni caso per la categoria ID di Opera prevalente S.03;

13) di rientrare fra i soggetti indicati all'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023 e di essere in possesso dei requisiti di cui all'allegato II.12 del D.lgs 36/23, parte V;

14) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al paragrafo 10.1 della Richiesta di Offerta e che all'interno del soggetto che partecipa alla procedura di affidamento sono presenti i seguenti professionisti, di cui indica i titoli di studio e professionali, che in caso di affidamento, saranno incaricati di svolgere le seguenti funzioni:

RUOLO	NOMINATIVO DATA DI NASCITA CODICE FISCALE	ISCRIZIONE ALBO/ABILITAZIONE
Responsabile dell'integrazione tra le varie fasi specialistiche e della progettazione per la categoria E21		
Professionista Responsabile della Valutazione della vulnerabilità sismica e statica e Progettista delle opere strutturali		
Professionista progettista degli impianti idrici e meccanici		
Professionista progettista degli impianti elettrici e speciali		

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione		
Geologo responsabile della relazione geologica		
Professionista antincendio		

- 15) con riferimento al **professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008:

Nome	Cognome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008 (indicare gli estremi dell'Attestato di abilitazione al corso della sicurezza ai sensi all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 e aggiornamento in corso di validità;

- 16) con riferimento al professionista indicato quale **geologo**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione:

Nome	Cognome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Abilitazione all'esercizio della professione quale geologo	Forma di partecipazione (es. socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria...)

Ovvero (barrare in caso di eventuale subappalto, per il quale valgono le disposizioni di cui al paragrafo 12 della Richiesta di Offerta)

- ☐ che la relazione geologica sarà **subappaltata ad un professionista qualificato in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di geologo, come meglio indicato al successivo punto 20;**

- 17) con riferimento al **professionista antincendio**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio:

Nome	Cognome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio

				(indicare gli estremi dell'iscrizione, che consentano di accertare il possesso della qualificazione;

- 18) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 10.2, lettera a) della Richiesta di Offerta, in particolare un **fatturato globale** maturato nei **migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni antecedenti la data di invio della Richiesta di Offerta/Preventivo**, per un **importo non inferiore a € 113.232,83, pari a 1 volta l'importo stimato dei servizi, esclusi IVA e oneri previdenziali, oggetto dell'affidamento**;
- 19) di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 10.3 lettera a) e lettera b) della Richiesta di Offerta/Preventivo, come risulta dalla **“Tabella dichiarazione requisiti professionali”** che si allega;
- 20) ☐ (eventuale) di ricorrere al subappalto, ammesso nei limiti di quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, fermo restando il divieto previsto al comma 17 dell'art. 119 cit. e quanto prescritto al paragrafo 12 della Richiesta di Offerta/Preventivo, impegnandosi a rispettare quanto previsto nella Richiesta di Offerta/Preventivo in merito al divieto di ulteriore subappalto, per le seguenti prestazioni;
- 21) di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
- 22) (solo per RTI costituiti o costituendi), che la composizione del raggruppamento temporaneo di cui all'art. 68 del D.Lgs.n.36/2023 è la seguente:

Nome e Cognome professionista/ Denominazione Società *	Ruolo
	capogruppo
	mandante
	mandante
	Giovane professionista

* riportare i dati di ogni componente nel riquadro A e/o B

ed indica che i seguenti componenti _____ eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto;

23) (in caso di costituendi raggruppamenti temporanei):

☐ che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____

24) nel caso di consorzi di cui all'art. 66, comma 2, lett. g) del Codice:

☐ che il Consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale

N.B Solo per il caso di Consorzio stabile, qualora non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

☐ che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dalla Richiesta di Offerta ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato *(compilare solo se di interesse)*

Denominazione	Codice Fiscale	Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale (E.21; S.03; IA.01; IA.02; IA.03)	Importo, per le SINGOLE Classi e Categorie, delle opere oggetto di prestazione professionale

(N. B. In tal caso ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare un proprio DGUE)

- 25) remunerativo il preventivo presentato, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 26) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione dell'affidamento;
- 27) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla formulazione dell'offerta;
- 28) di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante ha la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata del contratto - ove sussistano i relativi presupposti di legge - nelle more della stipula del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023, di aver tenuto conto di ciò nella formulazione dell'offerta e di non avere nulla da eccepire al riguardo;
- 29) di essere consapevole che nell'esecuzione del contratto dovrà rispettare, per le parti applicabili, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di

cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 23 giugno 2022 n. 256 e di obbligarli ad ottemperare a quanto in esso disposto;

- 30) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con DGR n. 33/2014 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, reperibili ai seguenti link

<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>

<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori>

e di impegnarsi, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, gli obblighi indicati nei suddetti documenti, pena la risoluzione del contratto;

- 31) di aver preso atto e accettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.;
- 32) di impegnarsi ad eseguire le prestazioni che saranno oggetto dell'affidamento nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione del contratto e, comunque, di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'affidamento;
- 33) di autorizzare la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 35, co. 5-bis del Codice dei Contratti, al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice dei Contratti, nonché per le altre finalità previste dal Codice dei Contratti;
- 34) di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 28 e, pertanto, attesta di essere informato, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente affidamento, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui alle disposizioni del richiamato Regolamento (CE).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 1) di impegnarsi a uniformarsi, in caso di affidamento, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 2) domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di operatori economici aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica anche ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice;

Per il caso di sottoposizione al concordato preventivo con continuità aziendale:

- 1) - che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il _____ da _____;
- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il _____ da _____;

(Solo in caso di raggruppamento)

☐ che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

- ALLEGA la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

(luogo) (data) (eventuale firma e documento d'identità se non sottoscritta digitalmente)

Allegati:

Tabella dichiarazione requisiti professionali

Copia

ELENCO DI SERVIZI PROFESSIONALI

espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di invio della Richiesta di Offerta/Preventivo (almeno due servizi professionali di verifica e valutazione di vulnerabilità sismica di edifici, i cui corrispettivi, al netto di contributi e oneri previdenziali dovuti per legge e di IVA, ammontino ciascuno/compressivamente almeno a € 25.655,39 pari a 1 volta il corrispettivo stimato per la verifica di vulnerabilità sismica e statica)

In questa tabella devono essere riportati i requisiti professionali di cui al paragrafo 10.3, lett. a) della Richiesta di Offerta

Progr.	Committente	Oggetto dell'intervento	mese/anno e durata della prestazione professionale	Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale (.....)	Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale equivalenti o di grado di complessità superiore a quella indicata nel bando di gara	Importo dei corrispettivi percepiti, al netto di contributi e oneri previdenziali dovuti per legge e di IVA	Servizi professionali svolti	Professionista incaricato
1								

ELENCO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

svolti negli ultimi dieci anni antecedenti la data di invio della Richiesta di Offerta/Preventivo, analoghi a quelli oggetto di affidamento, ossia relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID delle opere cui si riferiscono i servizi da affidare e il cui importo minimo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori della categoria e ID cui si riferisce la prestazione.

ELENCO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

svolti negli ultimi dieci anni antecedenti la data di invio della Richiesta di Offerta/Preventivo, analoghi a quelli oggetto di affidamento, ossia relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID delle opere cui si riferiscono i servizi da affidare e il cui importo minimo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori della categoria e ID cui si riferisce la prestazione.

In questa tabella devono essere riportati i requisiti professionali di cui al paragrafo 10.3, lett. b) e nella Tabella 3 della Richiesta di Offerta

[illegible]

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO e PRESTAZIONALE

Art. 87, comma 2 e art. 32 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023

DECRETO INTERMINISTERIALE n. 198 del 06/05/2022 MIC/MEF - Adeguamento antincendio e antisismico degli istituti archivistici e per l'acquisto di immobili destinati agli Archivi di Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi 364 e 365, della legge 30 dicembre 2021:

TABELLA C - INDAGINI DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA- € 25.046,00 – CUP MASTER: F53C22000160001

TABELLA E - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO- € 3.080.109,00 - CUP MASTER: F59I22000180001

Accordo istituzionale (L. n. 241/1990, art. 15) tra Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica – Soggetto Attuatore e Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi - Soggetto Beneficiario.

Intervento di “*Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio*”.

Incarico di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica. CUP COLLEGATI: F13C25000220001 (Vulnerabilità sismica) - F19I25000220001 (Adeguamento antincendio) – CIG _____

Art. 1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

- 1.1 Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
- 1.2 Ai fini del presente capitolato d'oneri, del si intende per:
- Codice: il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209
 - Stazione Appaltante: Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA - C.F.80143490581.
 - Capitolato: il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale
 - RUP: Responsabile Unico del Progetto
 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 41 ed allegato I.7 del Codice
 - Affidatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione individuato quale esecutore del servizio oggetto della procedura.
 - Ordini di servizio: atti mediante i quali il responsabile unico del progetto, il direttore dell'esecuzione impartiscono all'esecutore tutte le disposizioni e istruzioni operative in ordine all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 1-BIS FINALITÀ DELL’AFFIDAMENTO: OBIETTIVI GENERALI E QUADRO ESIGENZIALE – PRIORITÀ DI INTERVENTO

L'immobile cui afferisce l'incarico, costruito nel 1955 per ospitare la sede della Banca d'Italia, è ubicato in Rieti, alla Via Garibaldi n. 263.

La Banca d'Italia ha consegnato l'immobile all'Agenzia del Demanio il 22 febbraio 2024; lo stesso è stato trasferito in uso governativo alla Direzione generale Archivio al fine di destinarlo a sede dell'Archivio di Stato di Rieti. L'acquisizione dell'edificio per i fini istituzionali consente il recupero di un bene di pregio architettonico che sarà adeguato alle esigenze dell'Archivio di Stato: una parte sarà utilizzata per gli uffici, la restante ospiterà i depositi di materiale archivistico, il laboratorio di restauro e la sala di consultazione con la biblioteca.

Come meglio riportato nel DIP (Documento di indirizzo alla progettazione) e suoi Allegati, a cui si rinvia per maggiori dettagli, l'obiettivo generale coincide con: la conservazione della struttura, arrestando il degrado delle sue parti al fine del raggiungimento delle condizioni microclimatiche ottimali per le attività interne e per la corretta conservazione del patrimonio archivistico; la riqualificazione degli spazi anche in riferimento alla rispondenza alle normative di accessibilità/visitabilità e sicurezza in un'ottica di apertura al pubblico; la valorizzazione del patrimonio archivistico.

Pertanto, si dovranno perseguire principalmente i due e non disgiunti obiettivi di carattere generale:

A. conservazione, riqualificazione e adeguamento dell'edificio, con particolare attenzione al risanamento dall'infiltrazione delle acque meteoriche e all'adeguamento agli standard di fruizione degli edifici pubblici;

B. rifunzionalizzazione e trasformazione in un'ottica di promozione degli ambienti all'interno della visione dell'Archivio come attrattore culturale.

Nell'ambito degli obiettivi generali sopra evidenziati, l'intervento dovrà tener conto delle risorse

disponibili e della finalità dei finanziamenti: verifica di vulnerabilità sismica ed adeguamento antincendio.

Andranno progettate e realizzate con riguardo all'intero corpo di fabbrica le opere che lo necessitino per motivazioni tecniche (strutture/impianti/ecc.); quanto al resto si darà priorità al piano seminterrato (destinato a deposito) e al piano rialzato (in cui verranno allocati la sala di consultazione, la sala conferenze e l'accoglienza), passando via via ai livelli superiori, destinati ad uffici, depositi e laboratori. Oltre alla verifica di vulnerabilità sismica e statica ed eventuali interventi strutturali di riduzione del rischio sismico da definire all'esito della stessa, le opere da prendere in considerazione saranno in particolare quelle propedeutiche e connesse all'adeguamento antincendio dell'immobile in relazione alla nuova destinazione complessiva e dei singoli spazi.

Si prevede, in coerenza con quanto previsto nella Relazione illustrativa e tecnica del Decreto interministeriale di finanziamento, al piano seminterrato e al piano rialzato, secondo le indicazioni riportate nelle relative planimetrie, allegate al presente documento, l'acquisto e l'installazione di sistemi brevettati di conservazione protetta a contenitori mobili con intrinseca funzione di preservazione attraverso il controllo e la regolazione delle condizioni di anti-deterioramento dei materiali contenuti, di protezione passiva a difesa dagli incendi e di preservazione dalla dispersione dei fumi. Il sistema in argomento si avvale del dispositivo *blockfire* che, oltre alle prestazioni di protezione dal fuoco, presenta anche peculiarità specifiche di conservazione e tutela dei materiali in esso contenuti.

La progettazione antincendio relativa all'immobile dovrà essere svolta tenendo conto della presenza di dette aree di archiviazione, da un lato, e del contributo alla protezione dal fuoco fornito da questi particolari contenitori e dispositivi, dall'altro.

Della presenza di dette aree si dovrà tener conto, altresì, in sede di verifica di vulnerabilità sismica ed eventuale proposta di interventi di miglioramento/ adeguamento.

L'aumento del carico indotto dall'installazione di detti armadi compattabili presso il piano interrato e il piano terreno, rende necessaria una valutazione della sicurezza ed il progetto degli interventi di rinforzo degli elementi strutturali (solai, travi, pilastri e fondazioni) direttamente interessati. Gli interventi di cui sopra, unitamente all'incremento del carico indotto dagli armadi compattabili, potrebbero risultare tali da incidere sul comportamento globale della struttura (in termini di modifica di rigidezza e/o forze inerziali sismiche gravanti su tutti gli elementi strutturali); ne risulterebbe la necessità di valutare la vulnerabilità sismica dell'intero edificio *ante e post operam* e, all'esito, se necessario, di progettare gli interventi di miglioramento sismico di cui al par. 8.4.2. del D.M. 17 gennaio 2018.

Sintetizzando, l'esigenza stessa di acquistare e installare i contenitori sopracitati per scopi antincendio potrebbe determinare la necessità di effettuare preliminari studi (oltre che interventi) sulla struttura dell'immobile, ne risulterebbe di fatto una integrazione/stretta connessione tra le finalità di cui alla tabella C ed E del Decreto interministeriale MiC-MEF, n. 198/2022.

Art. 1-TER DOCUMENTAZIONE A CORREDO

- Fascicolo_del Fabbricato – Ex Banca d'Italia Via Giuseppe Garibaldi n. 263 RIETI
Le superfici ed i volumi riportati nelle schede, ove specificati, sono da intendersi quali dati indicativi. Le planimetrie potrebbero essere fuori scala e potrebbero riportare informazioni riservate (destinazioni d'uso, suddivisioni interne, ecc.).
- Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) trasmesso dalla Direzione Generale Archivi – Servizio I e relativi Allegati: Allegato 01- quadro esigenziale, Allegato 02 – catastale, Allegato 03 - stato di fatto; Allegato 04 - stato di progetto

- Calcolo Corrispettivi

Art. 2 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E IMPORTO DELL'APPALTO

- 2.1 Oggetto del presente Appalto è l'affidamento del servizio di **Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica, inerente all'intervento di: "Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio"**.
- 2.2 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.
- 2.3 L'Affidamento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1
- 2.4 L'importo del servizio a base di affidamento è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi dell'allegato I.13 del Codice, come da tabelle allegate e di seguito sintetizzato:

Descrizione delle prestazioni	Categoria/ID OPERA	Importo delle singole prestazioni
1)Verifica della vulnerabilità sismica e statica	S.03	25.655,39 €
2)Relazione geologica (<i>QbII.13</i>)	S.03	2.193,79 €
3)PFTE per appalto integrato e CSP	S.03/E.21/IA.01/IA.02/IA.03	105.365,92 €
TOTALE DEL SERVIZIO (1+2+3):		133.215,10 €

- 2.5 A seguito di attenta ponderazione delle caratteristiche dell'affidamento in oggetto e nell'ambito della discrezionalità di questa Stazione appaltante, viene prevista la riduzione del corrispettivo calcolato con le modalità dell'Allegato I.13 nella misura del 15% definendo di conseguenza l'importo totale del presente affidamento in € 113.232,83, al netto di cassa e IVA, in considerazione di quanto segue:
- il valore complessivo del servizio è calcolato ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4 del Codice dei contratti, e pertanto al valore sopra determinato di € 133.215,10, è aggiunto il contributo del 4% dovuto per la CNPAIA di € 5.328,60, da cui discende un importo totale di € 138.543,70;
 - il suddetto importo complessivo stimato risulta inferiore alla soglia di € 140.000,00, prevista dal Codice dei Contratti per il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso, secondo il quale le Stazioni Appaltanti procedono all' "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
 - l'art. 41, comma 15 *quater* del Codice dei Contratti precisa che "*Per i contratti dei servizi di ingegneria e di architettura affidati ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'Allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento*";
 - il Ministero delle Infrastrutture con parere n. 3330 del 3 aprile 2025, ha chiarito che "*..... l'importo del corrispettivo per l'affidamento diretto non può in nessun caso essere inferiore all'80% dell'importo dello stesso corrispettivo calcolato con le modalità previste dall'Allegato I.13 al codice sui contratti pubblici*";
 - la Stazione Appaltante, nel caso di affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura, dopo aver determinato il compenso secondo l'Allegato I.13 può eventualmente ridurlo

discrezionalmente fino al 20%, non trattandosi di una procedura competitiva.

- 2.6 Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e secondo le disposizioni di cui all'art 41 del Codice
- 2.7 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 così come novellato dal D.lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

- 3.1 Le singole fasi delle prestazioni affidate dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante e con l'Ente beneficiario, per il tramite del Responsabile del Progetto, e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi dell'incarico nel suo svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.
- 3.2 I contenuti dell'attività di verifica sismica e statica e di progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione dell'affidamento e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio dell'incarico o in corso di svolgimento dello stesso.
- 3.3 L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.
- 3.4 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'affidatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli uffici della Stazione Appaltante.
- 3.5 Nello svolgimento delle attività particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).
- 3.6 La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.

Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- ☐ la massima manutenibilità
- ☐ compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
- ☐ agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo

- 3.7 Il gruppo di lavoro per l'esecuzione del presente incarico dovrà essere composto dalle seguenti figure minime professionali tra i soggetti prestatori del servizio e/o tra i componenti del gruppo di lavoro, in possesso dei requisiti di idoneità di cui sopra e dei relativi specifici titoli di studio/professionali:

Responsabile dell'integrazione tra le varie fasi specialistiche e della progettazione per la categoria E21	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in architettura o ingegneria (settore civile-ambientale); abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo
---	---

	professionale sez. "A"
Professionista Responsabile della Valutazione della vulnerabilità sismica e statica ai sensi dell'OPCM 3274/2003, in ottemperanza al D.M. Infrastrutture 17.01.2018, inclusa l'analisi storico critica e la relazione sulle strutture esistenti, la relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture, la definizione delle proposte di intervento di riduzione del rischio sismico, con funzione di coordinamento tra le varie analisi, indagini e rilievi e Progettista delle opere strutturali	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in ingegneria (settore civile – ambientale); abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo ordine professionale sez. "A"
Professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	Possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del d.lgs 81/2008 e s.m.i. (abilitazione per la sicurezza)
Professionista progettista degli impianti idrici e meccanici	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in architettura o ingegneria (settore civile o industriale); abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale sez. A
Professionista progettista degli impianti elettrici e speciali	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in architettura o ingegneria (settore civile o industriale); abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale sez. A
Geologo responsabile della relazione geologica	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Geologiche e iscrizione nel relativo Albo
Professionista antincendio	Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio

Ove indicata, la richiesta della laurea magistrale (Quinquennale o Specialistica) deriva dalla complessità delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

È possibile che le professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

La prestazione richiesta al geologo (relazione geologica) può essere subappaltata (si veda anche parere MIT n. 2828/2024).

- 3.8 L'Affidatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Affidatario e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

- 3.9 Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Affidatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione

immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario.

- 3.10 I contenuti delle attività affidate, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni del presente Capitolato, della documentazione della procedura di affidamento e, in generale, delle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'Affidatario prima dell'avvio dell'incarico o in corso di svolgimento dello stesso.

Art. 4 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

- 4.1 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D. Lgs. 36/2023, dai provvedimenti attuativi correlati e quelle A.G.I. e UNI.
- 4.2 Tutta la documentazione (relazioni, grafici, documentazione fotografica, ecc.) richiesta con il presente Capitolato in relazione allo svolgimento dell'incarico dovrà essere fornita alla Stazione Appaltante:

- tramite PEC/ su supporto magnetico – ottico / in modalità remota tramite un sistema tipo “cloud” o strumenti equivalenti, nel formato di elaborazione documentale aperto, sia editabile nei formati .docx®, .odt, .dwg®/.dxf® e sia non editabile in formato .pdf®, firmati digitalmente dall'Affidatario e/o dal/i professionista/i abilitato;

- su supporto cartaceo, in duplice copia, oltre a quelle che si rendessero necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 216 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte e retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc.), corredata da una dichiarazione di copia resa conforme ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., a firma del legale rappresentante dell'OE Affidatario, che si assume la responsabilità anche penale di tale dichiarazione e in cui si specifichi che la copia cartacea è conforme all'originale in formato digitale sottoscritta dall'Affidatario e/o dal/i professionista/i abilitato/i quale consegnato alla Stazione Appaltante.

- 4.3 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Art. 5 CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

- 5.1 L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.
- 5.2 Gli importi, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio (parte relativa alla progettazione ptfe per appalto integrato) da affidare con riferimento con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'allegato I.13 del Codice e risultano essere i seguenti:

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza l. 143/49	Valore stimato delle opere	Importo
EDILIZIA – E.21 Edifici e manufatti esistenti	I/d	€ 400.000,00	€ 28.775,62

STRUTTURE - S.03 Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	I/g	€ 600.000,00	€ 34.871,79
IMPIANTI - IA.01 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/a	€ 200.000,00	€ 13.154,56
IMPIANTI - IA.02 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/b	€ 175.000,00	€ 12.028,17
IMPIANTI - IA.03 Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	III/c	€ 165.000,00	€ 16.535,78

Art. 6 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI ALLA VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA E STATICA, REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA, DEFINIZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO

Il servizio tecnico di ingegneria strutturale che si intende affidare è sinteticamente riassumibile nella seguente attività:

- raccolta della documentazione esistente e analisi storico critica;
- redazione delle specifiche per definire la campagna di indagini necessarie per acquisire il livello di conoscenza richiesto (in prima istanza fissato in LC3);
- rilievi grafici e fotografici di dettaglio;
- assistenza e coordinamento alla esecuzione delle indagini ed interpretazione dei risultati;
- modellazioni numeriche, analisi strutturali, verifiche tecniche sull'immobile, giudizio critico in merito alla vulnerabilità sismica e statica rilevata;
- redazione di una relazione conclusiva con l'interpretazione dei dati, l'indicazione delle criticità relative sia alle azioni statiche che sismiche nonché l'indicazione preliminare delle ipotesi di intervento.
- redazione della scheda di sintesi della verifica sismica secondo Ordinanza n. 3274/2003 e ss.mm.ii.

Si riporta, a titolo indicativo e non esaustivo, il quadro legislativo di riferimento:

- Norme Tecniche per le Costruzioni NTC 2018;
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici recante "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018";
- O.P.C.M. n. 3274/2003 e ss.mm.ii.;
- Eurocodici 2÷8, per quanto applicabili;
- Regolamento Regione Lazio n. 26 del 26 Ottobre 2020 e ss.m.mii.

Poiché per l'immobile in oggetto sono previste delle modifiche al layout distributivo interno, la Stazione Appaltante fornirà all'affidatario, all'inizio dell'incarico, una bozza del layout distributivo

di progetto delle future funzioni, al fine di imputare in modo coerente le destinazioni d'uso previste nei vari ambienti interni. L'affidatario dovrà pertanto confrontarsi attivamente con la Stazione Appaltante per definire i dettagli delle verifiche da effettuare alla luce delle future destinazioni d'uso. In particolare, poiché la progettazione antincendio prevede, al piano seminterrato e al piano rialzato, l'installazione di sistemi brevettati di conservazione protetta a contenitori mobili dotati di dispositivo blockfire, si dovrà tenere debito conto dei carichi indotti dai suddetti dispositivi nelle aree di archiviazione in sede di verifica della vulnerabilità statica e sismica e di proposta degli eventuali interventi di miglioramento/adequamento.

Il servizio è suddiviso in 3 fasi. All'interno di ciascuna fase vengono descritte le attività specifiche richieste.

La documentazione da produrre al termine di ogni fase è denominata "schema documenti di output". L'affidatario potrà adottare diversi schemi documentali fermo restando il contenuto da produrre quale sintesi delle singole attività richieste per ogni fase.

Pertanto, si procederà con le seguenti fasi:

Fase 1: Conoscenza - raccolta dati ed elaborazione del Piano delle Indagini;

Fase 2: Conoscenza – assistenza e controllo alla esecuzione delle indagini ed elaborazione dati prodotti dalle indagini eseguite;

Fase 3: Modellazione strutturale e verifica di vulnerabilità sismica e idoneità statica, elaborazione scheda di sintesi.

FASE 1: Conoscenza - raccolta dati ed elaborazione del Piano delle Indagini

La prima fase si organizzerà attraverso l'esecuzione delle seguenti attività:

- raccolta e analisi della documentazione esistente presso i vari Enti;
- raccolta dei dati amministrativi, tecnici e geologici;
- descrizione generale dell'edificio;
- ricostruzione della storia progettuale, analisi storico critica costruttiva e sismica dell'edificio;
- rilievo fotografico, grafico e strutturale dell'edificio;
- rilievo grafico e fotografico del quadro fessurativo e sua interpretazione;
- elaborazione del Piano delle Indagini per il Livello di Conoscenza atteso dal presente capitolato;
- cronoprogramma delle indagini;

Le attività da intraprendere sono così dettagliate:

Raccolta e analisi della documentazione esistente

In questo primo momento conoscitivo, si raccoglieranno tutti i documenti progettuali, costruttivi, di collaudo e di manutenzione reperibili principalmente in loco, e da ricercare a cura dell'affidatario presso gli archivi dei Comuni, del Genio Civile, del Provveditorato alle Opere Pubbliche, dell'Archivio di Stato, delle Soprintendenze, Catasto, ecc. atti a fornire notizie sulle caratteristiche della struttura. Saranno rilevate anche le informazioni sulle parti non strutturali che possono contribuire alla resistenza sismica dell'edificio.

Raccolta dei dati amministrativi, tecnici e geologici

Dovranno essere ricercati, a cura dell'affidatario, presso i vari Enti i documenti relativi a eventuali interventi di restauro e/o manutenzione dell'immobile di particolare interesse quali:

- progetto architettonico e strutturale (relazione di calcolo delle strutture, relazione geologica, relazione geotecnica e sulle fondazioni, elaborati grafici, computi metrici, carpenterie, ecc.);

- eventuali varianti in corso d'opera;
- certificati di prove sui materiali;
- relazione e certificato di collaudo;
- foto delle fasi costruttive e dei dettagli strutturali;
- Progetti di ristrutturazione funzionale e architettonica.

Descrizione generale dell'edificio

La descrizione deve contenere tutte le informazioni di carattere generale utili all'identificazione della tipologia dell'opera. In particolare, dovranno essere riportate almeno le seguenti informazioni:

- specifica della tipologia strutturale di edificio da esaminare (cls armato, acciaio, muratura, mista, ecc.), con chiarimento delle sotto-tipologie nel caso di strutture miste;
- descrizione del contesto ambientale dove è collocata l'opera, con riferimento agli eventuali vincoli idrogeologici, ed anche alle informazioni morfologiche desumibili dalle indagini e dalla relazione geologica;
- individuazione dei corpi di fabbrica esistenti, sottolineando in particolare se sono presenti giunti. In tal caso è necessario specificare se questi sono tecnici o sismici, riportando la dimensione del giunto stesso. In ogni caso è necessario che negli elaborati grafici di rilievo strutturale vengano evidenziati i corpi di fabbrica presenti specificando, se del caso, quali sono soggetti a verifica e quali no. Inoltre, nel caso di presenza di più corpi, sarà necessario specificare chiaramente la scelta progettuale di verifica (edifici studiati separatamente oppure no);
- poiché l'edificio è, almeno parzialmente, facente parte di un aggregato edilizio, dovranno essere fornite tutte le indicazioni preliminari relative ai criteri di verifica utilizzati per tener conto dell'interazione con i corpi di fabbrica collegati;
- descrizione generale del sistema costruttivo che caratterizza l'opera, con riferimento specifico alla tipologia e alla dislocazione dei materiali presenti, alla tipologia di murature, tamponature e tramezzature, alla tipologia dei solai ed a tutte quelle informazioni di carattere strutturale che risultano utili all'identificazione dell'edificio;
- descrizione dell'organizzazione funzionale interna al fabbricato (destinazioni d'uso);
- descrizione geometrica del manufatto, riportando la quadratura per ogni piano della struttura, la specifica delle altezze di interpiano e la cubatura del fabbricato.

Ricostruzione della storia progettuale, costruttiva e sismica dell'edificio

Descrivere la storia dell'evoluzione strutturale subita nel tempo dall'edificio, evidenziando in particolare se l'edificio sia soggetto a particolari vincoli urbanistici o di tutela. Similmente è opportuno che il progettista elenchi, mediante ricerca, i sismi storici a cui la struttura è stata soggetta.

Le informazioni minime da reperire (specificandone la fonte) sono le seguenti:

- anno o epoca di progettazione;
- anno o epoca di inizio lavori;
- anno o epoca di completamento lavori;
- anno e tipo degli interventi successivi al completamento dell'opera, con particolare attenzione agli interventi che hanno variato la struttura, rafforzandola (miglioramento, adeguamento sismico) o indebolendola (sopraelevazioni, creazione di piani porticati, riorganizzazione delle aperture nelle pareti murarie, apertura di vani nelle pareti murarie portanti, etc.);
- storia sismica dell'edificio con riferimento agli eventi subiti ed agli eventuali dati ed ai danni rilevati.

Rilievo grafico del manufatto

Documentazione grafica di rilievo, architettonico-edile nonché strutturale, fondamentale per le successive fasi del servizio.

Tali documenti dovranno essere forniti sia su carta che su supporto informatico in formato editabile. Il livello di dettaglio dell'indagine sarà stabilito dall'affidatario in funzione delle documentazioni disponibili e

delle verifiche successive da effettuare sotto la sua responsabilità.

Gli elaborati grafici architettonico-edili minimi sono i seguenti:

- piante dei vari livelli del fabbricato con l'indicazione delle destinazioni d'uso degli ambienti (scala 1:100), debitamente quotate;
- pianta della copertura;
- prospetti;
- sezioni architettoniche con indicato il verso delle viste riferibile alle piante. In particolare, si sottolinea che le sezioni prodotte dovranno essere in numero tale da descrivere in modo esaustivo la struttura; pertanto, esse saranno riprodotte in un numero che dipende direttamente dalla forma in pianta della struttura stessa (minimo due sezioni incrociate per ogni pseudo rettangolo/cerchio in cui è possibile suddividere la pianta della struttura).

Dovranno essere rilevati eventuali difetti costruttivi ("fuori piombo", "fuori squadra", ecc.), rilevando la presenza, la posizione e le caratteristiche di eventuali deformazioni, lesioni (dovute all'utilizzo dell'immobile), danneggiamenti, cedimenti, dissesti, ecc. ivi presenti e ipotizzando, per ciascun fenomeno, le relative cause e se esso abbia rilevanza ai fini della valutazione della sicurezza strutturale. Il rilievo degli elementi suddetti e delle relative caratteristiche dovrà essere eseguito tramite metodologie dirette non invasive.

Rilievo grafico e fotografico del quadro fessurativo

Quadro fessurativo e stato generale di conservazione dell'opera, con indicazione dei punti di vista. L'elaborato deve permettere un'agevole lettura del quadro fessurativo e degli eventuali dissesti rilevati, specificando tipologia e localizzazione delle lesioni (associabili a problemi statici e non, dovute a semplici fenomeni di degrado, riportati a parte nella relazione), per cui è richiesta una documentazione grafica e fotografica idonea allo scopo (prospetti con visualizzazione delle lesioni, piante con evidenziate le tipologie di lesioni, ecc.).

Riguardo ai dissesti in atto o conseguenti ad eventi sismici passati evidenziare:

- cedimenti di fondazione;
- inadeguatezza degli orizzontamenti (solai e travi) ai carichi verticali (manifestata da lesioni nelle strutture o lesioni indotte negli elementi non strutturali, deformazioni eccessive, ecc.);
- inadeguatezza di pilastri e pareti ai carichi verticali (ad esempio: presenza di lesioni verticali, schiacciamenti, spancamenti nelle pareti murarie, etc.);
- degrado e difetti costruttivi (ad esempio: fuori piombo costruttivi, degrado delle malte e/o degli inerti costituenti la muratura, etc.);
- descrivere sinteticamente la natura del quadro fessurativo riscontrato in situ, mettendo in evidenza le cause, presunte o dimostrate, del fenomeno e se esso ha rilevanza ai fini della valutazione della vulnerabilità.

Elaborazione del Piano delle Indagini

Al fine di completare il quadro conoscitivo con un adeguato livello di conoscenza, il tecnico dovrà redigere le specifiche delle prove strumentali da eseguire sui manufatti e sui terreni.

Attraverso l'acquisizione delle informazioni sullo stato generale di conservazione dell'opera e dei dati e informazioni acquisiti durante le attività svolte delle precedenti fasi, dovrà essere elaborato un documento riepilogativo delle prove da eseguirsi per il Livello di Conoscenza atteso, completo di relazione sullo stato dei luoghi redatta sulla scorta delle attività e documentazione raccolta nelle fasi sopradette. Il documento dovrà riportare relazioni descrittive su quantità, tipologie e tecniche utilizzate, il piano di sicurezza e coordinamento, nonché l'esatta individuazione delle stesse su elaborati grafici. Il formato dei dati attesi dovrà essere dettagliato nelle specifiche, e ogni dettaglio utile per la loro corretta effettuazione, comprese le indicazioni circa i lavori di ripristino dei luoghi.

L'Affidatario sarà pienamente responsabile della definizione delle prove da eseguire e del relativo livello di conoscenza ottenuto.

Il numero delle prove della campagna di indagine deve consentire il raggiungimento del Livello di Conoscenza LC3 per un corrispondente Fattore di Confidenza FC=1,00.

Ove non sia possibile raggiungere il livello LC3, l'Affidatario potrà proporre -dandone specifica motivazione tecnica- una programmazione di opportune prove per il conseguimento del livello di conoscenza LC2.

Il Livello di Conoscenza raggiunto sarà valutato in fase di verifica del SIA.

Le prove potranno includere le indagini geognostiche e geotecniche per gli aspetti relativi alla caratterizzazione dei terreni fondali nonché della classificazione sismica degli stessi, finalizzate a completare il livello di conoscenza dello stato attuale della struttura e le necessità che scaturiscono dalla documentazione progettuale oggetto del progetto esecutivo (con riferimento anche al contenuto minimo delle prove previsto dal Regolamento Sismico Regionale), definendo le principali caratteristiche meccaniche dei materiali e dei terreni funzionali alla successiva modellazione strutturale e analisi di vulnerabilità. Qualora il tecnico non preveda di svolgere indagini specifiche sul volume di terreno significativo e sulle fondazioni, poiché sussistono le condizioni previste al punto 8.3 delle NTC2018 in ordine alla verifica del sistema di fondazione, dovrà esplicitare giudizio motivato.

Il tecnico sarà pienamente responsabile della definizione delle prove da eseguire e del relativo livello di conoscenza ottenuto.

Si precisa che il Piano delle Indagini è un documento dinamico, che dovrà essere aggiornato in fase di esecuzione, sulla base dei risultati delle indagini eseguite, al fine di poter confermare il raggiungimento del Livello di Conoscenza richiesto.

Il Piano delle Indagini dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- Relazione generale contenente le modalità delle prove;
- Computo metrico;
- Capitolato tecnico delle prove e delle indagini sugli elementi strutturali;
- Definizione del numero delle prove per tipologia, in relazione al livello di conoscenza richiesto o proposto;
- Elaborati grafici con l'individuazione dell'ubicazione delle indagini;
- Capitolato tecnico degli interventi di ripristino non solo strutturale ma anche con riferimento alle finiture;
- Misure per la sicurezza in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

Cronoprogramma delle indagini

Alla luce dei dati raccolti, l'affidatario dovrà redigere un cronoprogramma delle indagini da effettuarsi sull'immobile rappresentando i tempi occorrenti per lo svolgimento di ogni singola attività, suddividendola per le macro-lavorazioni da intraprendere (ad esempio: saggi e sondaggi, prove di laboratorio, elaborazione dati, ripristino).

FASE 1: schema documenti di output

A completamento di detta fase dovrà essere predisposto quanto segue:

Relazioni ed elaborati contenenti i dati raccolti e progetto del Piano delle Indagini

Schema documenti di output:

1	Relazione sulla documentazione esistente
2	Descrizione generale del manufatto
3	Rilievo grafico e fotografico dell'edificio e del quadro fessurativo
4	Piano delle Indagini
5	Cronoprogramma delle indagini
6	Piano di sicurezza e coordinamento

FASE 2: Conoscenza – assistenza e controllo alla esecuzione delle indagini ed elaborazione dati prodotti dalle indagini eseguite

Le attività da intraprendere sono così dettagliate:

Assistenza e controllo alla esecuzione delle indagini

Il tecnico dovrà fornire l'opportuna assistenza durante la fase di esecuzione delle indagini, verificandone la conformità rispetto a quanto previsto nel Piano delle Indagini ed assicurandone il coordinamento e la gestione dell'accessibilità.

Si precisa che l'esecuzione delle indagini sarà svolta a spese della stazione appaltante mediante affidamento ad altro Operatore Economico.

A completamento della fase indicata, il tecnico dovrà dichiarare in un documento di sintesi il Fattore di Confidenza FC acquisito attraverso le indagini, per poi definire i valori dei parametri di calcolo utilizzati nel modello per la valutazione della vulnerabilità.

In particolare, si dovranno riportare le seguenti informazioni:

- criteri di definizione dei Fattori di Confidenza con riferimento al D.M. 17.01.2018 e relativa circolare;
- eventuale applicazione del criterio di ripetibilità dei risultati delle prove in situ;
- relazione sul grado di affidabilità delle prove eseguite e sulla omogeneità dei materiali presenti nell'edificio in termini di caratteristiche meccaniche.

Elaborazione elaborati grafici del rilievo strutturale

All'esito della campagna di indagine e rilievo, Il tecnico dovrà elaborare i seguenti elaborati grafici strutturali minimi:

- carpenterie dei vari livelli del fabbricato con riportate tutte le indicazioni materiche e dimensionali degli elementi strutturali di interesse, in funzione della tipologia costruttiva (interassi, altezze, sezioni degli elementi strutturali, orditura e tipologia dei solai, dei corpi scala, ecc.). In particolare, per gli edifici in muratura è obbligatorio riportare la posizione e dimensione delle singole aperture (o di eventuali vuoti murari, la dimensione, tipologia e collocazione nella sezione trasversale degli architravi, la natura e consistenza dei sopra e sotto finestre, gli eventuali cordoli perimetrali, gli eventuali incatenamenti, ecc., specificandone in tutti i casi l'efficienza strutturale. È necessario, sempre per la muratura, indicare graficamente l'eventuale utilizzo di più sotto-tipologie murarie, anche riferibili alla evoluzione storica del fabbricato;
- pianta della copertura;
- sezioni con indicato il verso delle viste relative alle carpenterie. In particolare, si sottolinea che le sezioni prodotte devono essere in numero tale da descrivere la struttura per il livello di conoscenza da raggiungere, così come precedentemente esposto;
- particolari costruttivi ritenuti significativi per il completamento del rilievo, oltre che per la definizione e comprensione del modello di calcolo adottato per la verifica;
- è altresì necessario identificare l'organizzazione strutturale dei corpi di fabbrica adiacenti alla unità strutturale in esame, al fine di individuarne il contributo nel comportamento in continuità.

Redazione della relazione geologica a supporto della verifica sismica e dell'eventuale progetto di riduzione della vulnerabilità sismica e statica

Redazione della Relazione Geologica a supporto della verifica di vulnerabilità sismica e statica e della progettazione esecutiva, elaborata ai sensi delle norme vigenti.

FASE 2: schema documenti di output

A completamento di detta fase dovrà essere predisposto quanto segue:

Schema documenti di output

1	Relazione “Sintesi conoscitiva della campagna di indagine e valutazione critica delle risultanze”
2	Redazione elaborati grafici del rilievo strutturale
3	Redazione della relazione geologica a supporto della verifica sismica e dell'eventuale progetto di riduzione della vulnerabilità sismica e statica

FASE 3: Modellazione strutturale e verifica di vulnerabilità sismica e idoneità statica, elaborazione schede di sintesi.

Con riferimento alle informazioni dedotte dalle fasi precedenti, il tecnico procederà con la verifica strutturale dell'immobile, la risposta sismica della costruzione nel suo complesso o singole sue parti significative (macro-elementi) e il comportamento strutturale degli elementi costruttivi evidenziando le eventuali criticità strutturali riscontrate.

In questa fase, il tecnico costruirà un **modello numerico della struttura**, che ne rappresenti il più fedelmente possibile le distribuzioni di massa e di rigidezza effettiva, valutando altresì gli aspetti di regolarità e di comportamento strutturale di elementi costruttivi secondari che condizionano la successiva fase di verifica. Pervenuti a tale modellazione strutturale, il tecnico dovrà eseguire le elaborazioni di calcolo, le verifiche di vulnerabilità e le considerazioni critiche necessarie ad esprimere un giudizio in merito agli indicatori di rischio desunti necessari alle successive definizioni e valutazioni degli interventi di miglioramento da doversi prevedere.

Per le costruzioni in muratura, oltre all'analisi sismica globale, è da considerarsi l'**analisi di tutti i meccanismi locali**, ai sensi delle indicazioni riportate al §C8.7.1 della Circolare n. 7 del 21.01.2019. L'esperienza, acquisita a seguito dei passati eventi sismici, ha infatti mostrato come, per gli edifici storici in muratura, il collasso sia raggiunto, nella maggior parte dei casi, per perdita di equilibrio di porzioni limitate della costruzione. A tal senso si faccia riferimento a quanto indicato al punto 2.2 e punto 5.3.3 del DPCM 09/02/2011 e ss.mm.ii. in merito al “livello di valutazione” LV3.

Facendo riferimento a quanto riportato al paragrafo precedente, le attività afferenti a questa fase sono:

1. Modellazione strutturale

- definizione dei dati di base della modellazione strutturale;
- definizione dei criteri generali e particolari di valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio e verifica dell'idoneità statica;
- modellazione della struttura e metodi di analisi adottati;

2. Validazione del modello strutturale

3. Vulnerabilità sismica

- verifiche di vulnerabilità sismica e statica;
- determinazione degli indicatori di rischio e di sicurezza;
- valutazioni critiche propedeutiche alla predisposizione degli interventi
- eventuali conseguenti limitazioni da imporre nell'uso della costruzione.

Le attività da intraprendere sono così dettagliate:

1. Modellazione strutturale

In questo primo momento di analisi strutturale, il tecnico procederà a definire le azioni da considerare e gli aspetti principali e secondari che influenzano la risposta della struttura a tali azioni. Al termine di tale definizione il tecnico dovrà perfezionare il modello da assumere e i metodi di analisi che intenderà utilizzare.

L'analisi di modellazione si articolerà in quattro momenti specifici:

- definizione dei dati di base della modellazione strutturale;
- definizione dei criteri generali e particolari di valutazione della vulnerabilità sismica del fabbricato;
- modellazione della struttura e metodi di analisi adottati.
- validazione del modello strutturale come “giudizio motivato di accettabilità dei risultati” a cura del progettista.

Tutti gli aspetti di seguito descritti dovranno essere organizzati ed illustrati in una specifica relazione sulla modellazione strutturale.

a. Definizione dei dati di base della modellazione strutturale

Il tecnico dovrà esprimersi in merito agli aspetti di base e alle azioni che caratterizzeranno la modellazione strutturale da sottoporre a verifica, nei termini di sotto dettagliati.

b. Valutazione della sicurezza

Il tecnico deve effettuare la valutazione della sicurezza con riferimento agli stati limite definiti dalle norme con particolare attenzione verso lo stato limite di salvaguardia della vita (SLV). Il tecnico dovrà quindi specificare la valutazione di sicurezza per gli stati limite con l'utilizzo dei criteri previsti nella Circolare 617/2009 e ss.mm.ii..

c. Vita Nominale, Classi d'Uso e Periodo di Riferimento

Il tecnico dovrà quindi procedere all'assegnazione della Vita Nominale dell'opera strutturale oggetto di valutazione. Il numero di anni nel quale la struttura deve poter essere utilizzata per lo scopo al quale è destinata, viene definito ai sensi del presente capitolato in almeno 50 anni, fermo restando la verifica critica della compatibilità di tale valore con la tipologia e con lo stato di conservazione del fabbricato. Alla fine del periodo previsto dalla VN, l'edificio dovrà essere di nuovo sottoposto a valutazione di vulnerabilità (specificare quindi la data di scadenza della valutazione di vulnerabilità).

Si procederà, quindi, alla attribuzione della Classe d'Uso, ricordando che quella prevista dal presente capitolato in relazione alla tipologia di costruzione investigata è la **Classe III**.

Infine, il Calcolo del Periodo di Riferimento (VR) per l'azione sismica sarà definito nel rispetto della normativa vigente.

d. Azioni sulla costruzione

Il tecnico dovrà prioritariamente elencare l'insieme delle azioni che verranno considerate nell'ambito della valutazione della vulnerabilità, mettendo eventualmente in evidenza la presenza di carichi particolari, tipo carichi concentrati dovuti a specifici elementi strutturali e non, carichi uniformemente distribuiti solo in alcune zone strutturali, ecc. Dovrà essere indicata, se e necessario, l'opportunità di considerare, per la definizione dell'azione sismica, gli effetti della variabilità spaziale del moto.

Il tecnico, quindi, procederà alla specifica delle combinazioni di analisi adottate, ricordando che:

- le combinazioni sismiche sono quelle previste dalla normativa vigente, specificando in maniera chiara i valori dei coefficienti assegnati ai carichi accidentali presenti;
- la combinazione statica di riferimento per la valutazione della vulnerabilità sismica del fabbricato è quella che prevede i carichi gravitazionali combinati come nel caso sismico. Se questa combinazione di carico comporta la presenza di elementi non verificati, l'analisi di vulnerabilità sismica può essere bloccata; tuttavia, si richiede di relazionare circa gli aspetti salienti che caratterizzano tale mancata verifica (quantificazione del numero degli elementi critici, tipologie dei meccanismi che generano tale deficit, grado di diffusione degli elementi critici nell'ambito della volumetria strutturale completa, ecc.).

Si richiede, inoltre, che, qualora gli elementi/meccanismi critici siano in numero esiguo rispetto al complesso strutturale del fabbricato, **il tecnico incaricato esegua comunque una valutazione della vulnerabilità dell'edificio dopo aver eliminato le carenze statiche degli elementi critici attraverso opportuni interventi di riduzione del rischio sismico.**

Il tecnico dovrà poi determinare l'azione sismica di riferimento per gli stati limite soggetti a Verifica.

Il tecnico dovrà, infine, determinare, in base ai criteri riportati nella normativa vigente, le azioni sulla costruzione relative a:

- vento;
- neve;
- temperatura;
- azioni eccezionali

avendo cura di dichiarare le motivazioni per cui le stesse verranno o meno prese in considerazione, in combinazione con l'azione sismica o nella determinazione delle combinazioni statiche di riferimento.

e. Definizione dei criteri generali e particolari di valutazione della vulnerabilità sismica e statica del fabbricato.

Il tecnico dovrà esprimersi in merito ai criteri di valutazione della vulnerabilità sismica, riportando una serie di informazioni preliminari all'esecuzione del vero e proprio calcolo sismico, tali da poter fornire una completa ed esaustiva descrizione delle ipotesi basilari di verifica. Il medesimo tecnico dovrà, inoltre, esprimersi in merito alle criticità statiche del manufatto nella sua interezza e degli impalcati, sia in relazione alle implicazioni con le successive verifiche di vulnerabilità sia prospettando, laddove ritenuto necessario, interventi urgenti alla struttura.

Si procederà obbligatoriamente secondo i seguenti passaggi.

Analisi di regolarità

In conformità alle indicazioni presenti nella normativa vigente, il tecnico dovrà eseguire un'analisi della regolarità strutturale, riportando, anche mediante l'utilizzo di opportuni elaborati grafici e fogli elettronici allegati, i calcoli analitici richiesti per il soddisfacimento delle condizioni imposte dai succitati punti normativi.

Classificazione degli elementi strutturali

Qualora la distinzione degli elementi in “duttili” e “fragili” risulti essere una condizione da cui non è possibile prescindere per la valutazione della vulnerabilità del fabbricato (ad es. negli edifici in c.a.), in questa sezione l’Affidatario dovrà descrivere il criterio di classificazione adottato (§C8.7.2.5 delle istruzioni delle NTC 2018).

Per le porzioni in muratura, in questa sezione si potranno riportare tutte le informazioni relative alla classificazione strutturale delle pareti murarie, specificando quali siano sismo-resistenti e quali no, quali elementi sono stati esclusi dal calcolo e perché, il ruolo dei sopra e sottofinestra di cui poi si terrà conto nel calcolo, il ruolo degli elementi in cemento armato od acciaio eventualmente presenti, ecc.

Presenza di elementi strutturali secondari e di elementi costruttivi senza funzione strutturale simicamente rilevanti.

Dovendosi valutare la vulnerabilità sismica di edifici di **Classe d’uso III**, la costruzione nel suo complesso, a seguito del terremoto, non deve subire danni ed interruzioni d’uso significativi.

Il tecnico dovrà pertanto valutare lo SLO relativo al controllo del danno di elementi costruttivi senza funzione strutturale il cui collasso può provocare danno a persone. Il tecnico medesimo dovrà relazionare circa i criteri che verranno adottati per la verifica che dovrà essere condotta per l’azione sismica di verifica.

Valutazione dell’idoneità statica della struttura nel suo complesso e degli impalcati.

Conformemente alle indicazioni riportate precedentemente in relazione alla combinazione delle azioni, prima di eseguire l’analisi sismica del fabbricato, è necessario valutare la situazione statica, intendendo con questo la valutazione dello stato di sollecitazione degli elementi soggetti alla combinazione dei carichi gravitazionali in **condizioni statiche** per controllare che tutti gli elementi strutturali verifichino in termini di resistenza.

Similmente in tale fase il tecnico dovrà eseguire una **verifica dei solai** nel rispetto degli Stati Limite previsti per le condizioni di esercizio relative all’utilizzo degli stessi. In particolare, per tale aspetto è necessario produrre una Relazione inerente alla vulnerabilità statica, comprendente la seguente documentazione:

- relazione descrittiva illustrativa;
- il modello di calcolo utilizzato per l’analisi, con particolare riferimento agli aspetti critici della modellazione stessa (vincoli particolari, elementi strutturali dalla geometria particolare, ecc.) e in generale sottolineando tutti gli aspetti significativi alla comprensione completa del modello, allegando in particolare un numero di viste tridimensionali a colori del modello che permettano la visualizzazione completa e chiara della geometria strutturale, della consistenza materica e delle assegnazioni numeriche di nodi ed elementi;
- i dati di input e output uscenti dal programma di calcolo;
- le verifiche eseguite agli elementi strutturali e ai solai;
- la capacità portante dei solai;
- allegati grafici in cui siano evidenziati gli elementi che vanno in crisi per carichi statici, con riportata la motivazione delle crisi (pressoflessione, taglio, ecc.);
- indicare eventuali limitazioni da imporre nell’uso dell’immobile.

f. Modellazione della struttura e metodi di analisi adottati

Il tecnico dovrà, infine, procedere alla modellazione della struttura ed indicare il metodo di analisi adottato, secondo i seguenti passaggi.

Modellazione della struttura

Il tecnico dovrà riportare una descrizione dettagliata del modello di calcolo utilizzato per la valutazione della vulnerabilità sismica dell’edificio esaminato. In particolare, dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- descrizione del modello di calcolo utilizzato per l’analisi, con particolare riferimento agli aspetti critici della modellazione stessa;
- in caso di modellazione non lineare dei materiali, relazione circa la caratterizzazione della non

- linearità per gli elementi modellati;
- nelle strutture in muratura dovranno essere riportate tutte le informazioni significative circa la comprensione del funzionamento degli elementi strutturali principali verticali (maschio) e orizzontali;
- descrizione della modellazione utilizzata per gli orizzontamenti;
- nel caso di edifici in aggregato è opportuno relazionare sui criteri utilizzati per tener conto dell'interazione tra unità strutturale in esame e strutture aderenti;

L'input completo di calcolo, per ogni struttura oggetto di verifica, andrà fornito su supporto Informatico (Cd/Dvd), nei formati digitali sorgenti/richiesti per i software utilizzati.

Metodo di analisi adottato e criteri di ammissibilità

Il tecnico dovrà indicare il metodo di analisi che verrà utilizzato per la verifica di vulnerabilità sismica del fabbricato. I metodi di analisi previsti e criteri di ammissibilità degli stessi sono quelli riportati nella normativa vigente. In ogni caso dovranno essere riportate tutte le valutazioni ed i calcoli necessari alla verifica del criterio di ammissibilità del metodo utilizzato.

Per le costruzioni in muratura, oltre all'analisi sismica globale, da effettuarsi con i metodi previsti per le nuove costruzioni integrate con le indicazioni riportate nei capitoli specifici delle Istruzioni, è da considerarsi l'**analisi dei meccanismi locali**, ai sensi della normativa vigente.

L'input completo di calcolo, per ogni struttura oggetto di verifica, andrà fornito su supporto Informatico (Cd/Dvd), nei formati digitali sorgenti / richiesti per i software utilizzati.

2. Validazione del modello strutturale

I risultati delle elaborazioni dovranno essere sottoposti a controlli che ne comprovano l'attendibilità in conformità con quanto previsto al cap. 10 delle NTC 2018. Tale valutazione comprende il confronto con i risultati di semplici calcoli, eseguiti con metodi tradizionali e adottati, anche in fase di primo proporzionamento della struttura. Inoltre, sulla base di considerazioni riguardanti gli stati tensionali e deformativi determinati, si dovrà valutare la validità delle scelte operate in sede di schematizzazione e di modellazione della struttura e delle azioni.

In base a quanto detto, il tecnico potrà asserire che l'elaborazione è corretta ed idonea al caso specifico e che, pertanto, i risultati di calcolo sono da ritenersi validi ed accettabili.

3. Vulnerabilità sismica

In questo secondo momento di analisi strutturale, si procederà con le vere e proprie verifiche di vulnerabilità, in termini **globali e locali**, giungendo alla definizione di indicatori di rischio ed effettuando le opportune valutazioni critiche che il tecnico riterrà necessarie.

Tale momento si articolerà in tre passaggi specifici:

- verifiche di vulnerabilità;
- determinazione degli indicatori di rischio (IR);
- valutazioni critiche propedeutiche alla predisposizione degli interventi.

Tutti gli aspetti di seguito descritti dovranno essere organizzati ed illustrati in una specifica Relazione sulle verifiche di vulnerabilità eseguite, con l'opportuno corredo di diagrammi, tabulati di calcolo ed elaborati grafici illustrativi.

a. Verifiche di vulnerabilità sismica e statica

Il tecnico dovrà eseguire, e quindi relazionare in merito, le opportune verifiche di vulnerabilità, illustrando i meccanismi di crisi globali e locali conseguenti alle modellazioni strutturali effettuate. Per una miglior visione del quadro d'insieme in termini di grado di diffusione degli elementi non verificati nell'ambito del

complesso strutturale esaminato, il progettista dovrà allegare una serie di elaborati grafici in cui siano evidenziati tali elementi. In particolare, qualora sia particolarmente significativo, dovranno essere evidenziati tutti quegli elementi che vanno in crisi per meccanismi fragili.

Per edifici in muratura, le verifiche di sicurezza del fabbricato dovranno essere condotte sia nei confronti dei meccanismi globali di piano (taglio e pressoflessione) che fuori del piano (pressoflessione), ferma restando la necessità di operare idonee verifiche locali.

Verifiche di vulnerabilità degli elementi non strutturali e degli impianti

Qualora ricorrano le condizioni relative all'individuazione dei componenti non strutturali da sottoporre a valutazione sismica, è necessario procedere alle verifiche sismiche di questi elementi. Allo scopo è necessario includere, nella relazione sulle verifiche di vulnerabilità eseguite, la seguente documentazione:

- descrizione delle motivazioni che hanno condotto alla verifica dell'elemento non strutturale;
- elaborati grafici con indicato il posizionamento dell'elemento od impianto da sottoporre a verifica di vulnerabilità;
- elaborati grafici con i particolari costruttivi salienti dei collegamenti degli elementi o impianti esaminati con le strutture dell'edificio;
- illustrazione dei criteri di verifica e dei calcoli utilizzati per l'analisi di vulnerabilità. Nella suddetta verifica dovranno essere considerati anche gli eventuali apparati decorativi.

Determinazione degli indicatori di rischio (IR)

Con riferimento a quanto riportato nella normativa vigente, i risultati della valutazione di vulnerabilità sismica e il relativo livello di sicurezza sismica dovranno sintetizzarsi attraverso l'espressione dell'indice di sicurezza sismica, dato dal rapporto tra il periodo di ritorno dell'azione sismica che porta al generico stato limite e il corrispondente periodo di ritorno di riferimento.

Con l'utilizzo delle vecchie norme sismiche, un obiettivo da perseguire nell'affrontare la valutazione della vulnerabilità sismica di un edificio esistente era la definizione dei livelli di accelerazione al suolo, corrispondenti agli stati limite sottoposti a verifica definiti dalle norme tecniche, e dei loro rapporti con le accelerazioni attese. Tuttavia, successivamente è sostanzialmente cambiata la definizione dell'input sismico, per cui tali indicatori non sono più sufficienti a descrivere compiutamente il rapporto fra le azioni sismiche. Tuttavia, esso continua a rappresentare una scala di percezione del rischio, nei confronti della quale si è maturata una certa affinità. Per questi motivi viene introdotto anche il rapporto tra i Periodi di ritorno di Capacità (TR,C) e Periodi di ritorno di Domanda (TR,D), il quale, per non restituire valori fuori scala rispetto a quello ottenibile col rapporto fra le accelerazioni, va elevato a 0,41. In sostanza l'Indicatore di Rischio proposto può essere definito nel seguente modo:

$$I R_{SL} = (TR,C / TR,D) 0,41$$

In base a quanto dichiarato nella Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC/SISM/0083283 del 04/11/2010, una volta determinato il tempo di ritorno T_r corrispondente alla capacità della struttura, dovrà essere definito il **tempo di intervento** T_{int} in cui dovranno essere effettuati gli interventi di miglioramento/adequamento sismico e la data di scadenza dell'analisi strutturale effettuata sulla base della vita nominale dell'edificio.

b. Valutazioni critiche propedeutiche alla predisposizione degli interventi di riduzione del rischio sismico

Il tecnico dovrà relazionare in merito alle valutazioni critiche che lo stesso ha maturato, sulla scorta di tutti i momenti conoscitivi e delle analisi strutturali eseguite per il fabbricato, in relazione ai fenomeni di danno e alle carenze esistenti e rilevate, alla vulnerabilità statica e sismica analiticamente determinata e al gradiente del danno al variare e progredire dei fenomeni di collasso locale, il tutto al fine di introdurre in via preliminare le tipologie di interventi necessari e le conseguenti metodologie di approccio.

Ha particolarmente senso valutare come cambia l'Indicatore di Rischio, adeguando "in progress" gli elementi critici, a partire da quelli che determinano l'IR.

In questo modo si ha un'idea dell'importanza che alcuni interventi strutturali mirati all'eliminazione delle carenze più gravi possono avere nell'ambito dell'innalzamento del grado di sicurezza dell'edificio. Pertanto, il tecnico dovrà relazionare circa le valutazioni fatte allo scopo, allegando semplici elaborati grafici in cui siano evidenziati gli elementi "adeguati", preannunciando i criteri di adeguamento degli elementi stessi e segnalando in apposite tabelle le variazioni dei valori degli Indicatori di Rischio, a seguito degli interventi ipotizzati, indicando una stima preliminare dei costi di intervento e delle tempistiche realizzative.

c. Eventuali conseguenti limitazioni da imporre nell'uso della costruzione

Il tecnico dovrà relazionare in merito alle eventuali conseguenti limitazioni da imporre nell'uso dell'immobile oggetto di verifica.

In particolare, il tecnico dovrà indicare, all'esito delle risultanze della verifica se sia possibile l'utilizzo totale ovvero parziale, e in quest'ultimo caso dovrà indicare quali siano le relative necessarie misure da adottare.

FASE 3: schema documenti di output

A completamento di detta fase dovrà essere predisposto quanto segue:

- Redazione del documento "Valutazione della vulnerabilità sismica e idoneità statica" in cui verranno illustrati i risultati delle verifiche eseguite e si procederà ad una analisi critica delle risultanze delle stesse e delle proposte di intervento per la riduzione del rischio sismico;
- Schede di sintesi della verifica sismica secondo Ordinanza n. 3274/2003 e ss.mm.ii. – Articolo 2, commi 3 e 4, e ss.mm.ii.

Schema documenti di output

1	Relazione di valutazione della vulnerabilità sismica e idoneità statica e proposte di intervento
2	Elaborazione della Scheda di sintesi della verifica sismica di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico (Ordinanza n. 3274/2003 - Articolo 2, commi 3 e 4, DM 17/01/2018)

Art. 7 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER APPALTO INTEGRATO

- 7.1 Le proposte di intervento di riduzione del rischio sismico saranno valutate dall'Ente Beneficiario per il tramite della Stazione Appaltante.
- 7.2 L'Affidatario assicura la più ampia collaborazione ai fini dell'individuazione dell'intervento più idoneo dal punto di vista tecnico ed economico.
- 7.3 Le determinazioni in merito agli eventuali interventi da porre in essere all'esito delle attività di cui all'Art. 6 del presente Capitolato spettano all'Ente Beneficiario e saranno comunicate all'Affidatario per il tramite della Stazione Appaltante al fine di integrare gli indirizzi alla progettazione.
- 7.4 Il progetto di fattibilità tecnica economica dovrà definire, sia dal punto di vista tecnico che

economico, le attività da realizzare proponendo anche diverse soluzioni nel rispetto delle esigenze della Ente beneficiario, dei vincoli e delle interferenze esistenti nel territorio dove si realizza l'opera e di quanto altro riportato nel presente Capitolato.

7.5 Esso dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla definizione della tipologia di intervento che si vuole realizzare ed il relativo quadro economico e tra le varie soluzioni possibili dovrà essere individuata quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire; dovrà inoltre comprendere tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti generali dei progetti di cui al comma 6 art. 41 del Codice, gli schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

7.6 Il progetto di fattibilità tecnico-economica sarà posto a base di *Appalto integrato*, ai sensi del D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, art. 44, pertanto l'Affidatario dovrà tener conto di quanto previsto in merito dall'All. I.7 del Codice Contratti:

- all'art. 14, comma 2: predisponendo il capitolato speciale d'appalto con i contenuti di cui all'articolo 32 dell'All. I.7 stesso;
- all'art. 21 - Appalto su progetto di fattibilità tecnica ed economica: sviluppando la progettazione con un livello di approfondimento tale da individuare prestazionalmente le caratteristiche principali, anche geometriche, formali, tecnico-costruttive e materiche, dell'intervento e segnatamente quelle alle quali il committente attribuisce rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi e dei risultati desiderati; il PTFE , pertanto, dovrà contenere i seguenti elaborati:
 - a) piano di sicurezza e di coordinamento;
 - b) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - c) schema di contratto;
 - d) capitolato speciale d'appalto;
 - e) piano particellare di esproprio ove necessario.

Art. 8 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

8.1 Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall'art. 91 del D.Lgs n. 81/2008 e quindi:

- ✓ redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell'allegato XV del medesimo decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81/2008;
- ✓ predisporre un fascicolo i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.Lgs n. 81/2008 contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Art. 9 VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

9.1 La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricata, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in

conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

- 9.2 L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.
- 9.3 È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
- 9.4 A tal fine, l'Affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
- 9.5 L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.
- 9.6 In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.
- 9.7 La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.
- 9.8 La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
- 9.9 Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.
- 9.10 La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.
- 9.11 La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del Progetto o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
- 9.12 L'Affidatario si impegna, su richiesta del Responsabile del Progetto o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.
- 9.13 Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta

della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.

- 9.14 Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 2 (due) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
- 9.15 Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.
- 9.16 Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Affidatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.
- 9.17 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.
- 9.18 Dovrà essere indicato e comunicato, a cura dell'Affidatario, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante:
 - fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi al presente incarico, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
 - si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.
- 9.19 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

ART. 10 VERIFICHE DI CONFORMITÀ/PRESA ATTO DELLE RISULTANZE DELLA VERIFICA SISMICA E STATICA

- 10.1 Il Servizio di cui all'Art. 6 del presente Capitolato è soggetto a verifica di conformità, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023 e relativo Allegato II, artt. 31-39, onde certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni del Capitolato e di quanto offerto in sede di affidamento.
- 10.2 L'avvenuta presa atto degli esiti della verifica della vulnerabilità sismica sarà comunicata in forma scritta all'Affidatario da parte del Responsabile del Progetto. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'avvenuta presa atto non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.
- 10.3 L'Affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le eventuali prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti a vario titolo

coinvolti.

- 10.4 L'approvazione da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione da parte della Stazione appaltante.

Art. 11 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE (PTFE per appalto integrato)

- 11.1 La documentazione progettuale relativa al Progetto di fattibilità tecnico economica per appalto integrato verrà sottoposta ad attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. Restano a carico dell'Affidatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tali attività.
- 11.2 Ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., art. 42, c. 1, terzo periodo, in considerazione del successivo affidamento congiunto di progettazione esecutiva ed esecuzione, la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica sarà completata prima dell'avvio della procedura di appalto integrato.
- 11.3 Le attività di verifica avverranno in contraddittorio con il progettista ai sensi dell'allegato 1.7 Codice.
- 11.4 L'avvenuta approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica sarà comunicata in forma scritta all'Affidatario da parte del Responsabile del Progetto. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'avvenuta approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.
- 11.5 L'Affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le eventuali prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti a vario titolo coinvolti.
- 11.6 L'approvazione da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione da parte della Stazione appaltante.

Art. 12 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

- 12.1 Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel **termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi**, secondo le seguenti indicazioni.
- 12.2 L'inizio dell'attività di cui all'Art. 6 del presente Capitolato di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione della relazione geologica e definizione delle proposte di interventi di riduzione del rischio sismico decorrerà dalla data di consegna del servizio da parte del RUP.
- 12.3 Considerata la stringente tempistica imposta dalla fonte del finanziamento:
- l'intera attività di Verifica della vulnerabilità sismica e statica e definizione delle proposte di intervento di riduzione del rischio sismico, da svilupparsi secondo gli step e modalità indicati all'Art. 6 del presente Capitolato, dovrà concludersi in **complessivi n. 30 gg. naturali e consecutivi** dalla consegna del servizio di cui al p.to 13.1, con la trasmissione alla Stazione Appaltante di tutti i documenti di output ed elaborati previsti, redatti nel rispetto delle norme vigenti applicabili;
 - il piano di indagini dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante **entro i primi n. 10 gg naturali e consecutivi** dalla consegna del servizio di cui al p.to precedente.
- 12.4 Il numero di giorni naturali e consecutivi di cui al p.to precedente sono da considerarsi al netto dei tempi per l'esecuzione delle prove, il rilascio di esecuzione di prove ed il rilascio di pareri/nulla osta da parte delle Amministrazioni competenti.
- 12.5 L'inizio dell'attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione decorrerà dalla data di inoltro da parte del RUP all'affidatario di apposita

- comunicazione, a seguito dei passaggi di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3 del presente Capitolato.
- 12.3 Il progetto di fattibilità tecnico-economica per appalto integrato, redatto nel rispetto delle norme vigenti applicabili, completo di tutti i suoi elaborati, modifiche dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante entro il tempo massimo di **n. 30 giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data della comunicazione di cui al p.to precedente.
- 12.4 Sono compresi nella tempistica sopra indicata anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Restano esclusi dalla tempistica su indicata, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.
- 12.5 Eventuali correzioni e/o integrazioni richieste dal RUP o dagli uffici deputati al rilascio di pareri / nulla osta / autorizzazioni dovranno essere prodotte entro **n. 4 giorni naturali e consecutivi** a partire dalla loro formale comunicazione. I ritardi nella consegna di tali integrazioni comporteranno l'applicazione di quanto previsto dall'art. 22 del presente Capitolato.

Art. 13 COMPENSO PROFESSIONALE

- 13.1 Il prezzo posto a base dell'affidamento per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ridotto della percentuale offerta dall'Affidatario costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica, inerente all'intervento di Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio”.
- 13.2 Il prezzo di affidamento si intende al netto dell'IVA.
- 13.3 Saranno a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.
- 13.4 L'Affidatario riconosce che l'importo contrattuale, come risultante dalla riduzione proposta in sede di offerta, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto; egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Art. 14 MODALITÀ DI PAGAMENTO

- 14.1 Il pagamento del compenso per le attività di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, Redazione della relazione geologica, Definizione delle proposte di intervento di riduzione del rischio sismico sarà subordinato al buon esito della verifica eseguita dal RUP in ordine ai contenuti quantitativi e qualitativi degli elaborati consegnati, inerenti allo svolgimento dell'attività stessa nel rispetto di quanto previsto all'Art. 6 del presente Capitolato.
- 14.2 Il pagamento dell'acconto del 50% del compenso stabilito per le attività di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per appalto integrato e di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sarà subordinato al buon esito della verifica eseguita dal RUP in ordine ai contenuti qualitativi e quantitativi degli elaborati consegnati, inerenti allo svolgimento delle attività stesse nel rispetto di quanto previsto all'Art. 7 e all'Art. 8 del presente Capitolato.
- 14.3 Il pagamento della rata a saldo (rimanente 50%) del compenso stabilito per le attività di

redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per appalto integrato e di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sarà subordinato alla positiva verifica e validazione ai sensi dell'Art. 42 D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per appalto integrato, corredato di tutti i necessari pareri/ nulla osta/ autorizzazioni per la successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante e all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione/di Conformità del servizio.

Art. 15 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

- 15.1 Le modifiche al contratto saranno ammesse nei limiti di cui all'art. 120 del Codice.
- 15.2 Per le prestazioni oggetto dell'affidamento non è prevista la revisione dei prezzi sensi dell'articolo 60, co. 1, del Codice dei Contratti, trattandosi di prestazioni a "esecuzione immediata" (rif. parere del MIT n. 1455/2022).

Art. 16 RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

- 16.15 L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
- 16.16 L'Affidatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
- 16.17 L'Affidatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

Art. 17 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

- 17.1 La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
- 17.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

Art. 18 SUBAPPALTO

- 18.1 Nel rispetto delle previsioni dell'art. 119 del Codice, comma 2, il soggetto affidatario non potrà affidare l'esecuzione dei servizi di progettazione a soggetto terzo, in quanto trattasi di prestazione di natura intellettuale che richiede la diretta responsabilità delle scelte tecniche.
- 18.2 È ammesso unicamente il subappalto della relazione geologica, come riconosciuto espressamente dal parere del MIT n. 2828 del 26/09/2024, stante l'assenza *"all'interno dell'attuale Codice (D.Lgs. n. 36/2023), di espressa specifica disposizione normativa quale quella prevista dall'articolo 31, comma 8, del d.lgs. 50/2016, che vietava il subappalto della relazione geologica"*.
- 18.3 Ai sensi dell'art. 119, comma 17 del D.lgs. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'affidamento, tenuto conto della natura e complessità delle prestazioni da eseguire, le prestazioni subappaltabili non possono essere, a loro volta, oggetto di ulteriore subappalto.
- 18.4 È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 19 PROPRIETÀ DELLA DOCUMENTAZIONE /PROGETTO INERENTE AL

SERVIZIO AFFIDATO

- 19.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto/documentazione rimarranno di titolarità esclusiva della stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
- 19.2 La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il professionista affidatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 20 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

- 20.1 Tutta la documentazione relativa o connessa alle attività affidate, disciplinate dal presente Capitolato Progetto, e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Affidatario, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
- 20.2 L'Affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

Art. 21 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

- 21.1 La garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.
- 21.2 La Stazione appaltante richiederà al progettista affidatario del presente incarico, la prestazione di una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure (5% dell'importo contrattuale) e le modalità previste dall'articolo 53, comma 4 del Codice. Ai sensi del comma 4-bis dell'art. 53 cit., alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8 e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del Codice.
- 21.3 L'affidatario trasmette, altresì, alla stazione appaltante copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 82/2005 della **polizza di responsabilità civile professionale** a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.
Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
- 21.4 Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

Art. 22 PENALI

- 22.1 In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.
- 22.2 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto

all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

- 22.3 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

23.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

23.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

23.3 Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- b) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 94 e 95 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di affidamento siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- c) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023);
- d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- e) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- g) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'affidamento in oggetto;
- h) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- i) quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- j) quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- k) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- l) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività,

- non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- m) quando l’Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
 - n) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
 - o) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
 - p) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.
- 23.4 Costituisce, altresì, ipotesi di risoluzione del contratto il venir meno agli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con DGR n. 33/2014 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.
- 23.5 L’Amministrazione, ai sensi dell’art. 122, comma 2 lett. b) D.lgs. 36/2023, ha l’obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell’Affidatario, che dispone l’applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all’articolo 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.
- 23.6 La risoluzione del contratto d’appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all’Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell’Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa
- 23.7 Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell’appalto, saranno contestate all’Affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.
- 23.8 Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l’Affidatario deve sanare l’inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.
- 23.9 Decorso il suddetto termine senza che l’inadempimento sia sanato, o qualora l’Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l’eventuale pagamento delle penali.
- 23.10 Contestualmente alla risoluzione del contratto d’appalto l’Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell’appalto, per l’intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.
- 23.11 Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell’Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell’Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.
- 23.12 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l’art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 24 RECESSO

- 24.1 L’Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall’articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l’incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l’Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest’ultimo.
- 24.2 L’esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all’Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.
- 24.3 All’Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell’art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023.
- 24.4 Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

Art. 25 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 25.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
- 25.2 Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 26 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 26.1 L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
- 26.2 L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- 26.3 L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- 26.4 Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:
- i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
 - tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
 - i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.
- 26.5 Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.
- 26.6 Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Art. 27 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

- 27.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:
- a. le spese contrattuali;
 - b. le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- 27.2 Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle

somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

ART. 28 NORMA DI RINVIO

28.1 Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Capitolato e nella Richiesta di Offerta/Preventivo, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

ART. 29 DISPOSIZIONI FINALI

29.1 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, le Parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile ed a quelle vigenti della normativa nazionale e comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti di servizi, lavori e forniture.

ART. 30 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI ALLEGATO 1.13 DEL CODICE

- L'importo dei corrispettivi per i servizi tecnici in oggetto (verifica di vulnerabilità sismica e statica, relazione geologica, progettazione di fattibilità tecnico economica per appalto integrato, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) calcolato ai sensi dell'allegato 1.13 del Codice (prima della riduzione del 15% descritta all'art. 2 del presente capitolato) comprensivo di spese ed oneri accessori ammonta ad **€ 133.215,10 al netto di cassa ed IVA**, come risultante dalle parcelle allegate, di seguito riassunte:

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
<i>Verifica di vulnerabilità sismica</i>	71312000-8	P	€ 25.655,39
<i>Progettazione di fattibilità tecnico economica per appalto integrato</i>	71312000-8	P	€ 93.825,79
<i>Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione</i>	71312000-8	S	€ 11.540,13
<i>Relazione geologica (QBII.13)</i>	71351910-5	S	€ 2.193,79
Importo totale dell'affidamento			€ 133.215,10

Si riporta nel dettaglio il calcolo del corrispettivo posto a base dell'Affidamento dell'**Incarico di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica**

Stima compensi per la verifica di vulnerabilità sismica

STIMA DELLE SUPERFICI E DEI VOLUMI CONVENZIONALI			
PIANO	SUPERFICI mq esclusi porticati aperti, balconi e verande	H PIANO m	VOLUME mc
p. Seminterrato (riduzione 50%)	380,00	3,00	1.140,00

p. rialzato	760,00	4,50	3.420,00
p. primo	540,00	3,50	1.890,00
p. secondo	540,00	3,20	1.728,00
p. interrato (riduzione del 25%)	363,75	1,70	618,38
TOTALE	2.583,75		8.796,38
STIMA DEL COSTO CONVENZIONALE DI COSTRUZIONE			
Stima parametrica costo di costruzione €/mc			495,00 €
Volume dell'immobile mc			8.796,38 mc
Costo di costruzione €			4.354.205,63 €
Incidenza strutture			15%
Valore dell'opera V			€ 650.000,00

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 25,00%
S.03	I/g	0,95	€ 650.000,00	QbII.02 QbII.14 QbII.15 QbII.16	€ 20.524,32	€ 5.131,07
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 25.655,39

Incarico per la redazione della relazione geologica

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 25,00%
S.03	I/g	0,95	€ 650.000,00	QbII.13	€ 1.755,03	€ 438,75
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 2.193,79

Incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica per appalto integrato.

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
E.21	I/d	1,20	€ 400.000,00	QbI.05 QbI.16 QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.17 QbII.19 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07	€ 23.082,82	€ 5.692,80
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 28.775,62

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
S.03	I/g	0,95	€ 600.000,00	QbI.01 QbI.05 QbI.16 QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.09 QbII.12 QbII.17 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07	€ 27.972,96	€ 6.898,83

TOTALE comprensivo di spese ed oneri	€ 34.871,79
---	--------------------

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
IA.01	III/a	0,75	€ 200.000,00	QbI.01 QbI.05 QbI.15 QbI.16 QbII.01 QbII.02 QbII.03 QbII.05 QbII.17 QbII.18 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07	€ 10.552,14	€ 2.602,42
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 13.154,56

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	----------------------	--	----------------	-----------------------------

IA.02	III/b	0,85	€ 175.000,00	QbI.01 QbI.05 QbI.16 QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.17 QbII.21 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07	€ 9.648,59	€ 2.379,58
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 12.028,17

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
IA.03	III/c	1,15	€ 165.000,00	QbI.01 QbI.05 QbI.15 QbI.16 QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.17 QbII.18 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07	€ 13.264,44	€ 3.271,34
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 16.535,78

					spese accessorie	TOTALE
LAVORI	PFTE I+ PFTEII	PFTEII/2	SPESE PFTE PER APP. INTEGRATO		0,246625	
					32525,79	
S3	600.000,00	31.680,22				
		7.414,52	3.707,26	27.972,96	6.898,83	34.871,79
E21	400.000,00	26.860,01				
		7.554,38	3.777,19	23.082,82	5.692,80	28.775,62
IA1	200.000,00	12.138,92				
		3.173,57	1.586,79	10.552,14	2.602,42	13.154,56
IA2	175.000,00	11.284,00				
		3.270,83	1.635,42	9.648,59	2.379,58	12.028,17
IA3	165.000,00	15.386,75				
		4.244,62	2.122,31	13.264,44	3.271,34	16.535,78
TOTALE LAVORI	1.540.000,00					105.365,92

CALCOLO DEI COMPENSI

I compensi sono calcolati sulla base del D.M. GIUSTIZIA 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

IMPORTI DI RIFERIMENTO A BASE DI CALCOLO:				Categorie										
Editare le celle in azzurro				Edilizia	Strutture	Impianti 1	Impianti 2	Impianti 3	Viabilità	Idraulica	T. I. C.	Paesaggio Ambiente, Naturalizzazione, Territorio e Urbanistica		
Modalità di compilazione: - Inserire il valore delle opere per ciascuna categoria - Scegliere l'identificazione delle opere che determina in automatico il grado di complessità G - Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni della riga per tutte le categorie di opere - In alternativa digitare "X" per ciascuna prestazione e per ciascuna categoria. - Inserire eventuali spese e sconto applicato nell'ultima tabella														
V	Valore opera	Importo complessivo opere: €400000		400.000,00										
P	Parametro base			8,7435%	0	0	0	0	0	0	0	0		
Identificazione delle opere (per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)				FLAG X = ATTIVA PRESTAZIONE PER TUTTE LE CATEGORIE	E.21-Edifici e manufatti esistenti - Manutenzione straordinaria su edifici di interesse storico non soggetti	S.04-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in muratura, legno e metallo soggette ad azioni sismiche, Consolidamenti, Paratie, Ponti, ecc.	IA.01-Implanti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni- Impianti di riscaldamento e reti per combustibili e gas, Impianti antincendio	IA.02-Implanti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni- Impianti di riscaldamento e raffreddamento	IA.03-Implanti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Impianti di illuminazione pubblica - Impianti di tipo semplice					
G	Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)			1,20	0,90	0,75	0,85	1,15	0,00	0,00	0,00	0,00		
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE														
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE (2)	Qa.0.01	Pianificazione urbanistica generale (sino a 15.000 abitanti)										0,005		
		Pianificazione urbanistica generale (da 15.000 abitanti a 50.000)										0,003		
		Pianificazione urbanistica generale (sull'eccedenza dei 50.000 abitanti)										0,001		
	Qa.0.02	Rilevi e controlli del terreno, analisi geambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo. (Prestazione al momento inattiva)	Fino ad abitanti	15000,00							0,0010	0,0010		
			Sull'eccedenza fino ad abitanti	50000,00							0,0005	0,0005		
			Sull'eccedenza								0,0001	0,0001		
	Qa.0.03	Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale									0,005	0,005		
	Qa.0.04	Piani aziendali agronomici, di concimazione, fertilizzazione, reflui e fitoiatrici									0,030			
	Qa.0.05	Programmazione economica, territoriale, locale e rurale									0,003	0,003		
	Qa.0.06	Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale	Fino a	€ 7.500.000,00							0,026	0,036		
			Sull'eccedenza fino a	€ 15.000.000,00							0,016	0,028		
			Sull'eccedenza								0,010	0,020		
	Qa.0.07	Rilevi e controlli del terreno, analisi geambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici esecutivi, ambientali e di difesa del suolo	Fino a	€ 4.000.000,00							0,018	0,018		
			Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00							0,012	0,012		
			Sull'eccedenza								0,008	0,008		
Totale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)		Σ Q 1		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0000			
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE				0,00										
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE														
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE	a.8 STUDI DI FATTIBILITA'	QaI.01	Relazione illustrativa		0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,040	0,035	0,050	0,040	
		QaI.02	Relazione illustrativa. Elaborati progettuali e tecnico economici		0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,080	0,080	
		QaI.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	a.8 STRUTTE E VALUTAZIONI	QaII.01	Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		QaII.02	Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)		0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,090	0,090	
		QaII.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)		0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	
	a.8 RILEVISTUDI ED ANALISI	QaIII.01	Rilevi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)									0,020	0,0003	
		QaIII.02	Rilevo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)									0,015	0,0002	
		QaIII.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi), diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, Piani economici, aziendali, business plan e di investimento									0,025	0,0300	
	a.8V PIANI ECONOMICI	QaIV.01										0,005	0,0015	
		Totale incidenze		Σ Q 1		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0000	
	Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE				0,00									
	b.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE													
	PROGETTAZIONE PRELIMINARE	QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici			0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto				0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili				0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
Piano economico e finanziario di massima (3)				0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (4)			x	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070		
Relazione geotecnica				0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
Relazione idrologica				0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
Relazione idraulica				0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
Relazione sismica e sulle strutture				0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
Relazione archeologica				0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
QbI.11		Relazione geologica (5)	Fino a	€ 250.000,00	0,039	0,039	0,039	0,039	0,039	0,038	0,033	0,048		
			Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,008	0,008	0,008		
			Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,013	0,013	0,013	0,013	0,013	0,011	0,011	0,011		
			Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,014	0,014	0,014		
			Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00	0,022	0,022	0,022	0,022	0,022	0,019	0,019	0,019		
	Sull'eccedenza			0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,018	0,018	0,018			
Totale incidenze		Σ Q 1		0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,025			
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*ΣQ												
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE				0,00										

b.I) PROGETT	Qbil.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche					0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Qbil.13	Studio di inserimento urbanistico					0,030	0,030	0,010	0,010	0,010	0,030	0,010		0,030		
	Qbil.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare (6)					0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030					
	Qbil.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)					0,005	0,005	0,005	0,005	0,005						
	Qbil.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza			x		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
	Qbil.17	Studi di prefattibilità ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,030	0,035	0,030	0,030	0,030	0,035	0,035	0,030	0,035	0,035	
			Sull'ecceденza fino a	€ 20.000.000,00			0,015	0,020	0,015	0,015	0,015	0,020	0,020	0,015	0,020	0,020	
			Sull'ecceденza				0,005	0,008	0,005	0,005	0,005	0,008	0,008	0,005	0,008	0,008	
	Qbil.18	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,018	0,020	0,018	0,018	0,018	0,020	0,020	0,018	0,020	0,020	
			Sull'ecceденza fino a	€ 20.000.000,00			0,008	0,010	0,008	0,008	0,008	0,010	0,010	0,008	0,010	0,010	
			Sull'ecceденza				0,004	0,005	0,004	0,004	0,004	0,005	0,005	0,004	0,005	0,005	
	Qbil.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare					0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
	Qbil.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare					0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060
	Totale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)					Σ Q I		0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,00000
	Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA					V*P*G*ΣQ		3.357,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE												3.357,50				

PROGETTAZIONE	b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA																
		Qbil.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie			x		0,230	0,180	0,160	0,160	0,160	0,220	0,180	0,250	0,180		
		Qbil.02	Rilievi dei manufatti					0,040	0,040	0,040	0,040	0,040						
		Qbil.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale			x		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
		Qbil.04	Piano particolare d'esproprio					0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		0,040	0,040	
		Qbil.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico			x		0,070	0,040	0,070	0,070	0,070	0,060	0,050	0,050	0,050	0,050	
		Qbil.06	Studio di inserimento urbanistico					0,030	0,030	0,010	0,010	0,010	0,030	0,010		0,030		
		Qbil.07	Rilievi planaltimetrici					0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qbil.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (7)					0,070	0,070	0,080	0,080	0,080	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	
		Qbil.09	Relazione geotecnica					0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060		0,060	0,060	
		Qbil.10	Relazione idrologica					0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		0,030	0,030	
		Qbil.11	Relazione idraulica					0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		0,030	0,030	
		Qbil.12	Relazione sismica e sulle strutture					0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		0,030	0,030	
		Qbil.13	Relazione geologica (8)	Fino a	€ 250.000,00			0,004	0,133	0,004	0,004	0,004	0,145	0,133		0,133	0,133	
				Sull'ecceденza fino a	€ 500.000,00			0,019	0,107	0,019	0,019	0,019	0,114	0,107		0,107	0,107	
				Sull'ecceденza fino a	€ 1.000.000,00			0,021	0,096	0,021	0,021	0,021	0,070	0,096		0,096	0,096	
				Sull'ecceденza fino a	€ 2.500.000,00			0,029	0,079	0,029	0,029	0,029	0,035	0,079		0,079	0,079	
				Sull'ecceденza fino a	€ 10.000.000,00			0,038	0,054	0,038	0,038	0,038	0,020	0,054		0,054	0,054	
				Sull'ecceденza				0,028	0,035	0,028	0,028	0,028	0,018	0,035		0,035	0,035	
		Qbil.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti					0,090										
		Qbil.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti					0,180										
		Qbil.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali					0,180										
		Qbil.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche			x		0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050
		Qbil.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)					0,060	0,060	0,060	0,060	0,060						
		Qbil.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)			x		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020
		Qbil.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)					0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		0,020		
		Qbil.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)					0,030	0,030	0,030	0,030	0,030						
		Qbil.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini					0,020	0,020	0,020	0,020	0,020						
		Qbil.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC					0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
		Qbil.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) -	Fino a	€ 5.000.000,00			0,090	0,100	0,090	0,090	0,090	0,100	0,100	0,090	0,100	0,100	
				Sull'ecceденza fino a	€ 20.000.000,00			0,045	0,060	0,045	0,045	0,045	0,060	0,060	0,045	0,060	0,060	
				Sull'ecceденza				0,015	0,025	0,015	0,015	0,015	0,025	0,025	0,015	0,025	0,025	
		Qbil.25	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,018	0,020	0,018	0,018	0,018	0,020	0,020	0,018	0,020	0,020	
				Sull'ecceденza fino a	€ 20.000.000,00			0,008	0,010	0,008	0,008	0,008	0,010	0,010	0,008	0,010	0,010	
				Sull'ecceденza				0,004	0,005	0,004	0,004	0,004	0,005	0,005	0,004	0,005	0,005	
		Qbil.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.					0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
		Qbil.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.					0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130
		Totale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)					Σ Q I		0,380	0,300	0,310	0,310	0,310	0,360	0,310	0,380	0,310	0,00000
		Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA					V*P*G*ΣQ		15.948,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE												15.948,13				

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA														
PROGETTAZIONE	b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi			0,070	0,120	0,150	0,150	0,150	0,040	0,110	0,050	0,040
		QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi			0,130	0,130	0,050	0,050	0,050	0,080	0,050	0,100	0,080
		QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera		x	0,040	0,030	0,050	0,050	0,050	0,030	0,040	0,030	0,030
		QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma		x	0,020	0,010	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020
		QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera		x	0,020	0,025	0,030	0,030	0,030	0,030	0,020	0,020	0,030
		QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
		QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento		x	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100
		QbIII.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
		QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva			0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130
		QbIII.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
		QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Totale incidenza				Σ Q I	0,180	0,165	0,200	0,200	0,200	0,180	0,180	0,170	0,180	0,00000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*ΣQ	7.554,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE					7.554,38									

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI															
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE	c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione			0,320	0,380	0,320	0,320	0,320	0,420	0,420	0,350	0,110	
		Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile			0,030	0,020	0,030	0,030	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030	
		Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo Numero addetti:			0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
		Qcl.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (9)	Fino a	€ 250.000,00	0,035	0,095	0,035	0,035	0,035	0,127	0,095		0,095	
				Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,010	0,081	0,010	0,010	0,010	0,110	0,081		0,081	
				Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,013	0,071	0,013	0,013	0,013	0,077	0,071		0,071	
				Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,018	0,052	0,018	0,018	0,018	0,029	0,052		0,052	
				Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00	0,022	0,042	0,022	0,022	0,022	0,019	0,042		0,042	
			Numero addetti:			0,021	0,030	0,021	0,021	0,021	0,016	0,030		0,030	
		Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere Numero addetti:		X	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060
		Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (10)			0,140	0,090	0,150	0,150	0,150	0,120	0,120	0,110	0,120	
		Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera (11)			0,410	0,430	0,320	0,320	0,320	0,420	0,340	0,400	0,420	
		Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	Fino a	€ 500.000,00	0,060	0,060	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	
				Sull'eccedenza		0,120	0,120	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	
		Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	Fino a	€ 500.000,00	0,045	0,045	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	
				Sull'eccedenza		0,090	0,090	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070
		Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
		Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione			0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250
		Qcl.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Totale incidenza (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)				Σ Q I	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*ΣQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE					0,00										

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI														
Verifiche e Collaudi	d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	Qcl.01	Collaudo tecnico amministrativo ⁽¹²⁾			0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080
		Qcl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020
		Qcl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)				0,220							
		Qcl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)					0,180	0,180	0,180		0,180		
		Qcl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica (13)			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030				
Totale incidenza (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)				Σ Q I	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*ΣQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE					0,00									

e.I) MONITORAGGI													
Monitoraggi	e.I) MONITORAGGI	Qel.01	Monitoraggi ambientali, naturalistici, fitoiatrici, faunistici, agronomici, zootecnici (artt. 18,28 Parte III All.1-All. 7 d.Lgs.152/2006)									0,002	0,0015
		Qel.02	Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale									0,022	
totale incidenze			Σ Q 1		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE					0,00								
A.1	Pianificazione e Programmazione				0,00								
A.2	Attività Propedeutiche alla Progettazione				0,00								
A.3	b.I) Progettazione Preliminare				3.357,50								
A.4	b.II) Progettazione Definitiva				15.948,13								
A.5	b.III) Progettazione Esecutiva				7.554,38								

CALCOLO DEI COMPENSI

I compensi sono calcolati sulla base del D.M. GIUSTIZIA 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

IMPORTI DI RIFERIMENTO A BASE DI CALCOLO:				Categorie										
Editare le celle in azzurro				Edilizia	Strutture	Impianti 1	Impianti 2	Impianti 3	Viabilità	Idraulica	T. I. C.	Paesaggio Ambiente, Naturalizzazione,	Territorio e Urbanistica	
V	Valore opera	Importo complessivo opere: C200000				200.000,00								
P	Parametro base			0	0	10,5786%	0	0	0	0	0	0	0	
Identificazione delle opere (per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)				FLAG X = ATTIVA PRESTAZ. PER TUTTE LE CATEGORIE	E-21-Edifici e manufatti esistenti - Manutenzione straordinaria su edifici di interesse storico non soggetti	S-04-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in muratura, legno e metallo soggette ad azioni sismiche, Consolidamenti, Paratie, Ponti, ecc.	IA-01-Implanti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni - Impianti idrici e fognari - Impianti termici e frigoriferi industriali, Reti per combustibili e gas, Impianti antincendio	IA-02-Implanti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni - Impianti di riscaldamento e raffrescamento	IA-03-Implanti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice					
G	Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)			1,20	0,90	0,75	0,85	1,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE														
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE (2)	Qa.0.01	Pianificazione urbanistica generale (sino a 15.000 abitanti)											0,005	
		Pianificazione urbanistica generale (da 15.000 abitanti a 50.000)											0,003	
		Pianificazione urbanistica generale (sull'eccedenza dei 50.000 abitanti)											0,001	
	Qa.0.02	Rilievi e controlli del terreno, analisi geambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo. (Prestazione al momento inattiva)	Fino ad abitanti	15000,00								0,0010	0,0010	
			Sull'eccedenza fino ad abitanti	50000,00									0,0005	0,0005
			Sull'eccedenza										0,0001	0,0001
	Qa.0.03	Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale										0,005	0,005	
	Qa.0.04	Piani aziendali agronomici, di concimazione, fertilizzazione, reflui e fitoiatrici										0,030		
	Qa.0.05	Programmazione economica, territoriale, locale e rurale										0,003	0,003	
	Qa.0.06	Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale	Fino a	€ 7.500.000,00								0,026	0,036	
			Sull'eccedenza fino a	€ 15.000.000,00								0,016	0,028	
			Sull'eccedenza									0,010	0,020	
	Qa.0.07	Rilievi e controlli del terreno, analisi geambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici esecutivi, ambientali e di difesa del suolo	Fino a	€ 4.000.000,00								0,018	0,018	
			Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00								0,012	0,012	
			Sull'eccedenza									0,008	0,008	
Tale incidenza (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)				Σ Q i		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0000	0,0000	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE				0,00										
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE														
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE	A.1) STUDI DI FATTIBILITA'	Qa1.01	Relazione illustrativa			0,045	0,045	0,045	0,045	0,040	0,035	0,050	0,040	
		Qa1.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici			0,090	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080	
		Qa1.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	A.2) STRUTTE E VALUTAZIONI	Qa1.01	Sintetico, basato su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		Qa1.02	Particolarizzate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)			0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
		Qa1.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)			0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	
	A.3) RILEV. STUDI ED ANALISI	Qa11.01	Rilievi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)									0,020	0,0003	
		Qa11.02	Rilevato botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)									0,015	0,00025	
		Qa11.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e									0,025	0,0300	
	A.4) PIANI ECONOMICI	QaIV.01	Piani economici, aziendali, business plan e di investimento									0,005	0,0015	
			Totale incidenza		Σ Q i		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE				0,00										
b.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE														
PROGETTAZIONE PRELIMINARE	Qb1.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici		X	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,080	0,100	0,080		
		Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
		Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
		Piano economico e finanziario di massima (3)			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
		Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (4)		x	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070		
		Relazione geotecnica			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
		Relazione idrologica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Relazione idraulica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Relazione sismica e sulle strutture			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Relazione archeologica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Qb1.11	Relazione geologica (5)	Fino a	€ 250.000,00		0,039	0,039	0,039	0,039	0,068	0,053	0,053	
				Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00		0,010	0,010	0,010	0,010	0,058	0,048	0,048	
				Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00		0,013	0,044	0,013	0,013	0,047	0,044	0,044	
				Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00		0,018	0,042	0,018	0,018	0,034	0,042	0,042	
				Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00		0,022	0,027	0,022	0,022	0,019	0,027	0,027	
				Sull'eccedenza			0,021	0,025	0,021	0,021	0,018	0,025	0,025	

b.I) PROGETT	Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche				0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico				0,030	0,030	0,010	0,010	0,010	0,030	0,010	0,030	0,030	0,030		
	Qbl.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare (6)				0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
	Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)		x		0,005	0,005	0,005	0,005	0,005							
	Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza		x		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
	Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,030	0,035	0,030	0,030	0,030	0,035	0,035	0,030	0,035		
			Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00			0,015	0,020	0,015	0,015	0,015	0,020	0,020	0,015	0,020		
			Sull'eccedenza				0,005	0,008	0,005	0,005	0,005	0,008	0,008	0,005	0,008		
	Qbl.18	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,018	0,020	0,018	0,018	0,018	0,020	0,020	0,018	0,020		
			Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00			0,008	0,010	0,008	0,008	0,008	0,010	0,010	0,008	0,010		
			Sull'eccedenza				0,004	0,005	0,004	0,004	0,004	0,005	0,005	0,004	0,005		
	Qbl.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare				0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
	Qbl.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare				0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060		
	ale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)				Σ Q I		0,175	0,175	0,175	0,175	0,175	0,160	0,150	0,180	0,160	0,00000	
	Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	2.776,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE											2.776,88					
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA																	
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	Qbl.01	Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie		x		0,230	0,180	0,160	0,160	0,160	0,220	0,180	0,250	0,180			
	Qbl.02	Rilievi dei manufatti		X		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040							
	Qbl.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale		x		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
	Qbl.04	Piano particolare d'esproprio				0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		
	Qbl.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico		x		0,070	0,040	0,070	0,070	0,070	0,060	0,050	0,050	0,050	0,050		
	Qbl.06	Studio di inserimento urbanistico				0,030	0,030	0,010	0,010	0,010	0,030	0,010		0,030	0,030		
	Qbl.07	Rilievi planaltimetrici				0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	Qbl.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (7)				0,070	0,070	0,080	0,080	0,080	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070		
	Qbl.09	Relazione geotecnica				0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060		
	Qbl.10	Relazione idrologica				0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
	Qbl.11	Relazione idraulica				0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
	Qbl.12	Relazione sismica e sulle strutture				0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
	Qbl.13	Relazione geologica (8)	Fino a	€ 250.000,00			0,064	0,133	0,064	0,064	0,064	0,145	0,133		0,133		
				Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00			0,019	0,107	0,019	0,019	0,019	0,114	0,107		0,107	
				Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00			0,021	0,096	0,021	0,021	0,021	0,070	0,096		0,096	
				Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00			0,029	0,079	0,029	0,029	0,029	0,035	0,079		0,079	
				Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00			0,038	0,054	0,038	0,038	0,038	0,020	0,054		0,054	
				Sull'eccedenza			0,026	0,025	0,026	0,026	0,026	0,018	0,026		0,026		
	Qbl.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti					0,090										
	Qbl.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti					0,120										
	Qbl.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali															
	Qbl.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche		x		0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050		
	Qbl.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)		x		0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060						
	Qbl.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)				0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,021	0,020	0,020	0,020		
	Qbl.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)				0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020					
	Qbl.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)				0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030						
	Qbl.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini				0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020						
	Qbl.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC				0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
	Qbl.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) -	Fino a	€ 5.000.000,00			0,100	0,090	0,090	0,090	0,090	0,100	0,100	0,090	0,100		
				Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00			0,045	0,060	0,045	0,045	0,045	0,060	0,060	0,045	0,060	
				Sull'eccedenza			0,015	0,025	0,015	0,015	0,015	0,025	0,025	0,015	0,025		
	Qbl.25	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,018	0,020	0,018	0,018	0,018	0,020	0,020	0,018	0,020		
				Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00			0,008	0,010	0,008	0,008	0,008	0,010	0,010	0,008	0,010	
				Sull'eccedenza			0,004	0,005	0,004	0,004	0,004	0,005	0,005	0,004	0,005		
	Qbl.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.				0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
	Qbl.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.				0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130		
	ale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)				Σ Q I		0,460	0,380	0,390	0,390	0,390	0,340	0,290	0,360	0,290	0,00000	
	Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	6.188,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE											6.188,47					

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA															
PROGETTAZIONE	b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi			0,070	0,120	0,150	0,150	0,150	0,040	0,110	0,050	0,040	
		QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi			0,130	0,130	0,050	0,050	0,050	0,080	0,050	0,100	0,080	
		QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	x		0,040	0,030	0,050	0,050	0,050	0,030	0,040	0,030	0,030	
		QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	x		0,020	0,010	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	x		0,020	0,025	0,030	0,030	0,030	0,030	0,020	0,020	0,030	
		QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
		QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	x		0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
		QbIII.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
		QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva			0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	
		QbIII.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
Totale incidenza						0,180	0,165	0,200	0,200	0,200	0,180	0,180	0,170	0,180	0,00000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						0,00	0,00	3.173,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE						3.173,57									
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI															
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE	c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione			0,220	0,200	0,220	0,220	0,220	0,420	0,420	0,250	0,110	
		Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile			0,030	0,020	0,030	0,030	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030	
		Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo			0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
		Qcl.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (9)	Fino a € 250.000,00			0,039	0,095	0,039	0,039	0,039	0,127	0,095		0,095
				Sull'eccedenza fino a € 500.000,00			0,010	0,081	0,010	0,010	0,010	0,110	0,081		0,081
				Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00			0,013	0,071	0,013	0,013	0,077				0,071
				Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00			0,018	0,052	0,018	0,018	0,029	0,052			0,052
				Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00			0,022	0,042	0,022	0,022	0,019	0,042			0,042
			Sull'eccedenza			0,021	0,030	0,021		0,021	0,018	0,030			0,030
		Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere			0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
		Qcl.07	Varianti delle quantità del progetto in corso d'opera (10)			0,140	0,090	0,150	0,150	0,150	0,120	0,120	0,110	0,120	
		Qcl.08	Varianti del progetto in corso d'opera (11)			0,410	0,430	0,320	0,320	0,320	0,420	0,340	0,400	0,420	
		Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	Fino a € 500.000,00			0,060	0,060	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	
				Sull'eccedenza			0,120	0,120	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090
		Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo			0,045	0,045	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	
		Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	Sull'eccedenza			0,090	0,090	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	
							0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione			0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	
		Qcl.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
Totale incidenza (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)						0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE						0,00									
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI															
Verifiche e Collaudi	d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	Qcl.01	Collaudo tecnico amministrativo ⁽¹²⁾	x		0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
		Qcl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)			0,220									
		Qcl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)												
		Qcl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica (13)	x		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		0,180	0,180	0,180	
Totale incidenza (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)						0,080	0,080	0,260	0,260	0,260	0,080	0,260	0,080	0,080	0,00000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						0,00	0,00	4.125,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE						4.125,65									

e.I) MONITORAGGI												
Monitoraggi	e.I) MONITORAGGI	Qel.01	Monitoraggi ambientali, naturalistici, fitoiatrici, faunistici, agronomici, zootecnici (artt. 18,28 Parte III All.1-All. 7 d.Lgs. 152/2006)								0,002	0,0015
		Qel.02	Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale								0,022	
totale incidenze			Σ Q i	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V*P*G*ΣQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE				0,00								
A.1	Pianificazione e Programmazione			0,00								
A.2	Attività Propedeutiche alla Progettazione			0,00								
A.3	b.I) Progettazione Preliminare			2.776,88								
A.4	b.II) Progettazione Definitiva			6.188,47								
A.5	b.III) Progettazione Esecutiva			3.173,57								

CALCOLO DEI COMPENSI

I compensi sono calcolati sulla base del D.M. GIUSTIZIA 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

IMPORTI DI RIFERIMENTO A BASE DI CALCOLO:				Categorie										
Editare le celle in azzurro				Edilizia	Strutture	Impianti 1	Impianti 2	Impianti 3	Viabilità	Idraulica	T. I. C.	Paesaggio Ambiente, Naturalizz azione,	Territorio e Urbanistic a	
Modalità di compilazione: - Inserire il valore delle opere per ciascuna categoria - Scegliere l'identificazione delle opere che determina in automatico il grado di complessità G - Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni della riga per tutte le categorie di opere - In alternativa digitare "X" per ciascuna prestazione e per ciascuna categoria. - Inserire eventuali spese e sconto applicato nell'ultima tabella														
V	Valore opera	Importo complessivo opere: €175000					175.000,00							
P	Parametro base			0	0	0	10,9944%	0	0	0	0	0	0	
Identificazione delle opere (per la descrizione dettagliata dvedere Tabella-Z1)				FLAG X = ATTIVA PRESTAZ. PER TUTTE LE CATEGORIE	E.2.1-Edifici e manufatti esistenti- Manutenzione straordinaria su edifici di interesse storico non soggetti									
				S.04-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in muratura, legno e metallo soggette ad azioni sismiche, Consolidamenti, Paratie, Ponti, ecc.	IA.01-Implanti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni- Impianti di riscaldamento e raffreddamento									
				IA.02-Implanti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni- Impianti di riscaldamento e raffreddamento <td colspan="10">IA.03-Implanti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per l'illuminazione, Impianti di tipo semplice</td>	IA.03-Implanti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per l'illuminazione, Impianti di tipo semplice									
G	Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)			1,20	0,90	0,75	0,85	1,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE														
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE (2)	Qa.0.01	Pianificazione urbanistica generale (sino a 15.000 abitanti)											0,005	
		Pianificazione urbanistica generale (da 15.000 abitanti a 50.000)											0,003	
		Pianificazione urbanistica generale (sull'eccedenza dei 50.000 abitanti)											0,001	
	Qa.0.02	Rilevi e controlli del terreno, analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo. (Prestazione al momento inattiva)	Fino ad abitanti	15000,00								0,0010	0,0010	
			Sull'eccedenza fino ad abitanti	50000,00								0,0005	0,0005	
			Sull'eccedenza									0,0001	0,0001	
	Qa.0.03	Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale									0,005	0,005		
	Qa.0.04	Piani aziendali agronomici, di concimazione, fertilizzazione, reflui e fitoiatrici									0,030			
	Qa.0.05	Programmazione economica, territoriale, locale e rurale										0,003	0,003	
		Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale	Fino a	€ 7.500.000,00								0,026	0,036	
			Sull'eccedenza fino a	€ 15.000.000,00								0,016	0,028	
			Sull'eccedenza									0,010	0,020	
	Qa.0.07	Rilevi e controlli del terreno, analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici esecutivi, ambientali e di difesa del suolo	Fino a	€ 4.000.000,00								0,018	0,018	
			Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00								0,012	0,012	
			Sull'eccedenza									0,008	0,008	
Totale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)		Σ Q 1		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0000	0,0000		
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE				0,00										
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE														
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE	a.8 STUDI DI FATTIBILITA'	QaI.01	Relazione illustrativa		0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,040	0,035	0,050	0,040	
		QaI.02	Relazione illustrativa. Elaborati progettuali e tecnico economici		0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080	
		QaI.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	a.8 STRUTTURE E VALUTAZIONI	QaII.01	Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		QaII.02	Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)		0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
		QaII.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)		0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	
	a.8 RILEVISTUDI ED ANALISI	QaIII.01	Rilevi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.Lgs 152/2006 – All.VI-VII)									0,020	0,0003	
		QaIII.02	Rilevo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 – All.VI-VII)									0,015	0,00025	
		QaIII.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi), diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, Piani economici, aziendali, business plan e di investimento									0,025	0,0300	
	a.8V PIANI ECONOMICI	QaIV.01										0,005	0,0015	
		Totale incidenze		Σ Q 1		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000	
	Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE				0,00									
	b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE													
	PROGETTAZIONE PRELIMINARE		QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici		X	0,090	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080
QbI.02			Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
QbI.03			Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
QbI.04			Piano economico e finanziario di massima (3)			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
QbI.05			Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (4)		x	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	
QbI.06			Relazione geotecnica			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
QbI.07			Relazione idrologica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
QbI.08			Relazione idraulica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
QbI.09			Relazione sismica e sulle strutture			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
QbI.10			Relazione archeologica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
QbI.11			Relazione geologica (5)	Fino a	€ 250.000,00	0,039	0,039	0,039	0,039	0,039	0,038	0,033	0,053	0,030
				Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,010	0,048	0,010	0,010	0,058	0,048	0,048	0,048	0,048
				Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,013	0,044	0,013	0,013	0,047	0,044	0,044	0,044	0,044
				Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,018	0,042	0,018	0,018	0,034	0,042	0,042	0,042	0,042
				Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00	0,022	0,027	0,022	0,022	0,019	0,027	0,027	0,027	0,027
				Sull'eccedenza		0,021	0,025	0,021	0,021	0,018	0,025	0,025	0,025	0,025

b.I) PROGET	Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche					0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020			
	Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico					0,030	0,030	0,010	0,010	0,010	0,030	0,010	0,030			
	Qbl.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare (6)					0,030	0,030	0,030	0,030	0,030						
	Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)					0,005	0,005	0,005	0,005	0,005						
	Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza			x		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010			
	Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,030	0,035	0,030	0,030	0,030	0,035	0,035	0,030	0,035		
			Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00			0,015	0,020	0,015	0,015	0,015	0,020	0,020	0,015	0,020		
			Sull'eccedenza				0,005	0,008	0,005	0,005	0,005	0,008	0,008	0,005	0,008		
	Qbl.18	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,018	0,020	0,018	0,018	0,020	0,020	0,018	0,020			
			Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00			0,008	0,010	0,008	0,008	0,008	0,010	0,010	0,008	0,010		
			Sull'eccedenza				0,004	0,005	0,004	0,004	0,004	0,005	0,005	0,004	0,005		
	Qbl.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare					0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010			
Qbl.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare					0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060				
Totale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)					Σ Q I		0,170	0,170	0,170	0,170	0,170	0,160	0,150	0,180	0,160	0,00000	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA					V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	0,00	2.780,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE											2.780,20						
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA																	
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	Qbil.01	Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie			x		0,230	0,180	0,160	0,160	0,160	0,220	0,180	0,250	0,180		
	Qbil.02	Rilevi dei manufatti					0,040	0,040	0,040	0,040	0,040						
	Qbil.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale			x		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
	Qbil.04	Piano particolare d'esproprio					0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		
	Qbil.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico			x		0,070	0,040	0,070	0,070	0,070	0,060	0,050	0,050	0,050		
	Qbil.06	Studio di inserimento urbanistico					0,030	0,030	0,010	0,010	0,010	0,030	0,010		0,030		
	Qbil.07	Rilevi planaltimetrici					0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	Qbil.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (7)					0,070	0,070	0,080	0,080	0,080	0,070	0,070	0,070	0,070		
	Qbil.09	Relazione geotecnica					0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060		
	Qbil.10	Relazione idrologica					0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
	Qbil.11	Relazione idraulica					0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
	Qbil.12	Relazione sismica e sulle strutture					0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
	Qbil.13	Relazione geologica (8)	Fino a	€ 250.000,00			0,004	0,133	0,004	0,004	0,004	0,145	0,133		0,133		
			Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00			0,019	0,107	0,019	0,019	0,019	0,114	0,107		0,107		
			Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00			0,021	0,096	0,021	0,021	0,021	0,070	0,096		0,096		
			Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00			0,029	0,079	0,029	0,029	0,029	0,035	0,079		0,079		
			Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00			0,038	0,054	0,038	0,038	0,038	0,020	0,054		0,054		
			Sull'eccedenza				0,028	0,035	0,028	0,028	0,028	0,018	0,035		0,035		
	Qbil.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti						0,090									
	Qbil.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti															
	Qbil.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali						0,180									
	Qbil.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche			x		0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	
	Qbil.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)					0,060	0,060	0,060	0,060	0,060						
	Qbil.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)					0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Qbil.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)					0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		0,020		
	Qbil.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)			x		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030						
	Qbil.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini					0,020	0,020	0,020	0,020	0,020						
	Qbil.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC					0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
	Qbil.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) -	Fino a	€ 5.000.000,00			0,090	0,100	0,090	0,090	0,090	0,100	0,100	0,090	0,100		
			Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00			0,045	0,060	0,045	0,045	0,045	0,060	0,060	0,045	0,060		
			Sull'eccedenza				0,015	0,025	0,015	0,015	0,015	0,025	0,025	0,015	0,025		
	Qbil.25	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,018	0,020	0,018	0,018	0,018	0,020	0,020	0,018	0,020		
			Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00			0,008	0,010	0,008	0,008	0,008	0,010	0,010	0,008	0,010		
			Sull'eccedenza				0,004	0,005	0,004	0,004	0,004	0,005	0,005	0,004	0,005		
	Qbil.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.					0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
	Qbil.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.					0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	
	Totale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)					Σ Q I		0,390	0,310	0,320	0,320	0,320	0,340	0,290	0,360	0,290	0,00000
	Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA					V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	0,00	5.233,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE											5.233,32					

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA															
PROGETTAZIONE	b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi			0,070	0,120	0,150	0,150	0,150	0,040	0,110	0,090	0,040	
		QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi			0,130	0,130	0,050	0,050	0,050	0,080	0,050	0,100	0,080	
		QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera		x	0,040	0,030	0,050	0,050	0,050	0,030	0,040	0,030	0,030	
		QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma		x	0,020	0,010	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera		x	0,020	0,025	0,030	0,030	0,030	0,030	0,020	0,020	0,030	
		QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
		QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento		x	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
		QbIII.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
		QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva			0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	
		QbIII.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
Totale incidenza				I Q I	0,180	0,165	0,200	0,200	0,200	0,180	0,180	0,170	0,180	0,00000	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*ΣQ	0,00	0,00	0,00	3.270,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE					3.270,83										

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI																
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE	c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione			0,320	0,380	0,320	0,320	0,320	0,420	0,420	0,350	0,110		
		Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile			0,030	0,020	0,030	0,030	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030		
		Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
		Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
		Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo Numero addetti:			0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100		
		Qcl.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (9)	Fino a	€ 250.000,00	0,035	0,095	0,035	0,035	0,035	0,127	0,095		0,095		
				Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,010	0,081	0,010	0,010	0,010	0,110	0,081		0,081		
				Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,013	0,071	0,013	0,013	0,013	0,077	0,071		0,071		
				Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,018	0,052	0,018	0,018	0,018	0,029	0,052		0,052		
				Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00	0,022	0,042	0,022	0,022	0,022	0,019	0,042		0,042		
			Numero addetti:			0,021	0,030	0,021	0,021	0,021	0,016	0,030		0,030		
		Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere Numero addetti:			0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
		Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (10)			0,140	0,090	0,150	0,150	0,150	0,120	0,120	0,110	0,120		
		Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera (11)			0,410	0,430	0,320	0,320	0,320	0,420	0,340	0,400	0,420		
		Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	Fino a	€ 500.000,00	0,060	0,060	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045		
				Sull'eccedenza		0,120	0,120	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090		
		Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	Fino a	€ 500.000,00	0,045	0,045	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035		
				Sull'eccedenza		0,090	0,090	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	
		Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione			0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	
		Qcl.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
Totale incidenza (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)				I Q I	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000		
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*ΣQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE					0,00											

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI															
Verifiche e Collaudi	d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	Qcl.01	Collaudo tecnico amministrativo ⁽¹²⁾			0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
		Qcl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)				0,220								
		Qcl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)					0,180	0,180	0,180		0,180			
		Qcl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica (13)			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030					
Totale incidenza (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)				I Q I	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*ΣQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE					0,00										

e.I) MONITORAGGI													
Monitoraggi	e.I) MONITORAGGI	Qel.01	Monitoraggi ambientali, naturalistici, fitoiatrici, faunistici, agronomici, zootecnici (artt. 18,28 Parte III All.1-All. 7 d.Lgs.152/2006)									0,002	0,0015
		Qel.02	Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale									0,022	
		totale incidenze		Σ Q 1		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*ΣQ			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE					0,00								
A.1	Pianificazione e Programmazione				0,00								
A.2	Attività Propedeutiche alla Progettazione				0,00								
A.3	b.I) Progettazione Preliminare				2.780,20								
A.4	b.II) Progettazione Definitiva				5.233,32								
A.5	b.III) Progettazione Esecutiva				3.270,83								

CALCOLO DEI COMPENSI

I compensi sono calcolati sulla base del D.M. GIUSTIZIA 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

IMPORTI DI RIFERIMENTO A BASE DI CALCOLO:				Categorie										
Editare le celle in azzurro				Edilizia	Strutture	Impianti 1	Impianti 2	Impianti 3	Viabilità	Idraulica	T. I. C.	Paesaggio Ambiente, Naturalizzazione, Territorio e Urbanistica		
V	Valore opera	Importo complessivo opere: €165000						165.000,00						
P	Parametro base			0	0	0	0	11,1848%	0	0	0	0		
Identificazione delle opere (per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)				FLAG X = ATTIVA PRESTAZIONE PER TUTTE LE CATEGORIE	E.2.1-Edifici e manufatti esistenti- Manutenzione straordinaria su edifici di interesse storico non soggetti	S.04-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in muratura, legno e metallo soggette ad azioni sismiche, Consolidamenti, Paratie, Ponti, ecc.	IA.01-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni- Impianti di riscaldamento e reti per combustibili e gas, Impianti antincendio	IA.02-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni- Impianti di riscaldamento e raffreddamento	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per l'illuminazione, Impianti di tipo semplice					
G	Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)			1,20	0,90	0,75	0,85	1,15	0,00	0,00	0,00	0,00		
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE														
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE (2)	Qa.0.01	Pianificazione urbanistica generale (sino a 15.000 abitanti)										0,005		
		Pianificazione urbanistica generale (da 15.000 abitanti a 50.000)										0,003		
		Pianificazione urbanistica generale (sull'eccedenza dei 50.000 abitanti)										0,001		
	Qa.0.02	Rilevi e controlli del terreno, analisi geambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo. (Prestazione al momento inattiva)	Fino ad abitanti	15000,00							0,0010	0,0016		
			Sull'eccedenza fino ad abitanti	50000,00							0,0005	0,0005		
			Sull'eccedenza								0,0001	0,0001		
	Qa.0.03	Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale									0,005	0,005		
	Qa.0.04	Piani aziendali agronomici, di concimazione, fertilizzazione, reflui e fitoiatrici									0,030			
	Qa.0.05	Programmazione economica, territoriale, locale e rurale									0,003	0,003		
	Qa.0.06	Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale	Fino a	€ 7.500.000,00							0,026	0,036		
			Sull'eccedenza fino a	€ 15.000.000,00							0,016	0,028		
			Sull'eccedenza								0,010	0,020		
	Qa.0.07	Rilevi e controlli del terreno, analisi geambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici esecutivi, ambientali e di difesa del suolo	Fino a	€ 4.000.000,00							0,018	0,018		
			Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00							0,012	0,012		
			Sull'eccedenza								0,008	0,008		
Totale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)		Σ Q 1		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0000	0,0000		
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE				0,00										
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE														
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE	a.1 STUDI DI FATTIBILITA'	QaI.01	Relazione illustrativa		0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,040	0,035	0,040		
		QaI.02	Relazione illustrativa. Elaborati progettuali e tecnico economici		0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,080		
		QaI.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	a.2 STRUTTE E VALUTAZIONI	QaII.01	Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		
		QaII.02	Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)		0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080		
		QaII.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)		0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160		
	a.3 RILEVISTUDI ED ANALISI	QaIII.01	Rilevi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)								0,020	0,0003		
		QaIII.02	Rilevo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)								0,015	0,00025		
		QaIII.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi), diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, Piani economici, aziendali, business plan e di investimento								0,025	0,0300		
	a.4 PIANI ECONOMICI	QaIV.01									0,005	0,0015		
			Totale incidenze		Σ Q 1		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0000	
			Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE				0,00									
	b.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE													
	PROGETTAZIONE PRELIMINARE	TAZIONE PRELIMINARE	QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici		X	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	
QbI.02			Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
QbI.03			Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
QbI.04			Piano economico e finanziario di massima (3)			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
QbI.05			Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (4)		x	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070		
QbI.06			Relazione geotecnica			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
QbI.07			Relazione idrologica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
QbI.08			Relazione idraulica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
QbI.09			Relazione sismica e sulle strutture			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
QbI.10			Relazione archeologica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
QbI.11			Relazione geologica (5)	Fino a	€ 250.000,00	0,039	0,039	0,039	0,039	0,039	0,039	0,039		
				Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
				Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,013	0,013	0,013	0,013	0,013	0,013	0,013		
				Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018		
				Sull'eccedenza	€ 10.000.000,00	0,022	0,022	0,022	0,022	0,022	0,022	0,022		

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA															
PROGETTAZIONE	b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi			0,070	0,120	0,150	0,150	0,150	0,040	0,110	0,050	0,040	
		QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi			0,130	0,130	0,050	0,050	0,050	0,080	0,050	0,100	0,080	
		QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	x		0,040	0,030	0,050	0,050	0,050	0,030	0,040	0,030	0,030	
		QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	x		0,020	0,010	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	x		0,020	0,025	0,030	0,030	0,030	0,030	0,020	0,020	0,030	
		QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
		QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	x		0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
		QbIII.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
		QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva			0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	
		QbIII.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
		Totale incidenza						0,180	0,165	0,200	0,200	0,200	0,180	0,180	0,170
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						0,00	0,00	0,00	0,00	4.244,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE						4.244,62									

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI															
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE	c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione			0,320	0,380	0,320	0,320	0,320	0,420	0,420	0,350	0,110	
		Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile			0,030	0,020	0,030	0,030	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030	
		Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo			0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
		Qcl.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (9)	Fino a	€ 250.000,00	0,039	0,095	0,039	0,039	0,039	0,127	0,095		0,095	
				Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,010	0,081	0,010	0,010	0,010	0,110	0,081		0,081	
				Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,013	0,071	0,013	0,013	0,013	0,077	0,071		0,071	
				Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,018	0,052	0,018	0,018	0,018	0,029	0,052		0,052	
				Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00	0,022	0,042	0,022	0,022	0,022	0,019	0,042		0,042	
			Numero addetti:			0,021	0,030	0,021	0,021	0,021	0,016	0,030		0,030	
		Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere			0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
		Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (10)			0,140	0,090	0,150	0,150	0,150	0,120	0,120	0,110	0,120	
		Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera (11)			0,410	0,430	0,320	0,320	0,320	0,420	0,340	0,400	0,420	
		Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	Fino a	€ 500.000,00	0,060	0,060	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	
				Sull'eccedenza		0,120	0,120	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	
		Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	Fino a	€ 500.000,00	0,045	0,045	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	
				Sull'eccedenza		0,090	0,090	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	
		Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione			0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	
		Qcl.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
Totale incidenza (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)						0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE						0,00									

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI															
Verifiche e Collaudi	d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	Qcl.01	Collaudo tecnico amministrativo ⁽¹²⁾	X		0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
		Qcl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)			0,220									
		Qcl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)	X		0,180									
		Qcl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica (13)			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030					
Totale incidenza (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)						0,080	#RIFI	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,00000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						0,00	#RIFI	0,00	0,00	1.697,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE						#RIFI									

e.I) MONITORAGGI													
Monitoraggi	e.I) MONITORAGGI	Qel.01	Monitoraggi ambientali, naturalistici, fitoiatrici, faunistici, agronomici, zootecnici (artt. 18,28 Parte III All.1-All. 7 d.Lgs.152/2006)									0,002	0,0015
		Qel.02	Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale									0,022	
		totale incidenze		Σ Q 1		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE				0,00									
A.1	Pianificazione e Programmazione			0,00									
A.2	Attività Propedeutiche alla Progettazione			0,00									
A.3	b.I) Progettazione Preliminare			3.714,04									
A.4	b.II) Progettazione Definitiva			7.428,08									
A.5	b.III) Progettazione Esecutiva			4.244,62									

CALCOLO DEI COMPENSI

I compensi sono calcolati sulla base del D.M. GIUSTIZIA 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

IMPORTI DI RIFERIMENTO A BASE DI CALCOLO:				Categorie										
Editare le celle in azzurro				Edilizia	Strutture	Impianti 1	Impianti 2	Impianti 3	Viabilità	Idraulica	T. I. C.	Paesaggio Ambiente, Naturalizzazione, Territorio e Urbanistica		
Modalità di compilazione: - Inserire il valore delle opere per ciascuna categoria - Scegliere l'identificazione delle opere che determina il grado di complessità G - Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni della riga per tutte le categorie di opere - In alternativa digitare "X" per ciascuna prestazione e per ciascuna categoria. - Inserire eventuali spese e sconto applicato nell'ultima tabella														
V	Valore opera	Importo complessivo opere: €600000			600.000,00									
P	Parametro base			0	7,8836%	0	0	0	0	0	0	0		
Identificazione delle opere (per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)				PIAG X = ATTIVA PRESTAZIONE PER TUTTE LE CATEGORIE	E.2.1-Edifici e manufatti esistenti- Manutenzione straordinaria su edifici di interesse storico non soggetti	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	IA.01- Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni- Impianti di riscaldamento e raffreddamento	IA.02- Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni- Impianti di riscaldamento e raffreddamento	IA.03- Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per l'illuminazione pubblica - Impianti di tipo semplice					
G	Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)			1,20	0,95	0,75	0,85	1,15	0,00	0,00	0,00	0,00		
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE														
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE (2)	Qa.0.01	Pianificazione urbanistica generale (sino a 15.000 abitanti)										0,005		
		Pianificazione urbanistica generale (da 15.000 abitanti a 50.000)										0,003		
		Pianificazione urbanistica generale (sull'eccedenza dei 50.000 abitanti)										0,001		
	Qa.0.02	Rilevi e controlli del terreno, analisi geambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo. (Prestazione al momento inattiva)	Fino ad abitanti	15000,00							0,0010	0,0010		
			Sull'eccedenza fino ad abitanti	50000,00							0,0005	0,0005		
			Sull'eccedenza							0,0001	0,0001			
	Qa.0.03	Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale									0,005			
	Qa.0.04	Piani aziendali agronomici, di concimazione, fertilizzazione, reflui e fitoiatrici									0,030			
	Qa.0.05	Programmazione economica, territoriale, locale e rurale									0,003	0,003		
	Qa.0.06	Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale	Fino a	€ 7.500.000,00							0,026	0,036		
			Sull'eccedenza fino a	€ 15.000.000,00							0,016	0,028		
			Sull'eccedenza							0,010	0,020			
	Qa.0.07	Rilevi e controlli del terreno, analisi geambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici esecutivi, ambientali e di difesa del suolo	Fino a	€ 4.000.000,00							0,018	0,018		
			Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00							0,012	0,012		
			Sull'eccedenza							0,008	0,008			
Totale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)		Σ Q 1		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0000			
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE				0,00										
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE														
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE	a.8 STUDI DI FATTIBILITA'	QaI.01	Relazione illustrativa		0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,040	0,035	0,050	0,040	
		QaI.02	Relazione illustrativa. Elaborati progettuali e tecnico economici		0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080	
		QaI.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	a.8 STRUTTE E VALUTAZIONI	QaII.01	Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		QaII.02	Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)		0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,090	0,090	
		QaII.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)		0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	
	a.8 RILEVISTUDI ED ANALISI	QaIII.01	Rilevi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)									0,020	0,0003	
		QaIII.02	Rilevo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)									0,015	0,0002	
		QaIII.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi), diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, Piani economici, aziendali, business plan e di investimento									0,025	0,0000	
	a.8V PIANI ECONOMICI	QaIV.01										0,005	0,0015	
		Totale incidenze		Σ Q 1		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0000	
		Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*ΣQ		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE				0,00									
	b.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE													
	PROGETTAZIONE PRELIMINARE	b.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici		x	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,080
			QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
QbI.03			Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
QbI.04			Piano economico e finanziario di massima (3)			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
QbI.05			Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (4)		x	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	
QbI.06			Relazione geotecnica			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
QbI.07			Relazione idrologica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
QbI.08			Relazione idraulica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
QbI.09			Relazione sismica e sulle strutture			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
QbI.10			Relazione archeologica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
QbI.11			Relazione geologica (5)	Fino a	€ 250.000,00	0,039	0,039	0,039	0,039	0,039	0,068	0,053		0,053
				Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,058	0,048		0,048
				Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,013	0,013	0,013	0,013	0,013	0,047	0,044		0,044
				Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,034	0,042		0,042
				Sull'eccedenza	€ 10.000.000,00	0,022	0,022	0,022	0,022	0,022	0,019	0,027		0,027
				Sull'eccedenza		0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,018	0,025		0,025

b.I) PROGE	Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche					0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020						
	Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico					0,030	0,030	0,010	0,010	0,010	0,030	0,010	0,030						
	Qbl.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare (6)					0,030	0,030	0,030	0,030	0,030									
	Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)					0,005	0,005	0,005	0,005	0,005									
	Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza			x		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010					
	Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,035	0,035	0,030	0,035					
			Sull'ecceденza fino a	€ 20.000.000,00			0,015	0,020	0,015	0,015	0,015	0,020	0,020	0,015	0,020					
			Sull'ecceденza				0,005	0,008	0,005	0,005	0,005	0,008	0,008	0,005	0,008					
	Qbl.18	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,018	0,020	0,018	0,018	0,018	0,020	0,020	0,018	0,020					
			Sull'ecceденza fino a	€ 20.000.000,00			0,008	0,010	0,008	0,008	0,008	0,010	0,010	0,008	0,010					
			Sull'ecceденza				0,004	0,005	0,004	0,004	0,004	0,005	0,005	0,004	0,005					
	Qbl.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare					0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010					
	Qbl.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare					0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060					
	Totale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)					Σ Q I					0,170	0,170	0,170	0,170	0,170	0,160	0,150	0,180	0,160	0,00000
	Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA					V*P*G*ΣQ					0,00	7.639,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE					7.639,20														
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA																				
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	Qbil.01	Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie			x		0,230	0,180	0,160	0,160	0,160	0,220	0,180	0,250	0,180					
	Qbil.02	Rilevi dei manufatti					0,040	0,040	0,040	0,040	0,040									
	Qbil.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale			x		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010				
	Qbil.04	Piano particolare d'esproprio					0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040				
	Qbil.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico			x		0,070	0,040	0,070	0,070	0,070	0,060	0,050	0,050	0,050	0,050				
	Qbil.06	Studio di inserimento urbanistico					0,030	0,030	0,010	0,010	0,010	0,030	0,010		0,030					
	Qbil.07	Rilevi planaltimetrici					0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020				
	Qbil.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (7)					0,070	0,070	0,080	0,080	0,080	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070				
	Qbil.09	Relazione geotecnica			x		0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060				
	Qbil.10	Relazione idrologica					0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030				
	Qbil.11	Relazione idraulica					0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030				
	Qbil.12	Relazione sismica e sulle strutture			x		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030				
	Qbil.13	Relazione geologica (8)	Fino a	€ 250.000,00			0,064	0,064	0,064	0,064	0,064	0,064	0,064	0,064	0,064	0,064				
			Sull'ecceденza fino a	€ 500.000,00			0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019				
			Sull'ecceденza fino a	€ 1.000.000,00			0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,021				
			Sull'ecceденza fino a	€ 2.500.000,00			0,029	0,029	0,029	0,029	0,029	0,029	0,029	0,029	0,029	0,029				
			Sull'ecceденza fino a	€ 10.000.000,00			0,038	0,038	0,038	0,038	0,038	0,038	0,038	0,038	0,038	0,038				
			Sull'ecceденza				0,028	0,028	0,028	0,028	0,028	0,028	0,028	0,028	0,028	0,028				
	Qbil.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti							0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090				
	Qbil.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti							0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180				
	Qbil.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali							0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180				
	Qbil.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche			x		0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050				
	Qbil.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)					0,060	0,060	0,060	0,060	0,060									
	Qbil.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)					0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020				
	Qbil.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)					0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020				
	Qbil.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)					0,030	0,030	0,030	0,030	0,030									
	Qbil.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini					0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020				
	Qbil.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC					0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010				
	Qbil.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) -	Fino a	€ 5.000.000,00			0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090				
			Sull'ecceденza fino a	€ 20.000.000,00			0,045	0,060	0,045	0,045	0,045	0,060	0,060	0,045	0,060					
			Sull'ecceденza				0,015	0,025	0,015	0,015	0,015	0,025	0,025	0,015	0,025					
	Qbil.25	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,018	0,020	0,018	0,018	0,018	0,020	0,020	0,018	0,020					
Sull'ecceденza fino a			€ 20.000.000,00			0,008	0,010	0,008	0,008	0,008	0,010	0,010	0,008	0,010						
Sull'ecceденza						0,004	0,005	0,004	0,004	0,004	0,005	0,005	0,004	0,005						
Qbil.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.					0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130					
Qbil.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.					0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130					
Totale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)					Σ Q I					0,450	0,370	0,380	0,380	0,380	0,430	0,380	0,360	0,380	0,00000	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA					V*P*G*ΣQ					0,00	16.626,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE					16.626,50															

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA															
PROGETTAZIONE	b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi			0,070	0,120	0,150	0,150	0,150	0,040	0,110	0,050	0,040	
		QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi			0,130	0,130	0,050	0,050	0,050	0,080	0,050	0,100	0,080	
		QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera		x	0,040	0,030	0,050	0,050	0,050	0,030	0,040	0,030	0,030	
		QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma		x	0,020	0,010	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera		x	0,020	0,025	0,030	0,030	0,030	0,030	0,020	0,020	0,030	
		QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
		QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento		x	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
		QbIII.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
		QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva			0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	
		QbIII.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
Totale incidenza						0,180	0,165	0,200	0,200	0,200	0,180	0,180	0,170	0,180	0,00000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						0,00	7.414,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE															7.414,52

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI																
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE	c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione			0,320	0,380	0,320	0,320	0,320	0,420	0,420	0,350	0,110		
		Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile			0,030	0,020	0,030	0,030	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030		
		Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
		Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
		Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo Numero addetti:			0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100		
		Qcl.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (9)	Fino a	€ 250.000,00	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,127	0,095		0,095		
				Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,110	0,081		0,081		
				Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,013	0,013	0,013	0,013	0,013	0,077	0,071		0,071		
				Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,029	0,052		0,052		
				Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00	0,022	0,022	0,022	0,022	0,022	0,019	0,042		0,042		
				Sull'eccedenza		0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,016	0,030		0,030		
		Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere Numero addetti:		X	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060		0,060
		Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (10)			0,140	0,090	0,150	0,150	0,150	0,120	0,120	0,110	0,120		
		Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera (11)			0,410	0,430	0,320	0,320	0,320	0,420	0,340	0,400	0,420		
		Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	Fino a	€ 500.000,00	0,060	0,060	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045		
				Sull'eccedenza		0,120	0,120	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090		
		Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	Fino a	€ 500.000,00	0,045	0,045	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035		
				Sull'eccedenza		0,090	0,090	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070		0,070
		Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		0,040
		Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione			0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250		0,250
		Qcl.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		0,040
Totale incidenza (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)						0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE															0,00	

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI															
Verifiche e Collaudi	d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	Qcl.01	Collaudo tecnico amministrativo ⁽¹²⁾			0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
		Qcl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)				0,220								
		Qcl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)					0,180	0,180	0,180		0,180			
		Qcl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica (13)			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030					
Totale incidenza (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)						0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE															0,00

e.I) MONITORAGGI													
Monitoraggi	e.I) MONITORAGGI	Qel.01	Monitoraggi ambientali, naturalistici, fitoiatrici, faunistici, agronomici, zootecnici (artt. 18,28 Parte III All.1-All. 7 d.Lgs.152/2006)									0,002	0,0015
		Qel.02	Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale									0,022	
		totale incidenze		Σ Q 1		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*ΣQ			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE					0,00								
A.1	Pianificazione e Programmazione				0,00								
A.2	Attività Propedeutiche alla Progettazione				0,00								
A.3	b.I) Progettazione Preliminare				7.639,20								
A.4	b.II) Progettazione Definitiva				16.626,50								
A.5	b.III) Progettazione Esecutiva				7.414,52								

CALCOLO DEI COMPENSI

I compensi sono calcolati sulla base del D.M. GIUSTIZIA 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

IMPORTI DI RIFERIMENTO A BASE DI CALCOLO:				Categorie											
Editare le celle in azzurro				Edilizia	Strutture	Impianti 1	Impianti 2	Impianti 3	Viabilità	Idraulica	T. I. C.	Paesaggio Ambiente, Naturalizzazione, Territorio e Urbanistica			
Modalità di compilazione: - Inserire il valore delle opere per ciascuna categoria - Scegliere l'identificazione delle opere che determina in automatico il grado di complessità G - Digitare "X" nell'apposita colonna per attivare le prestazioni della riga per tutte le categorie di opere - In alternativa digitare "X" per ciascuna prestazione e per ciascuna categoria. - Inserire eventuali spese e sconto applicato nell'ultima tabella															
V	Valore opera	Importo complessivo opere: C650000			650.000,00										
P	Parametro base			0	7,7297%	0	0	0	0	0	0	0			
Identificazione delle opere (per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)				FLAG X = ATTIVA PRESTAZ. PER TUTTE LE CATEGORIE	E-21-Edifici e manufatti esistenti - Manutenzione straordinaria su edifici di interesse storico non soggetti	S-03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	IA-01-Implanti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni - Impianti idrici e fognari - Impianti termici e centrali industriali, Reti per combustibili e gas, Impianti antincendio	IA-02-Implanti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni - Impianti di riscaldamento e raffrescamento	IA-03-Implanti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice						
G	Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)			1,20	0,95	0,75	0,85	1,15	0,00	0,00	0,00	0,00			
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE															
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE (2)	Qa.0.01	Pianificazione urbanistica generale (sino a 15.000 abitanti)											0,005		
		Pianificazione urbanistica generale (da 15.000 abitanti a 50.000)											0,003		
		Pianificazione urbanistica generale (sull'eccedenza dei 50.000 abitanti)											0,001		
	Qa.0.02	Rilievi e controlli del terreno, analisi geambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo. (Prestazione al momento inattiva)	Fino ad abitanti	15000,00								0,0010	0,0010		
			Sull'eccedenza fino ad abitanti	50000,00									0,0005	0,0005	
			Sull'eccedenza										0,0001	0,0001	
	Qa.0.03	Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale										0,005	0,005		
	Qa.0.04	Piani aziendali agronomici, di concimazione, fertilizzazione, reflui e fitoiatrici										0,030			
	Qa.0.05	Programmazione economica, territoriale, locale e rurale										0,003	0,003		
		Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale	Fino a	€ 7.500.000,00								0,026	0,036		
			Sull'eccedenza fino a	€ 15.000.000,00								0,016	0,028		
			Sull'eccedenza									0,010	0,020		
	Qa.0.07	Rilievi e controlli del terreno, analisi geambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici esecutivi, ambientali e di difesa del suolo	Fino a	€ 4.000.000,00								0,018	0,018		
			Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00								0,012	0,012		
			Sull'eccedenza									0,008	0,008		
Tutte le incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)				Σ Q i	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0000	0,0000			
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*ΣQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE												0,00			
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE															
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE	A.1) STUDI DI FATTIBILITA'	Qa1.01	Relazione illustrativa			0,045	0,045	0,045	0,045	0,040	0,035	0,050	0,040		
		Qa1.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici			0,090	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080		
		Qa1.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	A.2) STRUTTE E VALUTAZIONI	Qa1.01	Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)			0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		
		Qa1.02	Particolarizzate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)			0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080		
		Qa1.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)			0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160		
	A.3) RILEVAMENTI STUDI ED ANALISI	Qa1.01	Rilievi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)									0,020	0,0003		
		Qa1.02	Rilevamento botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)									0,015	0,00025		
		Qa1.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e									0,025	0,0300		
	A.4) PIANI ECONOMICI	Qa1V.01	Piani economici, aziendali, business plan e di investimento									0,005	0,0015		
			Totale incidenze		Σ Q i	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0000		
	Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA				V*P*G*ΣQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE											0,00			
b.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE															
PROGETTAZIONE PRELIMINARE	Qb1.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici			0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080		
		Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto			0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
		Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili			0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
		Piano economico e finanziario di massima (3)			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
		Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (4)			0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070		
		Relazione geotecnica			0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
		Relazione idrologica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Relazione idraulica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Relazione sismica e sulle strutture			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Relazione archeologica			0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Qb1.11	Relazione geologica (5)	Fino a	€ 250.000,00							0,053	0,053		
				Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00							0,048	0,048		
				Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00							0,044	0,044		
				Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00							0,042	0,042		
				Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00							0,027	0,027		
				Sull'eccedenza								0,025	0,025		

b.I) PROGETT	Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche				0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico				0,030	0,030	0,010	0,010	0,010	0,030	0,010	0,030	0,030		
	Qbl.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare (6)				0,030	0,030	0,030	0,030	0,030						
	Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)				0,005	0,005	0,005	0,005	0,005						
	Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza				0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
	Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,030	0,035	0,030	0,030	0,030	0,035	0,035	0,030	0,035	
			Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00			0,015	0,020	0,015	0,015	0,015	0,020	0,020	0,015	0,020	
			Sull'eccedenza				0,005	0,008	0,005	0,005	0,005	0,008	0,008	0,005	0,008	
	Qbl.18	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,018	0,020	0,018	0,018	0,018	0,020	0,020	0,018	0,020	
			Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00			0,008	0,010	0,008	0,008	0,008	0,010	0,010	0,008	0,010	
Sull'eccedenza						0,004	0,005	0,004	0,004	0,004	0,005	0,005	0,004	0,005		
Qbl.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare				0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010			
Qbl.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare				0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060			
ale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)						0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000		
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE						0,00										
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA																
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	Qbl.01	Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie				0,230	0,180	0,160	0,160	0,160	0,220	0,180	0,250	0,180		
	Qbl.02	Rilievi dei manufatti		x		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040						
	Qbl.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale				0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
	Qbl.04	Piano particolare d'esproprio				0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		
	Qbl.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico				0,070	0,040	0,070	0,070	0,070	0,060	0,050	0,050	0,050		
	Qbl.06	Studio di inserimento urbanistico				0,030	0,030	0,010	0,010	0,010	0,030	0,010		0,030		
	Qbl.07	Rilievi plancoaltimetrici				0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	Qbl.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (7)				0,070	0,070	0,080	0,080	0,080	0,070	0,070	0,070	0,070		
	Qbl.09	Relazione geotecnica				0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060		
	Qbl.10	Relazione idrologica				0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		0,030		
	Qbl.11	Relazione idraulica				0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		0,030		
	Qbl.12	Relazione sismica e sulle strutture				0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		0,030		
	Qbl.13	Relazione geologica (8)	Fino a	€ 250.000,00	x		0,064	0,064	0,064	0,064	0,064	0,145	0,135		0,135	
			Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00			0,019	0,019	0,019	0,019	0,019	0,114	0,107		0,107	
			Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00			0,021	0,021	0,021	0,021	0,021	0,070	0,096		0,096	
			Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00			0,029	0,029	0,029	0,029	0,029	0,035	0,079		0,079	
			Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00			0,038	0,038	0,038	0,038	0,038	0,020	0,054		0,054	
			Sull'eccedenza				0,026	0,026	0,026	0,026	0,026	0,018	0,036		0,036	
	Qbl.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti		x			0,090									
	Qbl.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti		x			0,120									
	Qbl.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali		x				0,180								
	Qbl.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche				0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	
	Qbl.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)				0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060					
	Qbl.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)				0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Qbl.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)				0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020				
	Qbl.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)				0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030					
	Qbl.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini				0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020					
	Qbl.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC				0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
	Qbl.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) -	Fino a	€ 5.000.000,00			0,100	0,090	0,090	0,090	0,090	0,100	0,100	0,090	0,100	
			Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00			0,045	0,060	0,045	0,045	0,045	0,060	0,060	0,045	0,060	
			Sull'eccedenza				0,015	0,025	0,015	0,015	0,015	0,025	0,025	0,015	0,025	
	Qbl.25	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a	€ 5.000.000,00			0,018	0,020	0,018	0,018	0,018	0,020	0,020	0,018	0,020	
			Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00			0,008	0,010	0,008	0,008	0,008	0,010	0,010	0,008	0,010	
			Sull'eccedenza				0,004	0,005	0,004	0,004	0,004	0,005	0,005	0,004	0,005	
	Qbl.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.				0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
	Qbl.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.				0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	
	ale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)						0,040	0,430	0,040	0,040	0,040	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000
	Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA						0,00	22.279,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE						22.279,35									

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA														
PROGETTAZIONE	b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi		0,070	0,120	0,130	0,150	0,150	0,130	0,040	0,110	0,050	0,040
		QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi		0,130	0,130	0,050	0,050	0,050	0,080	0,050	0,100	0,080	
		QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera		0,040	0,030	0,050	0,050	0,050	0,030	0,040	0,030	0,030	
		QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma		0,020	0,010	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera		0,020	0,025	0,030	0,030	0,030	0,030	0,020	0,020	0,030	
		QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
		QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento		0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
		QbIII.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
		QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva		0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	
		QbIII.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
		Totale incidenza			0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE			0,00											
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI														
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE	c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione		0,220	0,200	0,220	0,220	0,220	0,420	0,420	0,250	0,110	
		Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile		0,030	0,020	0,030	0,030	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030	
		Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo		0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
		Qcl.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (9)	Fino a	€ 250.000,00	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,127	0,095		0,095
				Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,110	0,081		0,081
				Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,013	0,013	0,013	0,013	0,077	0,071		0,071	
				Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,018	0,018	0,018	0,018	0,029	0,052		0,052	
				Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00	0,022	0,022	0,022	0,022	0,019	0,042		0,042	
				Sull'eccedenza		0,021	0,021	0,021	0,021	0,015	0,030		0,030	
		Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere		0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
		Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (10)		0,140	0,090	0,150	0,150	0,150	0,120	0,120	0,110	0,120	
		Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera (11)		0,410	0,430	0,320	0,320	0,320	0,420	0,340	0,400	0,420	
		Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	Fino a	€ 500.000,00	0,060	0,060	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	
				Sull'eccedenza		0,120	0,120	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	
		Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo		Fino a	€ 500.000,00	0,045	0,045	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035
		Sull'eccedenza		0,090	0,090	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070			
		Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione		0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	
		Qcl.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
Totale incidenza (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)			0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE			0,00											
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI														
Verifiche e Collaudi	d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	Qcl.01	Collaudo tecnico amministrativo ⁽¹²⁾		0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
		Qcl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)			0,220								
		Qcl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)				0,180	0,180	0,180		0,180			
		Qcl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica (13)		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030					
Totale incidenza (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)			0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000	
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE			0,00											

e.I) MONITORAGGI													
Monitoraggi	e.I) MONITORAGGI	Qel.01	Monitoraggi ambientali, naturalistici, fitoiatrici, faunistici, agronomici, zootecnici (artt. 18,28 Parte III All.1-All. 7 d.Lgs.152/2006)								0,002	0,0015	
		Qel.02	Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale									0,022	
		totale incidenze		Σ Q i	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*ΣQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE			0,00										
A.1	Pianificazione e Programmazione			0,00									
A.2	Attività Propedeutiche alla Progettazione			0,00									
A.3	b.I) Progettazione Preliminare			0,00									
A.4	b.II) Progettazione Definitiva			22.279,35									
A.5	b.III) Progettazione Esecutiva			0,00									
A	COMPENSO FASE PROGETTAZIONE (A.1+A.2+A.3+A.4+A.5)			22.279,35									
B	COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI			0,00									
C	COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI			0,00									
D	COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI			0,00									
E	TOTALE COMPENSO (A+B+C+D)			22.279,35									
F	SPESE ED ONERI ACCESSORI (% su E)		25,000%	5.569,84									
G	SCONTO/RIBASSO SUL CORRISPETTIVO (% su E+F)		0,000%	0,00									
H	CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE (E+F-G) (1)			27.849,18									



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

DECRETO INTERMINISTERIALE n. 198 del 06/05/2022 MIC/MEF - Adeguamento antincendio e antisismico degli istituti archivistici e per l'acquisto di immobili destinati agli Archivi di Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi 364 e 365, della legge 30 dicembre 2021:

TABELLA C - INDAGINI DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA- € 25.046,00 – CUP MASTER: F53C22000160001

TABELLA E - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO- € 3.080.109,00 – CUP MASTER: F59I22000180001

Accordo istituzionale (L. n. 241/1990, art. 15) tra Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica –Soggetto Attuatore e Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi - Soggetto Beneficiario.

Intervento di *“Ristrutturazione dell’immobile denominato ex Banca d’Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell’Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio”*.

SCHEMA DI LETTERA/CONTRATTO-DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

per l'affidamento della **Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica. CUP COLLEGATI: F13C25000220001 (Vulnerabilità sismica) - F19I25000220001 (Adeguamento antincendio) - CIG.....**

TRA

Regione Lazio – Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 – PI/CF 80143490581 in persona del Direttore regionale ing. Luca Marta, autorizzato al presente atto giusta nomina DGR n. 9 del 11 gennaio 2024 - Stazione Appaltante/Soggetto Attuatore

E

Società/professionista, con sede legale in (.....), Via C.a.p., Codice fiscale n.° , partita IVA n° , rappresentata da in qualità di giusti poteri risultanti da [eventuale, in caso di R.T.P.] in qualità di mandataria del RTP costituito con con sede legale in (.....), Via C.a.p con Codice fiscale n.° partita IVA..... (Mandante) e con con sede legale in (.....), Via C.a.p con Codice fiscale n.°partita IVA n° (Mandante) La Stazione Appaltante e l'Appaltatore (nel prosieguo, unitamente denominati “Parti”)

PREMESSO CHE

- con Decreto adottato dal Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 198 del 6 maggio 2022 sono state dettate le *“Disposizioni applicative per la realizzazione di interventi di adeguamento antincendio e antisismico degli istituti archivistici e per l'acquisto di immobili destinati agli Archivi di Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi 364 e 365, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*;
- l'allegato 1 al citato Decreto interministeriale n. 198/2022 contiene la ripartizione delle risorse messe a disposizione della Direzione Generale Archivi, individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione delle diverse linee di intervento indicate dal Decreto e descritte specificamente nelle Tabelle da A) a E) dell'allegato 1;
- in particolare,
 - nella Tabella C), denominata *“Indagini di verifica della vulnerabilità sismica”*, sono ripartite tra le diverse sedi regionali degli Archivi di Stato le somme destinate all'esecuzione del suddetto servizio di verifica della vulnerabilità sismica degli edifici, tra i quali risulta essere l'Archivio di Stati di Rieti, allocato presso la sede della ex filiale della Banca d'Italia di Rieti, in Via Garibaldi, per un valore stimato di € 25.045,71;
 - nella Tabella E), recante *“spese la realizzazione di interventi di adeguamento antincendio”* sono assegnate le risorse finanziarie da destinare alla sede ex filiale della Banca d'Italia di Rieti per € 3.080.109,00;
- l'immobile suddetto risulta nella disponibilità del Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi come da atto di compravendita a rogito del Notaio dott. Paolo Castellini Rep. 87819 Rog. 25673 del 16.10.2023, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Roma 1 in data 17 ottobre 2023 al n.27773 Serie 1 T e successivo verbale di consegna del 26.02.2024, AGD Lazio reg. uff. 2470 del 26.02.2024, con cui l'immobile di proprietà dello Stato è stato consegnato dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale del Lazio al Ministero della Cultura, Direzione generale Archivi, per essere utilizzato ad uso dei servizi dell'Archivio di Stato di Rieti;
- il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi, con nota prot. n.8682 del 22 aprile 2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 619754 del 10/05/2024, ha chiesto alla Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica di espletare la funzione di stazione appaltante, mediante sottoscrizione di un Accordo istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, per i lavori di ristrutturazione dell'immobile ex filiale della Banca d'Italia di Rieti, sita in via Garibaldi 263 a Rieti, da destinare a sede dell'Archivio di Stato di Rieti;
- per la realizzazione delle sopra citate linee di intervento, di cui alle Tabelle C) ed E) e consistenti nell'effettuazione del servizio di verifica della vulnerabilità sismica dell'edificio e nell'esecuzione dei lavori per l'adeguamento antincendio, è necessario procedere all'espletamento di procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Ministero della cultura - Direzione Generale Archivi, per procedere alla realizzazione e acquisizione di lavori, servizi e forniture di propria competenza in relazione alle caratteristiche delle proprie professionalità interne ha ritenuto necessario ricorrere alla collaborazione di un Ente con specifica e consolidata esperienza in materia di contratti pubblici e che la Direzione Regionale Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica è competente in materia di acquisizione dei servizi tecnici e dei lavori;
- tali forme di collaborazione tra amministrazioni ed enti sono previste dall'articolo 15 della legge n. 241/1990;
- il Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi, con nota prot. n.8682 del 22 aprile 2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 619754 del 10/05/2024, ha chiesto alla Direzione regionale

Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica di espletare la funzione di stazione appaltante, mediante sottoscrizione di un Accordo istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, per i lavori di ristrutturazione dell'immobile ex filiale della Banca d'Italia di Rieti, sita in via Garibaldi 263 a Rieti, da destinare a sede dell'Archivio di Stato di Rieti;

- la Regione Lazio, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 456 del 20/06/2024 ha approvato, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., lo “Schema di accordo istituzionale” tra il Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi e la Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, avente ad oggetto l’attribuzione del ruolo di “*Soggetto Attuatore*” alla Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica per l’indizione delle procedure di acquisizione dei servizi e dei lavori che si renderanno necessarie per la ristrutturazione dell’immobile denominato ex BANCA D’ITALIA, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell’Archivio di Stato di Rieti;
- il citato l’Accordo Istituzionale tra il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi e la Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica è stato sottoscritto in data 1/07/2024, approvato dal Ministero della Cultura con Decreto n. 670 del 04/07/2024 e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 12/07/2024 con n. 1985;
- nell’Allegato 1 al Decreto Interministeriale n. 198/2022 è indicato il cronoprogramma per l’utilizzo dei fondi in relazione alle diverse linee di intervento, il cui rispetto è prescritto all’art. 6 del citato Decreto, pena la revoca del finanziamento;
- i fondi sono stati accertati sul bilancio regionale: Capitolo E0000439135 - Accertamento n. 17109/2024 per la somma di € 25.046,00 e n. 17111 per la somma di € 3.080.109,00; incassati rispettivamente con Reverse n. 22312/2024 e n. 22315/2024;
- con la sottoscrizione dell’accordo, la Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica ha assunto il ruolo di stazione appaltante per il citato intervento di ristrutturazione dell’immobile;
- l’art. 15, del D.lgs. 36/2023 prevede che per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
- con Determinazione n. G10800 del 13/02/2025 è stato individuato, ai sensi del cit. art. 15, del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile unico del progetto per l’attuazione dell’intervento denominato “Ristrutturazione dell’immobile denominato ex Banca D’Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell’Archivio di Stato di Rieti” l’Ing. Morgana Lupo, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l’Ufficio di staff Supporto tecnico-amministrativo della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
- con nota del 26/03/2025 acquisita al Prot. Reg. con n. 0379736 del 28/03/2025, la Direzione Generale Archivi – Servizio I ha trasmesso il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) unitamente agli allegati ivi richiamati, relativamente all’intervento in oggetto;
- la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, in virtù della stipula della menzionata intesa sottoscritta fra la citata Direzione e il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi, alla luce del DIP trasmesso dalla Direzione Generale Archivi, stante l’importo stimato complessivo dell’appalto inferiore alla soglia di € 140.000,00, con successiva Determina a contrarre n. G ____ del ____ ha disposto l’autorizzazione all’affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, anche “Codice”) dei servizi di verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-

Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica relativi all'intervento denominato "Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio", interamente finanziati con Fondi del Decreto adottato dal Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 198 del 6 maggio 2022;

- all'esito delle operazioni, la stazione appaltante ha disposto l'affidamento in favore dell'Operatore Economico, comunicato ex art. 90 del D.Lgs. n. 36/2023 al predetto Affidatario, attraverso la piattaforma STELLA della Regione Lazio con nota del/...../....., n. di Registro PI..... ;
- l'Appaltatore conferma e ribadisce tutte le dichiarazioni formulate con la propria offerta presentata in risposta all'RDO ed, in particolare, di avere offerto il prezzo di €.....
- *(eventuale, in caso di R.T.P.)* con scrittura privata munita di autentica delle firme Rep. n./..... in data/..... per Dott. Notario in, iscritto al Collegio Notarile di, i professionisti/le società e si sono costituite, ai sensi dell'art. 68 D.Lgs. n. 36/2023, in Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, designando quale Capogruppo, conferendo al legale rappresentante di quest'ultima mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, affinché possa compiere in nome proprio e per conto della mandante tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente affidamento, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- non è stato necessario richiedere l'informazione antimafia liberatoria, stante l'importo del contratto, inferiore alla soglia di € 150.0000,00 alle soglie indicate all'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011;
- che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'Ing. Morgana Lupo;
- che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è
- tutti i predetti atti devono aversi qui per integralmente richiamati e trascritti

Tutto ciò premesso, tra le Parti sopra costituite si conviene quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Oggetto del presente Appalto di **servizi tecnici di progettazione** (nello specifico, **Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica**) relativi all'intervento "Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio" CUP MASTER: F53C22000160001 (Vulnerabilità sismica) CUP MASTER: F59I22000180001 (Adeguamento antincendio) - CUP COLLEGATI: F13C25000220001 (Vulnerabilità sismica) - F19I25000220001 (Adeguamento antincendio)

La prestazione principale è quella relativa all'esecuzione da parte di professionista/i abilitato/i della valutazione di vulnerabilità sismica e statica di cui al punto 1 della Tabella 1, ai sensi dell'OPCM 3274/2003, nel rispetto del D.M. Infrastrutture 17.01.2018, inclusa l'analisi storico critica e la relazione sulle strutture esistenti, la relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture, la definizione delle proposte di intervento di riduzione del rischio sismico, oltre alla redazione della relazione geologica da parte di geologo abilitato, già

ricompresa nelle attività attinenti alla medesima verifica, con riferimento alla bibliografica ed al risultato delle indagini; inoltre, la prestazione principale comprende la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica da utilizzare per l'espletamento del successivo appalto integrato degli interventi finalizzati all'adeguamento antincendio dell'immobile, unitamente a quelli propedeutici e connessi a detto adeguamento, l'espletamento di eventuali pratiche amministrative presso gli Enti preposti.

Il tutto meglio descritto nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il corrispettivo, onnicomprensivo, fisso e invariabile, per la prestazione oggetto dell'affidamento è pari a complessivi euro _____ comprensivo delle spese, oltre eventuali oneri ed IVA come determinato dall'offerta economica presentata dall'affidatario sulla piattaforma STELLA e depositata agli atti della procedura.

Il predetto corrispettivo si riferisce al compiuto svolgimento della prestazione nel pieno rispetto delle prescrizioni richiamate nella richiesta di offerta/preventivo e negli elaborati ad essa allegati, delle regole tecniche, dei principi e delle regole deontologiche proprie del settore e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

Il corrispettivo contrattuale è accettato dall'Operatore Economico a tutto suo rischio, in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime. Lo stesso è pertanto invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità non previamente valutata dal medesimo Operatore Economico.

L'Operatore Economico non può vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, salvo quanto espressamente previsto dal presente atto.

Il dettaglio delle prestazioni (riferite alla Tav. Z-2 del DM 17/06/2016) è riportato all'interno del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale che ne costituisce parte integrante.

Per il fatto di accettare il servizio sopra descritto, l'affidatario dichiara e accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente schema di Lettera/Contratto e nella richiesta di offerta.

L'affidatario non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati in precedenza.

Art. 2 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 come modificato dal D.lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023 recante *"Calcolo per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria"*

L'importo dell'affidamento dei servizi tecnici di **Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica**, relativi all'intervento "Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio" **CUP MASTER: F53C22000160001 (Vulnerabilità sismica) CUP MASTER: F59I22000180001 (Adeguamento antincendio) - CUP COLLEGATI: F13C25000220001 (Vulnerabilità sismica) - F19I25000220001 (Adeguamento antincendio) CIG:**

.....

è pari a € 133.215,10 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA come di seguito suddiviso:

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
Verifica di vulnerabilità sismica e statica	71312000-8	P	€ 25.655,39
Progettazione di fattibilità tecnico economica per appalto integrato	71312000-8	P	€ 93.825,79
Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	71312000-8	S	€ 11.540,13
Relazione geologica (Qbll.13)	71351910-5	S	€ 2.193,79
Importo totale dell'affidamento			€ 133.215,10

A seguito della riduzione del 15% operata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 15 quater del Codice è stato rideterminato ed ammonta a € 113.232,83 comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti sulla base del preventivo presentato dall'Affidatario in data ed ammontano complessivamente a € (euro .../...) al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto, salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Si riporta nella seguente tabella il prospetto delle categorie.

Stima compensi per la verifica di vulnerabilità sismica

STIMA DELLE SUPERFICI E DEI VOLUMI CONVENZIONALI			
PIANO	SUPERFICI mq esclusi porticati aperti, balconi e verande	H PIANO m	VOLUME mc
p. Seminterrato (riduzione 50%)	380,00	3,00	1.140,00
p. rialzato	760,00	4,50	3.420,00
p. primo	540,00	3,50	1.890,00
p. secondo	540,00	3,20	1.728,00
p. interrato (riduzione del 25%)	363,75	1,70	618,38
TOTALE	2.583,75		8.796,38
STIMA DEL COSTO CONVENZIONALE DI COSTRUZIONE			
Stima parametrica costo di costruzione €/mc			495,00 €
Volume dell'immobile mc			8.796,38 mc
Costo di costruzione €			4.354.205,63 €
Incidenza strutture			15%
Valore dell'opera V			€ 650.000,00

Incarico per la redazione vulnerabilità sismica e statica

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 25,00%
S.03	I/g	0,95	€ 650.000,00	QbII.02 QbII.14 QbII.15 QbII.16	€ 20.524,32	€ 5.131,08
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 25.655,40

Incarico per la redazione della relazione geologica

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 25,00%
S.03	I/g	0,95	€ 650.000,00	QbII.13	€ 1.755,03	€ 438,75
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 2.193,79

Incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica per appalto integrato.

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
E.21	I/d	1,20	€ 400.000,00	QbI.05 QbI.16 QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.17 QbII.19 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07	€ 23.082,82	€ 5.692,80

TOTALE comprensivo di spese ed oneri	€ 28.775,62
---	------------------------

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
S.03	I/g	0,95	€ 600.000,00	QbI.01 QbI.05 QbI.16 QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.09 QbII.12 QbII.17 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07	€ 27.972,96	€ 6.898,83
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 34.871,79

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
IA.01	III/a	0,75	€ 200.000,00	QbI.01 QbI.05 QbI.15 QbI.16 QbII.01 QbII.02 QbII.03 QbII.05 QbII.17 QbII.18 QbIII.03	€ 10.552,14	€ 2.602,42

				QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07		
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 13.154,56

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
IA.02	III/b	0,85	€ 175.000,00	QbI.01 QbI.05 QbI.16 QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.17 QbII.21 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07	€ 9.648,59	€ 2.379,58
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 12.028,17

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,66%
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	----------------------	--	----------------	-----------------------------

IA.03	III/c	1,15	€ 165.000,00	Qbl.01 Qbl.05 Qbl.15 Qbl.16 QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.17 QbII.18 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.07	€ 13.264,44	€ 3.271,34
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						€ 16.535,78

Art. 3. STIPULA E PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi e per effetti del D. lgs. 36/2023.

Il perfezionamento del contratto avviene alla data della firma, da parte del Committente, della lettera di accettazione delle presenti condizioni contrattuali inviata dall'Operatore Economico.

Art. 4. ONERI, OBBLIGHI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'Operatore Economico tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali, ad eccezione di quelli che fanno carico al Committente per legge.

L'Operatore Economico dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nello svolgimento di attività libero professionale, che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'Affidatario è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Sono a carico dell'Operatore Economico, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui alla presente Lettera/contratto, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per lo svolgimento della prestazione stessa o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione.

L'Operatore Economico si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni secondo le regole tecniche, i principi e le regole deontologiche proprie del settore, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto e negli elaborati ad esso allegati.

L'Operatore Economico si obbliga a dare immediata comunicazione al Committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla presente lettera/contratto.

In caso di inadempimento da parte dell'Operatore Economico agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Stazione Appaltante, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto la presente prestazione, ai sensi delle successive disposizioni in tema di risoluzione.

Ai sensi dell'art. 41, comma 8-bis del D.Lgs. n. 36/2023, qualora emergano, in fase esecutiva, errori od omissioni nella progettazione tali da pregiudicare in tutto o in parte la realizzazione dell'opera e/o la sua futura utilizzazione, il progettista è tenuto a riformulare la prestazione professionale. La riformulazione, correggendo l'errore e/o integrando quanto omesso, dovrà essere tale da rendere la prestazione conforme alle normative vigenti applicabili e l'opera realizzabile ed utilizzabile; il progettista è tenuto a prendere a riferimento quale stato ante operam quello esistente al momento della riformulazione, anche se differente da quello iniziale e anche se per ciò si rendessero necessari nuovi studi, rilievi, indagini, calcoli, ecc. ; a partire da detto stato ante operam il progettista è tenuto ad individuare e progettare, raccordandosi con la stazione appaltante, la soluzione tecnica ed economica migliore per rendere l'opera realizzabile ed utilizzabile nel rispetto delle norme, degli standard quali – quantitativi e di costo e dei tempi inizialmente stabiliti. Restano ferme le responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

Art. 5. DANNI E RESPONSABILITÀ CIVILE

Nell'esecuzione del presente contratto, l'Operatore Economico assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Affidatario stesso quanto del Committente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi, con conseguente esonero del Committente da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 6. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Il servizio affidato verrà prestato in stretta e continua collaborazione con il personale incaricato da parte del Committente, secondo le disposizioni e le direttive generali che questi riterranno opportuno impartire, compatibilmente con la buona tecnica.

Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento del servizio, rimanendo esso esterno ed indipendente dal Committente. L'Operatore Economico è obbligato ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal RUP. L'Affidatario svolgerà l'incarico personalmente, assicurando necessari contatti e riunioni di coordinamento con la Committenza.

L'Operatore Economico si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria e le prescrizioni tecniche e di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

In caso di violazione dei predetti obblighi il Committente, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Affidatario, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti l'Operatore Economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni.

L'Operatore Economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi

nazionali di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

In caso di violazione dei predetti obblighi il committente, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti l'Operatore Economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni.

Art. 7. GARANZIA DEFINITIVA E ASSICURAZIONI

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, la Stazione Appaltante ha richiesto all'Operatore Economico affidatario del presente incarico la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 106, commi 2 e 3. L'Operatore Economico affidatario ha provveduto a costituire la **garanzia definitiva, n. del**, rilasciata da, Agenzia, P.IVA, con sede legale in, per un importo totale pari ad €, corrispondente, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice, al 5% dell'importo contrattuale.

L'Operatore Economico, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, ha prodotto copia della propria **polizza di copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale RCT n.** emessa da con un massimale di € ..., in corso di validità.

La polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno copre i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

Art. 8. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

La durata del servizio è fissata in giorni **60 (sessanta)** naturali e consecutivi totali. Ovvero in giorni **30 (trenta)** naturali e consecutivi per l'esecuzione del servizio di verifica della vulnerabilità sismica e statica, di redazione della relazione geologica e di definizione delle proposte di interventi di riduzione del rischio sismico, e in giorni **30 (trenta)** per l'esecuzione del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, a decorrere rispettivamente dalla data del verbale di consegna del servizio da parte del RUP e dalla data di inoltro da parte del RUP all'affidatario di apposita comunicazione. Per il dettaglio si richiamano le indicazioni contenute nel paragrafo 12 – Termini per l'espletamento dell'incarico del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Art. 9. PENALI

Ai sensi dell'art. 126, in tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'Operatore Economico degli obblighi di cui agli articoli del presente Contratto e, comunque, ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal R.U.P. indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari a 1 % del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 10. SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 119 del Codice; il soggetto affidatario non potrà comunque affidare, ai sensi dell'art. 119 del Codice, comma 2, l'esecuzione dei servizi di progettazione a soggetto terzo, in quanto trattasi di prestazione di natura intellettuale che richiede la diretta responsabilità delle scelte tecniche. Possono comunque, a titolo esemplificativo, essere subappaltate le attività attinenti a rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni previa autorizzazione della stazione appaltante.

È ammesso il subappalto della relazione geologica, come riconosciuto espressamente dal parere del MIT n. 2828 del 26/09/2024, stante l'assenza *"all'interno dell'attuale Codice (D.Lgs. n. 36/2023), di espressa specifica disposizione normativa quale quella prevista dall'articolo 31, comma 8, del d.lgs. 50/2016, che vietava il subappalto della relazione geologica"*.

Secondo quanto previsto al comma 2 dell'art. 119, come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024, gli eventuali contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17 del D.lgs. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'affidamento, tenuto conto della natura e complessità delle prestazioni da eseguire, le prestazioni subappaltabili non possono essere, a loro volta, oggetto di ulteriore subappalto.

È fatto assoluto divieto all'operatore economico affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lett. d) del Codice dei Contratti.

Art. 11. MODALITÀ DI PAGAMENTO

La corresponsione del compenso avverrà secondo il sottostante quadro:

- Il pagamento del compenso per le attività di Verifica della vulnerabilità sismica e statica (definizione delle proposte di intervento di riduzione del rischio sismico compresa), Redazione della relazione geologica, sarà subordinato al buon esito della verifica eseguita dal RUP in ordine ai contenuti quantitativi e qualitativi degli elaborati consegnati, inerenti allo svolgimento dell'attività stessa nel rispetto di quanto previsto all'Art. 6 del presente Capitolato;
- Il pagamento dell'acconto del 50% del compenso stabilito per le attività di redazione del Progetto di

Fattibilità Tecnica ed Economica per appalto integrato e di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sarà subordinato al buon esito della verifica eseguita dal RUP in ordine ai contenuti qualitativi e quantitativi degli elaborati consegnati, inerenti allo svolgimento delle attività stesse nel rispetto di quanto previsto all'Art. 7 e all'Art. 8 del presente Capitolato;

- Il pagamento della rata a saldo (rimanente 50%) del compenso stabilito per le attività di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per appalto integrato e di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sarà subordinato alla positiva verifica e validazione ai sensi dell'Art. 42 D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per appalto integrato, corredato di tutti i necessari pareri/ nulla osta/ autorizzazioni per la successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante e all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione/di Conformità del servizio.

Il corrispettivo sarà quindi liquidato a corpo, successivamente all'emissione della relativa fattura, previa verifica in ordine al corretto e tempestivo espletamento della prestazione nonché della regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'Operatore Economico si impegna a riportare, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, sulla fattura e su ogni transazione collegata all'esecuzione della prestazione le seguenti informazioni:

○ **Intestatario:**

REGIONE LAZIO – DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Indirizzo: via R. R. Garibaldi 7 – 00147 Roma

P. ta IVA/C.F.: 80143490581

Codice Univoco Ufficio: **S1DNWR**

○ **Dettaglio della prestazione:**

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 dei servizi di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica nell'ambito dell'intervento denominato ***“Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio”***.

- **CUP MASTER: F53C22000160001 (Vulnerabilità sismica) CUP MASTER: F59I22000180001 (Adeguamento antincendio) - CUP COLLEGATI: F13C25000220001 (Vulnerabilità sismica) - F19I25000220001 (Adeguamento antincendio)**

- **CIG _____**

Il pagamento sarà eseguito sul conto corrente bancario o postale dedicato, comunicato dall'Operatore Economico affidatario al Committente.

L'Affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note alla stazione appaltante le modalità di accredito prescelte ovvero eventuali modifiche successive delle stesse. In difetto di tale ultima

comunicazione, l'Affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti che la Stazione Appaltante abbia già effettuato sulla base delle indicazioni originarie ricevute.

Art. 12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente; si rimanda all'uopo al Capitolato prestazionale.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del D.lgs. n. 36/2016 e s.m.i. In particolare, si conviene che il presente contratto si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del Codice degli Appalti, nonché dei requisiti speciali; in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto; in caso di mancato adempimento agli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con DGR n. 33/2014 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In tal caso l'Operatore Economico affidatario ha diritto al pagamento da parte del Committente del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già rese correttamente secondo le regole tecniche, i principi e le regole deontologiche proprie del settore, e nei limiti dell'utilità ricevuta. Il Committente procederà all'applicazione di una penale nella misura massima del 10 per cento del valore del contratto.

La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 123 del Codice degli Appalti.

Il Committente, ai sensi dell'art. 123 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito, calcolato secondo quanto previsto all'articolo 11 dell'allegato II.14 (sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base dell'affidamento, depurato del ribasso offerto e l'ammontare netto del servizio eseguito).

Ai sensi degli artt. 122 e 123 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm., il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno venti giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 13. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

L'Operatore Economico affidatario assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010, osservando puntualmente quanto previsto dal comma 1, dell'art. 3, della Legge n.136 del 13/08/2010 e successive modifiche e riportando per ciascuna transazione, il seguente riferimento: CIG _____

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto per le fatture emesse da..... in qualità di

- sarà utilizzato, il seguente conto corrente aperto presso la Banca Agenzia, intestato a identificato con codice IBAN:

sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto dal presente contratto.

Ai sensi dell'art. 3 c. 7, L. 136/2010, il contraente indica le persone delegate ad operare sul conto corrente:

- il sig. nato a il residente in ..., Via.....C. F:
-

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 L. 136/2010.

Art. 14. CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120, comma 12, del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52 ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle Leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

Art. 15. OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Con l'accettazione delle condizioni del presente atto, l'Operatore Economico affidatario conferma la piena conoscenza degli obblighi e dei doveri di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice di

comportamento adottato dalla Regione Lazio con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato.

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente incarico, l'Affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

ART. 16. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation* relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR")), la Stazione Appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

I dati forniti dagli operatori economici vengono raccolti e trattati dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'esecuzione della prestazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. I dati forniti dall'esecutore vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dal committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali raccolti per la formalizzazione del presente atto o conosciuti successivamente nella fase dell'adempimento contrattuale, saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito del presente affidamento.

Base giuridica del trattamento: l'Operatore Economico è tenuto a fornire i dati alla Stazione Appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Committente potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di stipulare il contratto o di erogare il corrispettivo.

Natura dei dati trattati: i dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'affidamento. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Le Parti prendono altresì atto dei diritti connessi al trattamento e, in particolare, del diritto di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione, la modifica o la rettifica degli stessi.

L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) si specifica che: il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio. Il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore *pro tempore* della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica.

Art. 17. CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190 del 6.11.2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, l'Operato Economico incaricato dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

ART. 18. SPESE DI CONTRATTO, DI BOLLO, DI REGISTRO ED ACCESSORI

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 19. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 20. DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, trovano applicazione le disposizioni del D.lgs. 36/2023, del codice civile e della normativa applicabile in materia, correlata all'oggetto dell'affidamento, nonché della Richiesta di Offerta e del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Il presente atto viene regolarizzato, ai fini dell'Imposta di bollo, attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente atto e

conservata agli atti della Struttura “Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica”.

Il presente Contratto, composto di n. _____ pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, seppur non materialmente allegati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

L'Operatore Economico

Legale rappresentante

Il Direttore

Ing. Luca Marta

Copia